



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo*

**ARCHIVIO DI STATO
DI BRESCIA**

COMUNE DI BRESCIA.
ARCHIVIO FAMIGLIA GAMBARA
DI VEROLANUOVA

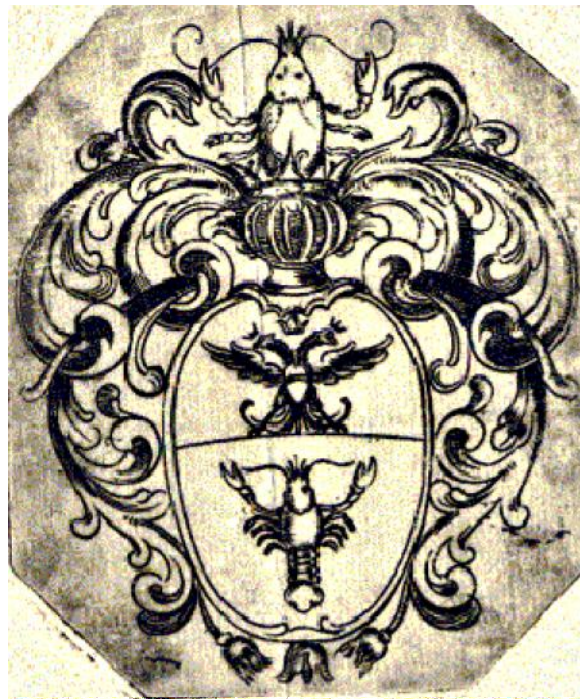
945-1836

A cura di Leonardo Leo

Redazione 2002

Archivio di Stato Brescia

FAMIGLIA GAMBARA DI VEROLANUOVA



Inventario a cura di Leonardo Leo

Parte prima e seconda

L'ARCHIVIO: VICENDE E STRUTTURA

LE VICENDE

L'archivio Gambara, ramo dei nobili veneti, venne depositato presso l'Archivio Storico del Comune di Brescia nel 1895 dalla contessa Maria del fu Vincenzo, ultima discendente della famiglia, sposata al conte Nicolò Pancieri di Zoppola.

Da quanto risulta non vennero stesi elenchi di consegna, né fu redatto un inventario e per parecchi anni l'archivio fu del tutto trascurato. Non venne eseguito alcun intervento neppure in seguito alle operazioni di sfollamento dei fondi archivistici conseguenti agli eventi bellici del 1915-1918.

Soltanto dopo il 1918 di esso si occupò monsignor Paolo Guerrini, quando a lui venne affidata la direzione interinale dell'istituto.

Dei primi interventi di riordino da lui intrapresi e della situazione che si trovò a dover affrontare, ci ha lasciato dettagliata una descrizione¹. Purtroppo il suo allontanamento dagli uffici comunali nel 1928, impedì che questi giungessero a conclusione. Inoltre, venendo a mancare tale figura di spicco, oltre che di riferimento, per i fondi dell'Archivio Storico Civico iniziò un vero e proprio periodo buio, ulteriormente aggravato dallo sfollamento dovuto alle vicende belliche del secondo conflitto mondiale, che apportò altre dispersioni e confusioni tra i documenti, ed. al definitivo scioglimento dell'istituto nel 1954. Da allora i fondi dell'Archivio Storico del comune di Brescia rimasero sparsi in diverse sedi senza che purtroppo si intervenisse con le necessarie operazioni di revisione e riordino. Uno dei fondi che maggiormente patì delle conseguenze da tale situazione fu proprio l'archivio Gambara i cui documenti si trovavano sparsi in diverse sedi, pur mantenendo presso la biblioteca Queriniana un consistente nucleo.

Successivamente, per l'esattezza nel 1988, venne deciso di concentrare presso l'Archivio di Stato tutti gli spezzoni in cui l'archivio Gambara si trovava diviso e sparso nelle diverse sedi in cui allora si "conservava" l'Archivio Storico Civico. Questo intervento richiese anni di ricerche, spostamenti, integrazioni e poté considerarsi completato solo nel 1994, quando vennero completate le movimentazioni dei fondi dell'Archivio Storico Civico, volte al deposito presso l'Archivio di Stato, ed i primi sommari controlli sulla documentazione che esso conserva.

¹ Paolo Guerrini, *Per la storia dei conti di Gambara di Brescia*, in "Rivista del collegio araldico" anno 1925. Il testo era già stato pubblicato, cfr. *L'archivio dei conti Gambara*, in "La città di Brescia, bollettino mensile municipale di cronaca amministrativa e statistica", dicembre 1921, p. 205-209, ed era anche stato esposto dal Guerrini in una relazione presentata alla Commissione municipale preposta alla biblioteca il 30 novembre 1921.

Per ricostituire l'archivio Gambara è stato necessario effettuare una minuziosa verifica di tutti i documenti. dell'Archivio Storico Civico dopodiché si è poi potuta iniziare la schedatura delle unità archivistiche. Occorre inoltre notare che la documentazione si trovava in una pessima condizione anche dal punto di vista della conservazione e della condizionatura, pertanto si reso necessario anche un intervento di pulitura e di ricondizionamento di tutto il materiale documentario.

Il riordino dell'archivio è stato effettuato seguendo il cosiddetto metodo storico, tenendo conto del principio di provenienza, attraverso lo studio della documentazione e degli interventi precedentemente effettuati sull'archivio. In tal modo si è giunti a definire una struttura dell'archivio che tiene conto di tutte queste peculiarità .

LA STRUTTURA

La prima è più importante suddivisione che si può cogliere nel fondo Gambara è quella tra la parte "antica" e quella "moderna".

Con questi due termini si intende indicare la cesura esistente tra l'archivio che fu oggetto di un riordinamento effettuato nella metà del XVIII secolo da Clemente Zilioli, e la restante documentazione afferente al periodo compreso tra la metà del XVIII e la metà del XIX secolo. Questa divisione è importante in quanto, in un quadro politico ed istituzionale profondamente mutato, gli interessi della famiglia, e conseguentemente la formazione dell'archivio, determinarono una diversa struttura archivistica.

La parte antica del fondo venne riordinata da padre Clemente Zilioli negli anni tra il 1729 ed il 1735. Tale riordino articolò l'archivio secondo una partizione paradigmatica basata sulla provenienza, in senso archivistico, dei documenti, strutturandolo in serie omogenee. Questa struttura è stata considerata come originaria per i lavori di riordino e inventariazione eseguiti secondo il metodo storico. Filze e mazzi sono le unità paradigmatiche che formano la struttura dell'archivio. Nelle filze si raccolgono documenti singoli, molto spesso in originale, quali atti pubblici, concessioni di privilegi da parte di autorità sovrane, riconoscimenti a componenti della famiglia, testamenti, istrumenti notarili; nei mazzi si trovano dei fascicoli, ordinati con criteri alfanumerici, in cui è raccolta la documentazione relativa a determinate questioni che si sono protratte nel tempo, generalmente processi e vertenze giudiziarie, ma anche la gestione del patrimonio, gli affitti. La documentazione estranea alla famiglia è stata raccolta in serie particolari definite "estere".

Strumenti di corredo analitici e dettagliati, ancora oggi ottimi punti di riferimento per la consultazione e lo studio dello archivio stesso, sono gli "Annali", veri e propri inventari

dell'archivio in cui il riordinatore settecentesco ha regestato quasi tutti i documenti dandone inoltre la collocazione. Gli "Annali" sono particolarmente preziosi per i documenti perduti: attraverso i regesti in essi contenuti spesso possiamo sopperire alla mancanza del documento. I documenti raccolti nelle filze sono descritti in ordine cronologico; dei mazzi, disposti secondo la classificazione alfa numerica, viene data un'ampia narrazione riassuntiva. In tal modo gli Annali, oltre che inventari e guide ai fondi archivistici, possono essere letti come un'una sorta di storia della famiglia, dei suoi interessi politici ed economici.

Ovviamente già in precedenza l'archivio aveva una struttura formatasi con lo stratificarsi dei documenti nel corso dei secoli. Si sono conservati diversi inventari di scritture risalenti ai secoli XVI e XVII, e, anche ad una prima lettura, è evidente che le serie descritte erano organizzate rispettando quel criterio fondamentale dell'archivistica che oggi indichiamo come "vincolo archivistico". Ma la prevalenza di interessi giuridici e amministrativi determinava una mancanza di organicità e di unione dell'insieme. L'archivistica nei secoli XVI e XVII aveva un ambito esclusivamente giuridico-amministrativo e la considerazione per gli archivi era limitata alla ricerca ed alla conservazione dei fondamenti giuridici al possesso di beni immobili, al godimento di privilegi e, più raramente alla conservazione di scritture contabili. Presumibilmente l'ordinamento era per materia o meglio per argomento. Questi antichi inventari sono degli elenchi che si riferiscono a determinati possedimenti o a particolari materie con rilevanza giuridica. L'ordine della esposizione non segue però alcun criterio, spesso neanche un ordine cronologico.

L'ordinamento dato al fondo Gambara dall'archivista padre Clemente Zilioli è stato considerato come ordinamento originale e quindi riferimento per un riordino secondo il metodo storico. Il lavoro effettuato è consistito nella ricostruzione delle serie archivistiche in cui l'archivio è strutturato. Dal confronto dei documenti e dalle indicazioni fornite dagli "Annali" è stato possibile identificare le seguenti serie per la parte antica:

Filze, vi si raccolgono atti singoli, quali diplomi, strumenti notarili, testamenti ecc. Sono identificate da un numero e da un titolo che le contraddistingue. I documenti sono descritti nel primo volume degli "Annali"

Mazzi, raccolgono una documentazione più complessa costituita da fascicoli, contrassegnati da una segnatura alfanumerica (la lettera si riferisce al mazzo, il numero al fascicolo) relativi a liti, affittanze, rivendicazioni ed altre questioni per la quali si rendeva necessario produrre

una documentazione complessa. Queste serie sono descritte nel secondo volume degli “*Annali*”.

Filze e mazzi cosiddetti esteri che raccolgono una documentazione con caratteristiche simile alla precedente ma che fanno riferimento ad interessi estranei alla famiglia o non gestiti direttamente da essa. Queste serie sono descritte nel terzo volume degli “*Annali*”.

A queste serie si aggiungo documenti che non vennero presi in considerazione nel corso del riordino curato da padre Zilioli, o che non vennero descritti in volumi degli “*Annali*”. Tale documentazione è stata raccolta in una serie miscellanea privilegiando tutti quegli elementi che ne permettono una aggregazione tipologica. In tale modo si sono costituite delle sottoserie omogenee per i contenuti:

atti delle giurisdizione feudale di Verola, 1577-1703

atti della giurisdizione feudale di Pralboino, sec. XV – XVII

atti di notai roganti nel territorio di Verola: Toniono de Grena, 1510; Alessandro Carpani, 166-1683; Giovanni Battista Carpani, 1684-1728

atti degli Umiliati di Quinzano e Pontevico, 1207-1535

cause di segnatura papale del referendario Francesco Gambara, 1606-1610

Seguono poi i registri, le scritture contabili ed amministrative e tutti quegli atti relativi alla gestione finanziaria ed alla amministrazione del patrimonio.

La parte moderna dell’archivio e cioè quella la cui documentazione è successiva al riordinamento settecentesco e strutturata secondo un diverso ordinamento archivistico. Questa documentazione non era conservata secondo un preciso metodo di ordinamento, anzi a volte si è notata una sorta di commistione tra il metodo adottato da Clemente Zilioli, la costituzione di mazzi secondo un criterio alfanumerico, ed il più pratico sistema di archiviazione per filze che si formavano per materia e per anni. Nel riordinare questa parte di archivio si è tenuto conto soprattutto di quest’ultimo sistema in quanto nasce da un intrinseco processo di formazione e conservazione dell’archivio stesso. Sono state enucleate tre serie omogenee

Amministrazione, nella quale si raccolgono i documenti di natura contabile, quelli relativi ai rapporti con gli amministratori ed i fittavoli, atti notarili di compravendita, contratti di affitto, cessioni

Giudiziaria, raccoglie atti, fascicoli processuali, documenti e carteggi relativi alle diverse e varie liti e processi in cui si trovarono coinvolti a diverso titolo dei membri della famiglia

Varia, in questa serie si raccolgono documenti diversi sia legati alla famiglia, come gli scritti letterari di Francesco e di Carlo Antonio Gambara, gli atti della attività di

quest'ultimo in qualità di membro dell'Ateneo Veneto, ed anche atti estranei alla famiglia come le carte di amministrazione della "Fraterna dei poveri di S.Gervasio e Protasio" di Venezia o della "Scuola del SS. Sacramento" di Verola Alghise.

Una serie particolare è quella dei carteggi, una ricca raccolta di lettere ricevute dai diversi componenti della famiglia da personaggi di spicco della vita politica, militare, culturale e religiosa dal XV al XIX secolo.

Questo prima parte dell'inventario contiene le serie delle filze, dei mazzi, e delle serie speciali. Seguirà l'inventario delle restanti: carte miscellanee e parte moderna.

Leonardo Leo

Archivio Gambarà - serie Annali

- busta: 1 *"Annali cronologici et storici dell'archivio di s.e. il nobil. homo conte Carlo Antonio Gambarà, feudatario di Pralboino, Milzano, Verola Alghise ecc., compilati da fra Clemente Zilioli de' predicatori, maestro di teologia, l'anno MDCCXXXI". Volume di 525 pagine nel quale si raccolgono i registi dei documenti conservati nelle filze.* [945 - 1703]
- busta: 2 *"indice de processi". Il volume si presenta come un brogliaccio preparatorio della stesura definitiva (cartonato, in brossura, numerose cancellazioni ed inserimenti), contiene tuttavia delle varianti rispetto al volume definitivo che non vennero riportate su quest'ultimo, ma adottate nell'ordinamento dell'archivio.* [sec. XIII - XVIII]
- busta: 2 *"Indice dei processi dell'archivio di casa Gambarà". Volume di 195 pagine nel quale sono raccolte le descrizioni dei mazzi.* [sec. XIII - XVIII]
- busta: 3 *"Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà con l'indice degli Annali e processi" Volume di 278 pagina. Nel quale si descrivono le cosiddette filze ed i mazzi cosiddetti "esteri", cioè la documentazione estranea alle vicende della famiglia.*
- busta: 4 *"Annali ereditari di casa Gambarà": Volume di 165 pagine che comprende gli Annali delle famiglie Campioni, 1361-1393; Schilini, 1400-1496; Baiguera, 1415-1542; Maggi, 1235-1546; Martinengo dalle Palle, 1453-1613; Martinengo Colleoni, 1568-1611; Pilotti e Marinoni, 1531-* [1235 - 1724]
-

1650; Porcellaga, 1588-1653; canonico Pilotti, 1563-1657; Manerba e Bianchini, 1598-1689; Scoffoni di Parma, 1556-1670; Padovani, 1544-1609; Bisioli, 1489-1621; Cavalli, 1576-1724. Questi documenti confluirono nell'archivio Gambarara per doti, lasciti, eredità.

busta: 5 *"Annali di sua eccellenza il conte Carlo Antonio Gambarara". Volume di 195 pagine nel quale sono descritti i documenti prodotti e ricevuti in archivio negli anni 1703-1742. Il volume non è mano di Clemente Zilioli e venne redatto successivamente alla stesura degli altri.* [1703 - 1742]

Archivio Gambara - inventario delle filze

busta: 6	<i>Filza 1^a</i> <i>Privilegi, infeudazioni, esecuzioni</i>	1431-1736
busta: 6	<i>Filza 2^a</i> <i>Beni in Pralboino e Milzano</i>	1396 - 1725
busta: 6	<i>Filza 3^a</i> <i>Beni in Gottolengo, Gambara, Corvione, Fiesse, Quinzano, Manerbio</i>	1407 - 1736
busta: 7	<i>Filza 4^a</i> <i>Beni in Verola, Canove, Breda, Cignano e Verolavecchia</i>	1435 - 1734
busta: 8	<i>Filza 5^a</i> <i>Beni in Milzanello, Pontevico, Frontignano, Cassevico, Ghedi e Acqualunga.</i>	1466 - 1738
busta: 8	<i>Filza 6^a</i> <i>Doti</i>	1486 - 1743
busta: 9	<i>Filza 7^a</i> <i>Prepositure e canonicati in Verola</i>	1502 - 1735
busta: 9	<i>Filza 8^a</i> <i>Acque</i>	1485 - 1744
busta: 10	<i>Filza 9^a</i> <i>Case e molini a Gambara</i>	[1306] - 1729

busta: 10	<i>Filza 10^a</i> <i>Beni nel Parmigiano, Piacentino ed a Novi.</i>	1528 - 1627
busta: 11	<i>Filza 11^a</i> <i>Testamenti, donazioni, eredità</i>	1511 - 1733
busta: 12	<i>Filza 12^a</i> <i>Divisioni</i>	1391 - 1762
busta: 12	<i>Filza 13^a</i> <i>Beni in Castelletto e Mezzullo di Quinzano; altri beni in Concesio</i>	[1366] - 1656
busta: 12	<i>Filza 14^a</i> <i>Bandi, relegazioni, confische e liberazioni</i>	1537 - 1699
busta: 13	<i>Filza 15^a</i> <i>Scritture di casa Maggi</i>	1361 - 1486
busta: 14	<i>Filza 15^a</i> <i>Scritture di casa Maggi</i>	1487 - 1500
busta: 15	<i>Filza 15^a</i> <i>Scritture di casa Maggi</i>	1501 - 1596
busta: 15	<i>Filza 16^a</i> <i>Fregi e militare di casa Gambarà</i>	1427 - 1667
busta: 16	<i>Filza 17^a</i> <i>Diverse</i>	1445 - 1748
busta: 16	<i>Filza 18^a</i>	

	<i>Polizze d'estimo</i>	[1435] - 1722
busta: 17	<i>Filza 19^a</i> <i>Aggravi pubblici (si conserva un unico documento copia di un atto del 1436))</i>	[1436]
busta: 17	<i>Filza 20^a</i> <i>Compromessi e transazioni</i>	1491 - 1725
busta: 18	<i>Filza 21^a</i> <i>Feudo di Vescovado</i>	1492- 1615
busta: 19	<i>Filza 22^a</i> <i>Censi e livelli</i>	[1485] - 1699
busta: 20	<i>Filza 22^a</i> <i>Censi e livelli</i>	1700 - 1734
busta: 20	<i>Filza 23^a</i> <i>Bolle, brevi ed altre scritture ecclesiastiche</i>	1502 - 1746
busta: 20	<i>Filza 24^a</i> <i>Chiusure e Biocco</i>	1502 - 1718
busta: 21	<i>Filza 25^a</i> <i>Beni in Bassano</i>	1520 - 1734
busta: 21	<i>Filza 26^a</i> <i>Feudo di Aiello</i>	1521 - 1713
busta: 21	<i>Filza 27^a</i> <i>Eredità del cardinale Giovanni Francesco e del conte Ranuccio Gambara</i>	1561 - 1682

busta: 22	<i>Filza 28^a</i> <i>Eredità della contessa Domitilla Martinengo</i>	1453 - 1613
busta: 23	<i>Filza 28^a</i> <i>Eredità della famiglia de Rossi</i>	1435 - 1547
busta: 23	<i>Filza 28^a</i> <i>Eredità di Gentile Leonessa alla famiglia Martinengo di Urago</i>	1452 - 1466
busta: 24	<i>Filza 29^a</i> <i>Eredità della contessa Eleonora Martinengo</i>	1568 - 1694
busta: 24	<i>Filza 30^a</i> <i>Eredità del conte Annibale Gambara</i>	1632 - 1685
busta: 24	<i>Filza 31^a</i> <i>Eredità del canonico Pilotti: a) carte della famiglia Marinoni della quale fu erede il canonico; b) carte del canonico di cui fu erede la famiglia Gambara.</i>	1563 - 1656
busta: 25	<i>Filza 32^a</i> <i>Eredità della contessa Barbara Scoffoni</i>	1556 - 1727
busta: 26	<i>Filza 33^a</i> <i>Eredità del conte Francesco Gambara</i>	1665 - 1713
busta: 26	<i>Filza 34^a</i> <i>Possedimenti in S.Vito di Bedizzole</i>	1666 - 1747
busta: 27	<i>Filza 35^a</i> <i>Donazione Cavalli</i>	1489 - 1735

busta: 28	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	[1171] - 1499
busta: 29	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	1500 - 1550
busta: 30	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	1551 - 1570
busta: 31	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	1571 - 1599
busta: 32	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	1600 - 1640
busta: 33	<i>Filza ultima</i> <i>Copie e duplicati di atti in origine già presenti nelle filze precedenti.</i>	1641 - 1740

Archivio Gambara - inventario dei mazzi

busta: 34 *Mazzo A2*

Acque delle seriole Belasina, Calina, Gambaresca

Fascicolo n° 13: contro Bertucci Valier per debiti relativi all'uso dell'acque della seriola Belasina, 1700-1723; n° 14: "pretese dei Cesareschi sopra la bocca di S.Silvestro della roggia Calina", 1531-1673; n° 19: contro Francesco Saltella e Bianchini per il vaso ove scorre l'acqua che marcenta la lama del Fiorino in Verola" 1697.

1531 - 1723

busta: 34 *Mazzo A3*

Liti mosse dai compartecipi delle acque di Verola

Fascicolo n°4: contro i compartecipi della seriola Gambaresca e del fiume Strone a Verola, 1674

1674

busta: 34 *Mazzo A4*

Lite mossa da Camillo Cesaresco Martinengo contro la famiglia Gambara in quanto egli pretendeva che essi non potessero affittare le loro acque al di sopra del molino di Alfianello.

Fascicolo D: raccolta d'istrumenti, interrogatori, testimonianze ed atti relativi alla detta lite.

1581 - 1669

busta: 34 *Mazzo A5*

Seriola Lonata a S.Vito

Fascicolo n° 32: "riparto d'acqua della seriola Lonata a S.Vito", 1690.

1690

busta: 35 *Mazzo A6*

Acque delle seriole di Gambara, Pralboino, Gambarella, Gottolengo, Corvione, Canneto, Asola, Remedello.

Fascicoli n° 1: lite con la comunità di Gambara per una presunta usurpazione di diritti d'acqua sulla seriola di Gambara, sec. XVI-XVII; n° 3: "scritture tra il comune di Gottolengo e Gambara per occasione d'acque", il comune di Gottolengo impediva che la Gambarella scorresse a Gambara, la lite fu portata a Venezia e successivamente rimessa al conte Lucrezio, 1564-1582; n° 4: Nicolò Gambara contro Vincenzo Cazzago per annullare un contratto di acquisto di acqua derivata dalla seriola Gambarella non potendo quest'ultima scorrere per un precedente accordo tra i comuni di Gambara e Gottolengo, 1581-1583; n° 5: Carlo Antonio Gambara contro la comunità di Gottolengo per l'uso dell'acqua della seriola Galbusina, [1562]-1718; n° 6: vertenza occorsa tra la comunità di Gottolengo e quella di Gambara per la vendita della seriola Gambarella (contiene un disegno del rio Galbusano che divide i territori di Pralboino, Gambara e Gottolengo), [1580]-1718; n° 7: ragioni della comunità di Canneto sopra le acque del Naviglio, Affittanze della seriola che da Corvione va a Canneto, [1297]-1713; n° 8: "capitoli tra il conte Nicolò e la comunità di Fiesse per la fabrica del molino sopra la seriola che si estrae dal Naviglio e ricordi per li ripari che abbisognano a detta seriola", 1582; n° 9: Nicolò Gambara concede ad Antonio Cattaneo di poter usufruire delle acque della seriola che dal Corvione va a Canneto senza alcun corrispettivo, 1588; n° 10: mandato dei rettori di Brescia relativo ad una lite sorta tra Nicolò Bona ed i conti Gambara che si ingerivano nella gestione delle acque del Bona in territorio di Fiesse, 1638; n° 11: lettera del duca di Mantova ai Rettori di Brescia, e loro risposta, relativa ai lavori di manutenzione del Naviglio nel territorio di Canneto, s.d.; n° 12: Carlo Antonio Gambara contro Pietro e fratelli Bontardelli di Fiesse per lavori abusivi eseguiti su di una seriola di proprietà Gambara che serviva le terre della chiesa parrocchiale di Fiesse, 1703; n° 13: fascicolo relativo alla costruzione della seriola Nuova di Asola per portare l'acqua del Naviglio sul territorio di Asola, 1574-1584; n° 14: "lettera di Rodomonte Pilio per occasione dell'acqua della Remedella che si cava dal Naviglio a Isorella", 1581; n° 15: Chiara Gambara relicta q. Uberto contro Giambattista Gambara per l'uso delle acque dello "scolador del Corvione", 1712-1713; n° 16: riparto tra i conti Gambara della seriola della Pieve che nasce dal Naviglio ad Isorella, s.d. [sec.XVIII]; n° 18: "li conti Gambara concedono licentia al prevosto di Gambara di poter escavare a sue spese e condurre alcune sortive sgolatzie che cadono dalla Breda del Corvione per uso della sua prepositura solamente durante la sua vita e dopo resti il beneficio delli detti conti Gambara", 1578; n° 19: memoriale relative alle acque del Corvione, s.d.[sec.XVI]; n° 19 bis: ragioni del conte Carlo Antonio Gambara per le acque del Corvione s.d. [sec.XVII]; n° 19 ter: Carlo Antonio Gambara contro l'Università della seriola Remedella per l'uso delle acque (contiene un registro di verbali delle riunioni dei compartecipi della seriola Remedella), 1662-1735.

[1297] - 1734

busta: 36 *Mazzo A6*

*Acque delle seriole di Gambara, Pralboino, Gambarella, Gottolengo,
Corvione, Canneto, Asola, Remedello.*

Fascicoli n° 21: riparto delle acque del Biocco, s.d.; n°21 bis: Giulia Maggi Gambara fa questione con i compartecipi della seriola Tomasona per i riparti d'acqua, 1602; n°22: Giulia Maggi Gambara contro Angelo Manenti per una pretesa usurpazione di acque dalla seriola Tomasona, 1585; n° 23: "scritture concernenti acquisiti d'acque sul tener di Berlingo che hora non sono in nissuna cognitione", s.d. [sec. XVI]; n°24: "capitoli per le acque di Lograto e Maclodio da vendere", s.d. [sec.XVI]; n° 25: mandato dei Rettori di Brescia relativo al mancato pagamento di livelli per l'uso delle acque della seriola Cesaresca, 1579; n° 26: descrizione e misura della seriola Battista da Padernello a Quinzano, 1573; n° 27: capitoli per la vendita dell'acqua del Molone di Manerbio, s.d. [sec. XVI]; n° 28: capitoli per le acque di Trenzano, s.d. [sec. XVI]; n° 29: "capitoli formati dalla comunità di Leno per vendere acqua al conte Lucrezio Gambara (fascicolo vuoto); n° 30: "ragioni della seriola Manzera a Verolavecchia e lite contro chi pretendeva di piantare sopra le sue rive", 1560-1738; n° 31: "raggioni d'acque e fontane del palazzo in contrada di S.Agata", 1561-1593; n° 32: ragioni, misure, disegni dell'acqua di Cortemaggiore nel Piacentino, 1575-1576; n° 33: seriola Gabbiana di Acqualunga, 1559-1687; n° 34: inventari di scritture riguardanti le acque, [1416-1672]; n° 35: seriola del Mezul, 1570-1690; n° 36: mandato dei Rettori di Brescia relativo a lavori da eseguirsi alla seriola Baiona, 1525; n° 37: scritture per l'uso delle acque della seriola Gambarina e Longhena, 1682-1687.

[1416] - 1687

busta: 37 *Mazzo A6*

Seriola Calcagna

Fascicolo n° 22, fascicolo da aggiungere; non descritto sugli annali titolato:
"processetto formato sopra querela instituita per li signori compartecipi della seriola Calcagna contra i conti Gambara per haver stoppato acque che andavano nella Calcagna dalla terra e territorio di Quinzanello..."

sec. XVI - XVII

busta: 38 *Mazzo A7*

Liti per acque, seriole Flora e Cesaresca.

Fascicoli n° 1: lite tra i conti Gambara, compartecipi della seriola Cesaresca, e Carlo

Martinengo Cesaresco per il mancato pagamento di canoni d'acqua e per un precedente credito relativo al residuo della dote della contessa Chiara per il quale i Gambarara avevano fatto porre sotto sequestro i livelli delle acque della Cesaresca (fascicoli segnati da A ad L), sec. XVI-XVII; n° 2: "compartita delle acque delle due seriole Quinzana e Cesaresca di Verolavecchia con i capitoli per l'uso ed il buongoverno di essa", volume a stampa, Brescia 1677.

sec. XVI - XVII

busta: 39 *Mazzo A8*

Processi per le acque ereditarie, seriola castrina

Fascolo n°4: registro titolato "testes dd.d. Martinengis et Rose, A, seriola castrina. Copia del processo dell signore contesse et Rosa". Atti del processo intentato dalle sorelle Diadema e Artemisia Martinengo per l'usurpazione delle acque della serioa Castrina.

1613

busta: 39 *Mazzo A9*

Processi per le acque ereditarie, acque Cavalli in Gottolengo

Fascicoli n°1: Giovanni Antonio Cavalli contro Bernardino e fratelli Maggi per l'uso dell'acqua della seriola Canturana a Gottolengo, 1659-1682; n°2: sentenza dei Consoli dei Quartieri che impone agli agenti e coloni del monastero di S.Gerardo in Gottolengo di non fare modifiche per "far sgolar le acque della fossetta del m. Gio.Antonio Cavallo". [1609]

[1609] - 1682

busta: 40 *Mazzo A10*

Processi per acque della famiglia Maggi entrati per eredità in casa Gambarara.

Fascicoli n° 1: lite tra Ugolotto ed Aimo Maggi contro Giacomo Terzi Lana per l'uso delle acque della seriola Rivoltella, 1473; n° 2: lite tra Sandrino Cucchi contro Aimo Maggi sorta per far transitare l'acqua di una seriola sopra un terreno del Maggi sito in Porzano, 1460; n° 3: mandato ad istanza di Aimo Maggi contro Battista Occanoni perché non vengano eseguiti dei lavori che pregiudicherebbero la proprietà Maggi in contrada dello Spalto del castello di Porzano, 1461; lite tra Aimo Maggi e Giacomo Occanoni, q.Battista, per il possesso del mulino ed acque di Porzano, 1462; n° lite tra

Giovanni Testa da Ome e Ugolotto ed Aimo Maggi per le acque di Cadignano, 1451; lite tra Girolamo Maggi contro Giacomo Maggi per le acque del Fullone in Cadignano, 1513; n° 7: lite tra Giovanni Maggi e Benedetto Bargnani contro i compartecipi della seriola Massara di Cadignano per lavori di riparazione, 1569; n° 8: accordo tra Giovanni Avogadro e Giovanni Maggi per l'uso delle acque di Cadignano, 1580; n° 9: lite tra il comune di Castenedolo e Aimo Maggi per l'uso delle acque della seriola di Castenedolo, 1441; n° 10: capitoli di Aimo Maggi per provare un antico possesso sulla seriola di Castenedolo, s.d. [sec. XV]; n° 11: lite tra Aimo Maggi ed il comune di Cremezzano per l'uso delle acque della seriola Carobio in Pederganaga, sec. XV; n° 12: mandato ad istanza di Carlo q.Falco Maggi contro Giacomo Grilli per l'uso delle acque di Faverzano, 1437; n° 13: lite tra Giacomo Maggi e Stefano Ugoni per l'uso della seriola Quinzana, 1515; n° 14: precetti del comune di Quinzano, ad istanza di Aimo Maggi, per l'uso delle acque della seriola Quinzana, 1455; n° 15: lite tra Lodovico de Paina e le sorelle Barbara, Giulia, Caterina, Teodora Maggi eredi del q.Aimo, per lavori da eseguirsi sulla seriola Feroldina di Barbariga, 1688; lite tra Girolamo Maggi e Barbara Feroldi per la costruzione di infrastrutture riguardanti le acque di Barbariga, 1502; "querela di spoglio" di Paola Maggi contro Giambattista Rota per l'uso delle acque del Biocco, 1576; n° 18: sentenza arbitraria su di una lite sorta tra Deidamia Maggi e Cesare Martinengo per l'uso delle acque della seriola del Biocco, 1646; n° 19: mandato dei Rettori di Brescia ad istanza delle sorelle eredi di Scipione Maggi contro Francesco Avogadro per lavori sulla seriola Cremezzana, 1570; n° 20: capitoli stipulati tra le famiglie Maggi e Martinengo per l'uso del fiume di Pompiano, s.d. [sec. XVI]; n° 21: lite tra Balucanti e Giacomo Terzi Lana per l'uso della seriola Rivoltella, 1402.

1402 - 1668

busta: 41 *Mazzo A11*

Aggregazioni a diversi ordini religiosi

Fascicolo unico contenente n° 8 pergamene alcune delle quali miniate e due con sigillo pendente.

1534 - 1615

busta: 41 *Mazzo A12*

Affittanze diverse

Fascicoli n° 1- 18: contratti e capitoli di affitto relativi a: Acqualunga, 1610-1648; atti di affitti relativi alle seriole di Canneto, Naviglio e Nova, e ad edifici siti in Casalbuttano e Verola - osteria e beccaria, 1580-1637; beccarie in Verola, 1640-1678; possessione Biocco sita nelle chiusure, 1557-1643; possessione Breda sita in Verola, 1486-1607; brolo di Bassano, 1524-1599; Cadignano, 1424; case in Brescia, 1406-

1736; beni nelle chiusure, 1365-1408; beni in Castenedolo, 1432; Corvione, 1394-1654; Casseviso, 1527; Corzano, 1526; possessione della Ceresa, 1639; possessione Canove in Verola, 1543-1626; case in Verola, 1523-1602; possessione Cona, 1581; beni in Fiumicello, 1417.

1394 - 1736

busta: 42 *Mazzo A12*

Affittanze diverse

Fascicoli n° 19 - 43, 45 - 49, 51, 52: contratti e capitoli di affitto relativi a: bredda di Folzano, 1642; beni in Gambara, 1410-1678; possessione S.Gervasio, 1553-1592; possessione della Glarola, 1526; beni in Leno, 1502-1516; beni Milzano, 1390-1593; beni alle Mezzane, 1415; beni in Moniga, 1400-1409; beni in Montichiari, 1401-1649; molini in genere, 1451-1682; beni in Cortemaggiore (Piacenza), 1560; Beni a Novi, 1551-1552; beni in Onzato, 1417; osterie in Verola, 1497-1679; beni in Pralboino, 1459-1688, della pesa, 1682; dei beni della prepositura di S.Lorenzo di Verolavecchia, 1575; beni in Porzano, 1448-1494; palazzo di Venezia, 1713-1723; beni in Pedernaga, 1400-1493; beni in Pescarolo (Cremona), 1544; Beni in Quinzano, 1518; beni in Roccafranca, 1498; di una terra in Rotina della Riviera di Salò, 1574; del ronco in Val Sorda, 1689; beni in Saiano, Paderno e Roncadelle, 1499; beni in Scarpizzolo, 1464-1547; beni in Sanguinetto (Verona), 1467-1653; del torchio per far olio o vino, 1540-1682; beni in Trignano, 1427; beni in Vescovato (Cremona), 1543-1596; delle possessioni di Verola, 1486-1669.

1390 - 1689

busta: 43 *Mazzo A13*

Feudo di Aiello

Fascicoli n° 3: "origine e preminenze della giurisdizione di Aiello e ville annesse", 1552; n° 4: "privilegio di Aiello", 1624; n°6: "pregiudizi fatti alla iurisdizione di Aiello dal capitano di Gradisca", 1708; n°7: "pregiudizi inferti alla giurisdizione di Aiello dalla città di Gradisca", 1669-1701; n°8: "contro il capitano di Aquileia in materia di giurisdizione", 1668-1675; n°9: "contro il capitano di Gradisca per usurpazione fatta dei beni comunali sopra la giurisdizione di Aiello", 1658-1695; n°10: memoriale del comune di Tapoiano per usurpazione di terre dette Comugne; n° 11: sospensione della giurisdizione di Aiello, n°12: "memoriale per l'acquisto di Craulio, Nogaresco e Visco", 1659-1681; n°13: "scritture in prova che le giurisdizioni di Craulio, Nogaresco e Visco habbino il mero imperio", s.d.[sec. XVII]; n° 14: aggravii della giurisdizione di Nogareto, n° 15: memoriale contro le intromissioni del capitano di Gradisca nella giurisdizione di Aiello, s.d. [sec. XVII]; n°17: ordini del capitano di Gradisca al gastaldo di Aiello, n°19: "beni comunali in Aiello del conte

Mattia del la Torre", 1694; n° 20: entrata annua di Aiello, n°21: "nota di tutti li beni dati per li imposizioni", 1620-1624; n° 25: scritture di Andrea Longaroli al quale veniva proibito di aprire una nuova bottega, 1710.1713; n°26: lite con i conti di Strassoldo per un bosco ed i suoi confini, 1661-1684; n° 27: criminali nella giurisdizione di Aiello, 1620-1713; n° 28: galeotti di Aiello, 1662-1677; n°29: "contro il gastaldo Periboni", 1710; n°30: "istanze fatte al conte Francesco dalli deganin° 31: contro il capitano di Gradisca per la detenzione del gastaldo di Aiello, n° 32: doglianze del comune di Aiello contro il gastaldo e sua sospensione, 1700-1702; , n° 33: patenti dei gastaldi di Aiello, 1692; n° 34: fabbrica dela prigione di Aiello 1661-1662; n° 35:"fabriche in Aiello", stima di edifici e costruzioni site in Aiello, 1643.

1552 - 1692

busta: 43,1 *Mazzo A13*

Feudo di Aiello

Fascicolo n° 36: "conti per Aiello", 1642-1643

1642 - 1643

busta: 44 *Mazzo A13*

Feudo di Aiello

Fascicoli n° 37: decreto del Capitano di Gradisca per far eseguire le piante della giurisdizione di Aiello, 1707; n° 38: "procure per Aiello", 1627-1641; n° 39: provvedimenti contro la peste, 1623-1682; n° 40: inventario dei mobili di Aiello; n° 41: inventario delle scritture; n° 42: decreti sulla pesca delle lamprede; n° 43: "varie suppliche presentate al conte Gambarara dai comuni sottoposti alla sua giurisdizione nel giorno del suo primo ingresso in Aiello il 1 agosto 1658"; n° 44: affittanze in Aiello, 1615-1665; n° 45: copia delle suppliche presentate da Francesco Gambarara all'imperatore per ottenere la naturalizzazione nell'impero, 1625; n° 48: lettere di intimazione a Carlo Antonio Gambarara affinché vada a Gradisca a prestar l'omaggio, n° 49: lettere d'avviso per atti a pregiudizio della giurisdizione di Aiello, n° 56: lettere per interessi di Aiello, 1626-1689; n° 57: "conti et amministrazione di Aiello", "conti diversi di Aiello", 1621-1663; n° 58: "scartafacci di Aiello"; nel mazzo si conservano inoltre altri documenti riguardanti questioni relative ad Aiello, ma non classificati

1615 -1707

busta: 45 *Mazzo A14*

Beni in Acqualunga

Fascicoli n° 1: lite con il duca di Mantova ed i conti Emili per le molestie subite nei possedimenti di Acqualunga, 1611-1673; n° 2: ragioni dei beni di Acqualunga, 1665-1673; n° 3: "scritture pegli interessi del taglio del fiume Olio", 1640; n° 4: lite con i conti Emili per la seriola di Bordegazza, [1595]-1700; n° 5: "misura o censimento dei beni cremonesi" (possedimenti di Acqualunga), 1723, "interesse di Mantova per lite mossa dai conti Emili di Verona alla casa Gambarara sopra i beni di Acqualunga dati in permuta alla casa del duca Vincenzo Gonzaga", [1587]-1697.

[1587] - 1723

busta: 46 *Mazzo A15*

Alberi genealogici; aggravati pubblici

Fascicoli n° 1: alberi genealogici di casa Gambarara, s.d.; n° 5: tassa del "sussidio", mandati, polizze, note e memorie di pagamenti, 1578-1697, "libro per li sussidi del signor conte Nicolò di Gambarara et de la sua illustrissima consorte", 1578-1592, "libro del illustrissimo signor conte Anibal Gambarara per li subsidi che paga come in camera come in città", 1611-1649; n° 6: tassa del "campatico", mandati, polizze, note e memorie di pagamenti, 1636-1708; n° 12: "ordini per pubblici aggravati", ordini di pagamento dei Rettori di Brescia per le pubbliche gravezze, 1650-1700; n° 13: riepiloghi generali delle entrate e delle uscite per aggravati pubblici, 1577-1690; n° 14: lite con i comuni della quadra di Quinzano (Oriano, Padernello, Verola Alghise, Monticelli e Motella) per il comparto della macina, 1672-1712; n° 15 pagamento della tassa detta "taglia di monte", 1654-1705; n° 16: ordini ai consoli, lettere, elenchi e conteggi relativi alle forniture di truppe e di guastatori, 1512-1557.

1512 - 1712

busta: 47 *Mazzo A15*

Alberi genealogici

Fascicolo n° 1: alberi di casa Gambarara; n° 2: di Gentile Leonessa e casa Martinengo per il feudo di Sanguinetto.

s.d.

busta: 48 *Mazzo A16*

Liti con diversi, cognomi principianti per A.

Fascicoli n° 1: Lucrezio Gambarara contro Mattia Albino di Verola, lite proseguita con

la di lui vedova Corsina Bonadi, per il possesso di una casa in Verola, 1518-1630 (vedi transazione in filza 4^a, 1534 luglio 14); n° 2: Lucrezio Gambara contro Lodovico e fratelli Adorni di Chiari per crediti, 1530-1546; n° 3: vedi mazzo M5 n°1; n° 4: vedi mazzo M12 n°1; n° 5: Francesco Gambara contro Erminio e Giovanni Francesco Araldi per stabilire il valore della moneta per il pagamento di una possessione in Casalmaggiore, 1607-1614; n° 6: i conti Gambara contro Giambattista Allegri per la cessione di un debito da riscuotere da Faustino Cerpeletto, 1633-1705; n° 7: Taddea Gambara contro Ottavio Avogadro per l'eredità di Giambattista Carrobio, [1630]-1651; n° 8: Taddea Gambara contro Porzia Avogadro per un credito, 1652; n° 9: gli eredi del q. Camillo Arici contro la famiglia Gambara per un censo che il q. Francesco Gambara ebbe da Pietro Codaglio il quale lo cedette a sua volta a Camillo Arici, del pagamento di tale censo fu poi obbligato l'affittuale Evangelista Gambara, 1593-1673; n° 10: il canonico Giustiniano Avolatori cita Carlo Perucca per il pagamento di un livello su una casa a S.Barnaba venduta al Perucca da Lucrezio Gambara, 1688; n° 11: gli eredi di Pompeo Arienti contro la famiglia Gambara per il pagamento di un censo residuo, 1642; n° 12: Lucrezio e fratelli Gambara contro l'Archivio del Territorio, di nuova istituzione, per avere il riconoscimento del diritto a non consegnare la documentazione relativa ai loro feudi, 1612-1704; n° 13: Carlo Antonio Gambara contro Muzio Alberghino per un debito della famiglia Martinengo Cesaresco di cui l'alberghino si fece garante, 1724; n° 14: Carlo Antonio Gambara contro Paride Aiardi per la demolizione di un muro in casa Cavalli, sita in contrada di S.Afra, venduta dal Gambara a Giacinto Mompiani, 1726.

1518 - 1726

busta: 49 *Mazzo A17*

Processo criminale contro Giovanni Battista Alghisi

Fascicolo n° 1: atti di una lite tra Lucrezio Gambara ed il sacerdote Giovanni Battista Alghisi; contiene anche gli atti di un precedente processo contro lo stesso sacerdote Giovanni Battista Alghisi per stupro, procurato aborto, tentato omicidio e calunnia (1664).

1664 - 1675

busta: 50 *Mazzo A*

Acque, senza segnatura, acque cremonesi

a) Fascicoli con documentazione relative ad acque ripotanti solo una generica segnatura "mazzo A" e non descritte sugli annali: seriola Cavalera, 1638-195; acque in Verola, 1626; acque in Azzano, 1431-1436; b) Fascicolo non descritto dagli annali; contiene documentazione relativa alle acque possedute dalla famiglia Gambara nel territorio cremonese: Naviglio Cremonese, seriola Regosa, seriola Opranda, seriola

Pallavicina. Vi sono numerosi disegni e schizzi relativi ai percorsi delle seriole; c) fascicolo relativo ad una vertenza intercorsa tra Nicolò e Lucrezio con la famiglia Pallavicino per l'uso delle acque del Naviglio Cremonese, 1580- 1588; d) Escussione dei testimoni presentati in una lite avvenuta tra Gianfrancesco e Nicolò Gambarà contro Francesco Belasi per uso di acque derivate dal fiume Mella in località Corticelle, 1506

sec. XVI

busta: 50 *Mazzo A*

Acque, senza segnatura,

Fascicoli relativi ad una lite sorta tra Lucrezia Gambarà e Camillo Martinengo Cesaresco per questioni riguardanti la seriola Longhena: fascicoli A n°I, B n°II, C n°III, E n°V, F n°VI, G n° VII, H n° VIII, I n°IX, K n° X

sec. XVII

busta: 51 *Mazzo B1*

Liti con la città di Brescia per taglie, aggravii, estimo e conservazione dei privilegi.

Fascicoli n° 1: copia della dedizione di Brescia a Pandolfo Malatesta, [1404]; "istanza fatta alla città di Brescia perché sia eletto uno dei dottori di collegio per vedere e dilucidare che profitto ritraggono per havere dato alla città il Mercato del Lino {terreno sito al mercato del lino donato dai Gambarà alla città}", [1431]-1652; n° 2: inventario di scritture usate per la causa del mercato del vino, 1617; n° 3: liti con la città di Brescia per il riconoscimento di privilegi ed esenzioni relative all'estimo generale e territoriale (contiene il volume "raggioni della città di Brescia contro Martinenghi, Avogadri e Gambari per le loro esenzioni"), 1430-1492; n° 4: copie di ducali relative alle contribuzioni per costruzioni militari ed alloggiamenti di truppe, sec.XV; n° 5: suppliche e ducali per l'esazione della taglia relativa allo scavo della fossa attorno alle mura della città, 1466-1517; n° 6: copia di ducale con la quale la città venne liberata dall'obbligo di obbedire alle lettere avogaresche allorquando queste ultime sono contrarie ai privilegi ed agli statuti della città, [1466]; n° 7: liti con la città di Brescia contro l'imposizione dell'obbligo di alloggiare truppe e pagare le relative taglie, [1440]-1705; n° 8: ragione della famiglia contro l'aggravio dell'estimo del 1478 (contiene una "narratio privilegiorum"), [1427]-1479; n°9: ducali relative all'obbligo degli esenti e privilegiati a concorrere alle spese per la peste, 1479-1579, lite della città contro i Gambarà sull'obbligo di pagare le taglie per la peste, [1431]-1586; n° 10: lite tra i Gambarà e la città in materia di giurisdizione, 1479-1481; n° 11: atti relativi agli estimi, 1491-1508; n° 12: contro la città per sussidi e altre gravezze, 1647-1673

[1404]- 1705

busta: 52 *Mazzo B1*

Liti con la città di Brescia per taglie, aggravii, estimo e conservazione dei privilegi.

n° 13: contro la città di Brescia, [1398] -1522-1672.

[1398] -1522-16

busta: 53 *Mazzo B1*

Liti con la città di Brescia per taglie, aggravii, estimo e conservazione dei privilegi.

n° 14: la città contro Maffeo Gambara per l'estimo replicato della eredità del cardinale Gianfrancesco Gambara, [1534]-1590, n° 15: la città contro Annibale, Francesco e Giambattista Gambara per una multa inflitta a causa di taglie non pagate, [1431]-1647; n° 16: scritture, informazioni, elenchi di esenzioni e privilegi per la redazione degli estimi, tasse ed carichi fiscali [1434]-1685 n° 17: contro l'imposizione della città di far contribuire alle riparazioni delle strade le terre privilegiate, 1451-1665; n° 18: lite con la città per il pagamento della taglia detta "del monte", 1640-1665; n°19: scritture per il privilegio nel pascolare pecore sul territorio bresciano, 1668-1675, n° 20:conto delle taglie da pagarsi sopra le consegne per l'imposizione di 200 mila ducati, 1670-1678, n° 21: conti stabiliti con la magnifica città per gli aggravii pubblici sopra quali n'è poi seguito l'istrumento di transazione e saldo de medesimi come ne appare registrato nel Libro delle Aggravanze Pubblici,1641-1680; senza segnatura di fascicolo: "processo agitato tra li conti Gambara e la città di Brescia avanti li consiglieri sopra l'esentione delle taglie messe dalla città motu proprio", 1618; fascicolo senza segnatura. "conti Annibale e fratelli Gambara contro la città di Brescia per il capitale cedutogli dal Terzi", 1643-1657; atti e scritture afferenti al mazzo B1 delle liti occorse con la città di Brescia per taglie ed imposizioni fiscali, 1526-1680.

[1431] - 1680

busta: 54 *Mazzo B2*

Concessioni feudali di Luigi XII re di Francia a Gian Francesco e Nicolò Gambara

Fascicolo unico: Manerbio, Quinzano e Gottolengo sono concessi in feudo con mero e misto imperio e podestà di spada, da Luigi XII a Francesco e Nicolò Gambara; la città

di Brescia muove lite contro i Gambara per essere stata privata di prerogative e giurisdizioni che le spettavano.

1509 - 1521

busta: 56 *Mazzo B4*

Lite con Girolamo e Pompeo Brunelli per le sorelle Barbara, Giulia, Caterina e Teodora Maggi.

Fascicoli n° 1: Pompeo Brunelli rapisce Barbara, Giulia Caterina e Teodora Maggi che erano state affidate in tutela alla matrigna Paola Averoldi Maggi, 1560; n° 2: lite tra Paola Maggi Averoldi e Pompeo Brunelli per il suddetto rapimento, 1562-1565; n° 3: Pompeo Brunelli contro i fratelli Giovanni e Francesco Maggi per ottenere la nomina a tutore delle quattro sorelle, 1564-1565; n° 4: in seguito del matrimonio di Barbara Maggi con Nicolò Gambara e di Giulia Maggi con Lucrezio Gambara, viene nominato tutore delle altre due sorelle, Caterina e Teodora, Giovanni Giacomo Brunelli, 1568; n° 5: processo contro Nicolò e Lucrezia Gambara per il rapimento della cognata Teodora Maggi, 1569.

1560 - 1569

busta: 55 *Mazzo B3*

Contro diversi, cognomi principianti per B; bolle e brevi, possessione del Biocco.

Fascicoli n° 1: Nicolò Gambara contro Pompeo Bonomi per crediti, 1488; n° 2: Nicolò Gambara contro Francesco Benadusi per crediti, 1514-1528; n° 3: Lucrezio Gambara contro Giovanni Bargnano per crediti, 1532-1534; n° 4: contro Camillo Barbisoni perché non pagava il censo enfiteutico per terre site in Gambara alla Scuola del Santissimo di S. Agata di Brescia, 1536-1545; n° 5: contro Gilberto Borromeo per la restituzione della dote di Taddea dal Verme già moglie del q. Lucrezio Gambara, 1548-1550; n° 6: contro gli eredi di Marco Bargnani debitori del conte Lucrezio per livelli non pagati, 1571; n° 8: contro Giambattista Buccelli garante di Giovanni Maria Agazzi creditore, per conto di Nicolò Gambara, verso il Pio Luogo della Carità, 1581-1595; n° 9: Lucrezia vedova di Orazio Besani contro gli eredi di Nicolò Gambara per un credito, 1597; n° 10: Giulia Gambara q. Alemanno, moglie di Brandolino Brandolini contro gli eredi di Alemanno per il pagamento della sua dote, 1650-1651; n° 23: contro Giobatta Bertagni debitore del conte Lucrezio ed affittuale di S. Vito, 1697-1702; n° 25: brevi e privilegi concessi per poter celebrare la messa in casa, 1588-1703; n° 26: "beni in bressano appartenuti a Barbara Maggi ed assegnati a Giulia Maggi sua sorella", 1595; n° 27: "ragione per cui il conte Guerriero Gambara sia tenuto a ricostruire il ponte sulla strada che conduce alla Breda di Verola", 1684; n° 28: scritture contabili per affittanze, note e memorie relative ai possedimenti del

Biocco appartenuti a Giulia Maggi, 1592-1597; n° 29: contro la comunità di Bagnolo che pretendeva il pagamento dell'imbottato, 1687.

1488 - 1702

busta: 57 *Mazzo B4*

Lite con Girolamo e Pompeo Brunelli

Fascicolo n° 6: Nicolò e Lucrezio Gambarara citano i fratelli Pompeo e Giovanni Brunelli, tutori delle sorelle Maggi, per la cattiva amministrazione che avrebbero tenuto nella gestione del patrimonio delle loro pupille, 1570-1580; "conti di spese et amministrazione de signori Brunelli per causa signore Maggi", 1562-1568; "Gambara contro li Brunelli, conti de li signori Brunelli", 1563-1568.

1562 - 1580

busta: 58 *Mazzo C1*

Lite tra Ranuccio Gambarara ed Alessandro Correggio per l'eredità del cardinale Gian Francesco, per la parte dei beni siti nel parmense.

Fascicoli n° 1: sommario del processo, copie di atti presentati da Ranuccio, 1528-1587; n° 2: "constitutiones Parmae et Placentiae de consilii et aliorum magistratuum facultate et de modo et forma procedenti in causis civilibus" volume a stampa, Parma 1619; n° 3: informazione circa l'eredità, due registri titolati "prima et secunda pars processus coram peritissimi ducali consilio iustitiae Parma et Placentia", s.d. [sec. XVII]

1528 - 1619

busta: 60 *Mazzo C2*

Interessi a Novi Ligure

Fascicolo n° 1: "scritture dei conti Campofregoso sopra Novi", 1466-1538; registro delle entrate feudali per dazi in Novi, 1527-1529; registro delle spese per Novi (riguardano sia la comunità, biave, militare ecc., che spese private di Auriga Gambarara), 1526-1532; processo criminale contro la famiglia Girardengo di Novi, 1511; scritture di Auriga Gambarara e conti sopra Novi, 1529-1548; ragioni della famiglia Campofregoso sopra Novi; note di spese, annotazioni e carteggi, 1511-1580

1415 - 1580

busta: 59 *Mazzo C1*

Lite tra Ranuccio Gambara ed Alessandro Correggio per l'eredità del cardinale Gian Francesco

Per la parte dei beni siti nel parmense che secondo Ranuccio erano tutelati da un fedecommesso della madre Virginia Pallavicino, moglie di Brunoro Gambara: registro contenente le escussioni dei testimoni.

1590

busta: 61 *Mazzo C2*

Liti con Pietro Campofregoso, marito di Auriga Gambara, e la sua famiglia

Fascicolo n° 2: liti occorse tra Pietro Campofregoso e Nicolò Gambara per il pagamento della dote di Auriga. 1^a parte

1509 - 1554

busta: 62 *Mazzo C2*

Liti con Pietro Campofregoso, marito di Auriga Gambara, e la sua famiglia

Fascicolo n° 2: liti occorse tra Pietro Campofregoso e Nicolò Gambara per il pagamento della dote di Auriga. 2^a parte

1509 - 1554

busta: 63 *Mazzo C2*

Liti con Pietro Campofregoso, marito di Auriga Gambara, e la sua famiglia

Fascicolo n° 4: assegnazione a Pietro Campofregoso, da parte del conte Nicolò Gambara, di una pezza di terra sita in Verola in esecuzione della sentenza della Quarantia e liti successive; "assignatio stabilium possessionis Peri pro doti illustrissime Aurige ex sententiam illustrissimi Rectores Brixiae"

1511 - 1552

busta: 64 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Fascicoli n° 1: Giovanni Antonio Cavalli contro Paride Aiardi per un contenzioso su delle opere murarie in una casa posta in S.Afra, 1680-1682; n° 2: scritture relative all'eredità di Giacinto Adorna, 1685-1711; n° 3: Stefano Albertini contro Attilio e fratelli Cavalli per la costruzione di un muro divisorio tra le loro proprietà in Gottolengo, 1697; n°4: "commissaria d'armata" fatta da Lelio Cavalli in occasione del transito di un reggimento di cavalleria da Palazzolo (corrispondenza ed atti riguardanti l'approvvigionamento delle truppe), 1709; n° 5: Giuseppe Andreis contro Lelio Cavalli per la restituzione di una casa e di un prato posti in Gottolengo, 1722-1724; n° 6: eredità di Giulio Bisioli, primo marito di Eurdice Padovani che sposò in seconde nozze Giovanni Antonio Cavalli, portando in casa Cavalli l'eredità del suddetto Bisioli dopo la morte della loro figlia Aurelia, 1562-1615; n° 7: Maurizio Cavalli contro Stefano Baitelli per un credito relativo alla vendita di beni in Trenzano, 1613-1620; n° 8: Maurizio Cavalli contro gli eredi Bettinardi per un debito del q. Francesco Cavalli, 1645-1647; n° 9: Veronica Rozzoni, vedova del capitano Rizzardo Rizzardi e moglie in seconde nozze di Lelio Cavalli, contro i fratelli Barboni per l'eredità del q. Rizzardo Rizzardi, 1666-1696; n° 10: carte di Brunella Cavalli, sua dote ed inventario dei beni, 1702.

1613 - 1724

busta: 65 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Fascicoli n° 11: fedeli di battesimo di componenti della famiglia Cavalli, 1616-1700; n° 12: lite tra Antonio Cavalli, erede testamentario di Flaminia Ugoni moglie di Matteo Calzavacca, con Caterina e Ippolita Calzavacca per la restituzione della dote di Flaminia; n° 13: Antonio Cavalli contro Francesco Capra di Gottolengo per l'uso delle acque su dei terreni siti in località "campi vicini ai ronchi" di proprietà Maggi, 1676; n° 14: Giuseppe Frittoli di Pralboino contro i fratelli Maurizio e Laura Cavalli per l'indebito possesso dei beni dotali della madre Monica Frittoli, 1624-1625; n° 15: Maurizio Cavalli contro Francesco e fratelli Forbitis di Trenzano, suoi massari, per la mancata consegna dei beni provenienti dai fondi di Trenzano, 1627-1628; n° 16 Giovanni Antonio Cavalli contro il comune di Gottolengo per l'imposizione di gravezze sui fondi dell'eredità Bisioli ritenuti esenti per privilegio, [1467]-1721; n° 16 bis: Giovanni Antonio Cavalli contro il comune di Gottolengo per l'uso delle acque della seriola Gambarella, 1664-1667; n° 17: Giovanni Antonio Cavalli contro il comune di Gottolengo per l'imposizione del "caratto delle gravezze" (ripartizione delle imposizioni fiscali), 1662-1667; n° 18: Giovanni Antonio Cavalli contro Andrea Gasparotto di Gottolengo, esigendo il pagamento di un debito di Eliseo Comeduno di cui Gasparotto deteneva alcuni beni, 1669-1671; n° 19: lettere e scritture che determinano l'obbligo a Giovanni Antonio cavalli di restituzione di un censo fatto per suo conto dalla monache di S.Giulia da Guerriero ed Antonio Gambara, 1681; n° 20: scritture relative ad una donazione fatta da Carlo Antonio Gambara a Lelio Cavalli, 1706-1725.

busta: 66 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Fascicoli n° 21: Alessandra Lana contro Maurizio Cavalli per un credito relativo ad un'affittanza, 1620-1648; n° 22, la Veneranda Congrega Apostolica del Duomo chiede a Vespasiano Luzzago ed a Giovanni Antonio Cavalli di estinguere un livello censuario su di una casa pervenuta in eredità e che si intendeva vendere, 1673; n° 23: Giovanni Antonio Cavalli si fece garante di Cipriano Luzzago per un appezzamento di terra detta "la Viola" sita in Gottolengo, alla morte del Luzzago egli impugnò il testamento chiedendo che gli venisse consegnato tale terreno, 1629-1685; n° 24: Laura Luzzago, figlia di Cipriano Cavalli, pretende da Giovanni Antonio Cavalli il supplemento della sua dote, 1684; n° 25: Attilio Cavalli contro Ermes Luzzago per una "sigurtà" fatta dal Cavalli al Luzzago con le monache di S.Cristoforo, 1687; n° 26: "sigurtà" fatta da Lelio Cavalli a Giovanni Lana nei confronti del convento di S.Giovanni, 1719-1721; n° 27 Maurizio Cavalli contro Ermes Luzzago per una "sigurtà" fatta dal Cavalli al Luzzago con le monache di S.Chiara, 1724; n° 28: Lucia Marescotti contro Maurizio Cavalli che voleva far abbattere una casa di sua proprietà, 1632-1634; n° 29: il Monte di Pietà di Gottolengo contro Giovanni Antonio Cavalli per l'affitto di terreni in Gottolengo, 1646-1684; n° 30: Ortensia Brognoli, il monastero di S.Spirito, Bianca Mori che avevano avuto una "sigurtà" da parte di Antonio Cavalli per conto di Girolamo Mantova, esigono che gli venga corrisposto il capitale, 1663-1695; n° 31: Giovanni Antonio Cavalli contro i fratelli Maggi per l'uso di acque destinate ad irrigare terreni siti in località Solero in Gottolengo, 1609-1681; n° 32: "scrittura d'obbligazione di Giuliano Mantova verso noi fratelli Cavalli per la voce comperata per la liberazione di Hippolito Mantova con le ricevute delli pagamenti da noi fatti per detta voce", 1676-1689; n° 33: scrittura per una "sigurtà" fatta da Lelio Cavalli ad Antonio Maggi, 1717-1724; n° 34: Carlo Antonio Gambarà contro Uberto Mazzola che si era fatto garante nei confronti di Lelio Cavalli verso i Disciplini di S.Maria, 1725-1727; n° 35: Attilio e Vincenzo contro il comune di S.Nazzaro per pubbliche gravezze, 1658-1690.

1609 - 1727

busta: 67 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Fascicoli n° 36: Maurizio Cavalli contro Bressano Passarella per un presunto debito, 1633-1638; n° 37: a) Maurizio Cavalli contro Bartolomeo Padovani per un presunto credito, 1606-1645 - b) Maurizio Cavalli contro Olimpia ed Elena Padovani per una pezza di terra sita in Gottolengo che il Cavalli reclamava quale dote di Euridice

Padovani, sua moglie, 1604-1640; n° 38: Maurizio Padovani contro Camillo Pontevico per beni, siti in Gottolengo, facenti parte dell'eredità di Vittoria Bissoli, moglie di Tarquinio Pontevico, 1555-1641; n° 39: Antonio Cavalli contro Onorio Stella per una "sigurtà" fatta a Forlano malghese, 1661-1662; n° 40: Antonio Cavalli contro Lelia Scaramucci per una "sigurtà" fatta dal Cavalli a Bernardo Scaramucci verso Francesco e Ottavio Mazzoli, 1659-1665.

1555 - 1665

busta: 68 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Fascicoli n° 41: Antonio Cavalli contro Achille Sale quale erede di Lucrezia Manerbio, moglie di Pompeo Chizzola, per la restituzione di un capitale del quale il Cavalli si era fatto garante nei confronti della comunità di Onzato, 1652-1680; n° 42: Giovanni Antonio Cavalli ricusa la nomina a curatore generale della eredità del q. Annibale Ugoni per conto delle sorelle Decia e Valeria, 1661-1662; n° 43: Maurizio Cavalli contro Girolamo Zanibelli per il pagamento di taglie dovute a Euridice Bisioli, moglie del Cavalli, 1619; n° 44: Laura Zara contro Maurizio Cavalli e Abbadino Bettinardi di Gottolengo per censi non corrisposti, 1606-1620; n° 45: Giovanni Antonio Cavalli contro Ginevra Zanibelli per ottenere la prelazione sull'acquisto di un pezza di terra sita in Gottolengo, 1683; n° 46: Cristina Zerbini contro Lelio Cavalli per crediti, 1702.

1606 - 1702

busta: 69 *Mazzo C3*

Processi e liti della famiglia Cavalli

Scritture diverse della famiglia Cavalli di cui fu erede la famiglia Gambara, scritture contabili, lettere, ricevute, polizze di spese.

1620 - 1725

busta: 70 *Mazzo C6*

Casae e palazzi in Brescia, Verola e Venezia; contro diversi per lettera C

Fascicoli n° 1: lite con Valerio Cavalli per il diritto di passaggio in cortile del Cavalli per accedere da casa Gambara alla seriola del molino in Verola, 1481; n° 2: lettere, ricevute, conti intercorsi tra Nicolò Gambara e Domenico Calino, per un prestito che il Calino aveva richiesto ai Canonici di S.Nazzaro per Nicolò Gambara, 1504-1520; n°

3: sentenza su di una lite tra i conti Gambara e Pietro Cucco per l'uso di acque, 1564; n° 4: Nicolò Gambara contro Antonio Cattaneo per un debito, 1570-1581; n° 5: Lucrezio contro gli eredi di Claudio Colombo per debiti, 1597-1598; n° 6: documenti relativi all'eredità di Giacomo Colombo, morto a Praga, consegnati "brevi manu" a Lucrezio Gambara per recapitarli agli eredi, 1597-1598; Scipione Gambara contro Andrea Capretti per la rinuncia alla locazione di terre in Verola in seguito ad eventi militari e casi di peste, 1630; n° 8: Lucrezio Gambara contro Giacomo e fratelli Curti per un credito derivato da una fornitura di fieno, 1665-1667; n° 9: Lucrezio Gambara contro Lodovico Colombo di Verola, debitore nei confronti di Domenico Camisano di Alfianello che cedette tale credito a Lucrezio Gambara, 1668; n° 10: Vincenzo Crotta si rivolge a Lucrezio Gambara quale erede del canonico Pilotti a sua volta erede di Giacomo Cereti il quale vendette a Vincenzo Crotta un terreno sito a Mompiano e sul quale la città vuole estendere il diritto dominio, 1669; n° 11: Lucrezio Gambara contro Francesco Cobello per debiti derivati da affitti di terreni in Isorella, 1671-181; n° 12: Paolo Cleri contro Lucrezio Gambara per recuperare un terreno che la famiglia Gambara aveva sottratto a Vincenzo Musoni per debiti, ma spettante al Musoni quale "creditore anziano", 1634-1681; n° 13: censo dovuto a Lucrezio Gambara da Andrea Contarini, 1687-1702; n° 14: censo dovuto a Carlo Antonio Gambara da Pietro Cossali, 1660-1703; n° 15: Lucrezio Gambara contro Marta Canerari per beni siti in Acqualunga, 1702-1703; n° 16: Carlo Antonio Gambara contro Decio Casari per debiti, 1722-1725; n° 16 bis: Lucrezio Gambara contro Girolamo Cantù di Cremona per un debito del padre Giulio, [1567]-1581; n° 124 (sic): Francesco Gorna vende alla chiesa di S.Zeno un capitale che gli era dovuto dalla famiglia Gambara in seguito all'acquisto di una casa in contrada di S.Zenone, [1544-1674]; n° 17: Lucrezio Gambara acquista delle case in contrada di S.Giulia in Brescia da Agostino Ruffoni, 1675-1705; n° 18: palazzo già Maggi in contrada S.Zeno, vi sono solo due scritture a) una memoria del 1672 sulle vicende dell'edificio b) una dichiarazione di Silvio Baldizzar, vicino di casa, sulla costruzione di un pollaio appoggiato ai muri del palazzo s.d. (sec.XVII); n° 19: palazzo sito in contrada di S.Agata, "palazzo pretorio", inventari, atti notarili, ricevute ecc., 1593-1606; n° 20: palazzo di Verola, 1639-1672; n° 21: palazzo detto "alli due fonti" in S.Marcuola a Venezia, lite con Marietta Venier erede del venditore Giovanni Venier, 1654-1660; n° 21: Annibale Gambara chiede agli eredi di Giovanni Colombo la restituzione di case in Verola dategli a titolo di pegno da Domicilla Gambara, 1669; n° 24: misure di case in Verola, 1576; s.n.: "descrizione coerenziate delle seguenti case in Brescia.. ." s.d. [sec. XVIII]

1481 - 1725

busta: 71 *Mazzo C7*

Beni al Corvione, Canove, Cassevico; crediti, cavalleresche, consegne, cambio e campatico.

Fascicoli n° 1: Corvione: cabreo del Corvione e terre circostanti, s.d.[sec.XVI], "nota

di quanto si deve fare al Corvione", s.d.[sec.XVII], nota sulla compra di terra fatta al Corvione per il conte Annibale Gambara, 1595, inventario dei beni al Corvione, 1591, "necessità per il Corvione", 1568, "informazioni hauti sopra l'aquisto de Chona del anno 1539, "informazioni delle possessioni del Salvello"; n° 2: origini del possedimento "Canove" in territorio di Bassano preso a livello dal monastero di S.Eufemia, 1588; n° 3: "processo sopra le domande fatte per il reverendo Valerio preposto della prepositura Maria Maddalena per causa della permuta del campo Fra alla Canove", lite tra i Gambara ed il prevosto di S.Maria Maddalena di Gambara per i beni alle Canove, 1506-1542; n° 4: descrizione dei beni alle Canove e consegna all'affittuale, 1588; n° 5: Gambara contro Ascanio Ducchi per una casa in Cassevico, 1513-1514; n° 6: lite tra i Gambara e Antonio Maria de Advocatis con Agostino de la Crotta, Giulio Averdoldi e altri consorti del fosso di Cassevico per l'uso delle acque di detta seriola, 1517-1542; n° 7: diverse scritture riguardanti beni in Casale Monferrato acquistati da Emilia Gambara e lite con Corrado di S.Nazzaro per beni in Gerole di Casale, 1526-1549; n° 8: note di crediti di Casa Gambara, 1503-1535; fascicolo titolato "cavalleresca", raccolta di scritti in materia di onore, paci duelli ecc. sec. XVI; n° 10: conti diverse note spese di casa Gambara, sec. XVI-XVIII; n° 11: "note delle consegne che si fanno a Brescia dei diversi possedimenti", sec.XVII; n° 12: lettere di cambio, sec.XVII; n° 13: polizze dei campatici, sec. XVII.

1506 - 1703

busta: 72 *Mazzo D1*

Processi per dazi

Fascicoli n° 1: contro il dazio dell'imbottato, [1479]-1704; n°2: contro il dazio del grosso, [1469]-1534; n°3: contro il dazio del traverso e delle porte, 1460-1736; n° 4: dazio sulla carne di maiale; n° per il rilascio dei bollettoni (descrizione dei beni esenti dai dazi rilasciata dai "capitani"), 1712-1720; n° 6: per il dazio sul vino in Verona, 1706; n° 7: mercato di Verola, 1718; n° 8: Carlo Gambara si oppone ad una sentenza dei Giudici alla Vettovaglie di Brescia contro il fornaio di Verola, sostenendo che tali Giudici non avevano giurisdizione sulle sue terre, 1710; n° 9: per il dazio sul vino nella riviera, 1694-1699; n° 10: per il dazio della mercanzia ed il rilascio delle bollette, 1620-1690; n° 11: contro i "Daziari delle mercanzie" per violazioni dei privilegi Gambara, [1427]-1711; n° 12: per il dazio sulle osterie e macellerie, 1618-1698; n° 13: per il dazio del traverso a Peschiera, 1680-1683; n° 14: per il dazio sul vino a Salò, 1683-1684; n° 15: Alessandro Lana contro il "Daziario" di Gambara che pretendeva il pagamento del dazio del grosso per gli animali portati da Brescia a Verola, 1639-1731; n° 16: Lucrezio Gambara chiede l'esenzione del dazio sugli istrumenti, 1677-1678.

[1427] - 1731

busta: 73 *Mazzo D1*

Processi per dazi

Fascicoli n° 17: per l'affitto dei dazi (non feudali) a Verola, 1673-1700; n° 18: bollettari non utilizzati relativi a vari dazi, s.d.; n° 19: contro gli appaltatori dei dazi che pretendevano fossero limitati i privilegi di casa Gambara per imporre il pagamento dei dazi generali, porte, traverso ecc., [1354]-1771; n° 20: Carlo Antonio Gambara chiede ai "Sindici inquisitori di terra ferma" che vengano inclusi tra i beni esenti dai dazi anche le nuove acquisizioni e quanto esse producono, 1715; n° 21: Lucrezio Gambara si oppone al rilascio di bollette di esenzione per i dazi a Renato Gambara, figlio naturale, che possedeva i beni già di Marsilio Gambara, 1683; n° 22: Carlo Antonio Gambara presenta un esposto al fine di separare le esenzioni dei legittimi da quelle dei naturali, s.d. [sec.XVIII]; n° 23: per il dazio da terra a terra ed il contrabbando di frumento e lino, [1471]-1666.

[1354] - 1715

busta: 74 *Mazzo D2*

Doti, divisioni e liti contro diversi per lettera D

Fascicoli n° 1: dote di Polissena Martinengo moglie di Lucrezio Gambara, 1554-1557; n° 2: dote di Giulia Gambara q. Alemanno, moglie di Brandolino Brandolini, 1650; n° 3: dote di Ottavia Martinengo q. Cesare, moglie di Nicola q. Carlo Gambara, 1662; n° 4: dote di Domicilla q. Carlo Antonio Gambara, moglie di Silla q. Cesare Martinengo, 1666; n° 5: dote di Ludovica Giovannelli 1^a moglie di Lucrezio q. Carlo Antonio Gambara, 1679-1690; n° 6: dote di Giovanna Savorgnan 2^a moglie di Lucrezio Gambara, 1679-1690; n° 7: "pagamento di dote della n.d. Eleonora Gambara relictà del n.h. Francesco Mocenigo sopra li beni di S.Giorgio di Livenza e palazzo della Carità di Venetia", 1698; n° 8: doti della figlie di Lucrezio, Chiara moglie di Uberto Gambara e Lodovica moglie di Pietro Martinengo Colleoni, 1695-1699; n° 9: "spese per adobbi della contessa Elisabetta sposa", nozze tra Carlo Antonio Gambara ed Elisabetta Grimani, 1704.

1554 - 1704

busta: 75 *Mazzo D2*

Doti, divisioni e liti contro diversi per lettera D

Fascicoli n° 10: divisioni tra i fratelli Pietro, Maffeo, Marsilio, Gianfrancesco e Nicolò q. Brunoro Gambara, 1473; n° 11: divisioni tra i fratelli Nicolò e Lucrezio q. Lucrezio Gambara, 1570; n° 12: divisioni tra il cardinale Gianfrancesco, Ranuccio, Lucrezio e Nicolò Gambara per i beni del Corvione, 1571; n° 13: divisione tra le

sorelle Maggi q. Scipione, 1573; n° 14: minute delle divisioni intercorse tra Annibale, Gianfrancesco e Lucrezio q. Lucrezio Gambara, 1596; n° 15: scritture definitive relative alla divisione precedente, 1600; n° 15 bis: divisioni tra Carlo Antonio, Lucrezio, Nicolò e Marcantonio Gambara, 1671-1672; n° 16: divisioni tra i fratelli Carlo Antonio ed Annibale q. Lucrezio Gambara, 1703; n° 17: Giulia Maggi, moglie di Lucrezio Gambara, con tro Ranuccio e fratelli Duranti per crediti, 1599-1605; n° 18: contro Andrea Davide, oste in Verola, per il mancato pagamento dell'affitto dell'osteria, 1672; n° 19: contro Bardolino Damianello, malghese, per debiti relativi a forniture di fieno, 1664; n° 20: "ricevuto e altre carte concernenti il censo fatto con il cavaliere Dolfin di Venezia", 1706-1709; n° 21: credito vantato dalla "Congregazione delle dimesse" di Feltre nei confronti di Annibale Gambara, 1707-1708; n° 22: diverse informazioni su debitori di casa Gambara, 1657-1672; n° 23: "debiti Gambara", sec.XVI-XVII; n° 24: scritture per la chiesa di S.Donino sita nel territorio di Verola, 1630-1712; n° 25: "scritture concernenti le Demesse de Verola", 1654-1700; n° 26: "ducali e proclami contro li danneggiatori delli beni de conti Gambara", [1597]-1664.

1473 - 1712

busta: 76 *Mazzo E*

Estimi, scritture ecclesiastiche

Fascicoli n° 1, 2, 4-9, 11, 12, 15, 16, diverse polizze di casa Gambara; n° 10: "consulto per diverse case distrutte di ragione della chiesa di Pralboino", s.d.[sec.XVII]; n° 13: il chierico di S.Maria de Bigoi in Orzinuovi contro Nicolò Gambara per il possesso di una pezza di terra, 1527; n° 15: avviso relativo alla visita pastorale effettuata dal vescovo Domenico Bollani alla chiesa del Corvione, 1566; n° 16: "varie polizze de beni, note, memorie riguardanti il patrimonio della famiglia Gambara", polizza d'estimo di Carlo Antonio Gambara, "polizza dei beni in Gambara", sec.XVI-XVIII; "fabbrica della chiesa di Verola", s.d. [sec. XVIII]

1527 - 1761

busta: 77 *Mazzo F*

Feudi, fedecommissi, fedi di matrimonio, liti con diversi per F.

Fascicoli n° 1: viene richiesto al conte Marco Antonio il pagamento di una tassa per spese di guerra a cui i Gambara si erano volontariamente offerti dal 1647 e che non veniva più riscossa dalla guerra di Candia, 1647-1731; n° 2: polizze di beni patrimoniali e feudali inviate al magistrato dei feudi; n° 3: "diverse ducali in materia di feudi", ducali, sentenze, grida in materia feudale, 1500-1702; n° 3 bis: "per il catastico dei beni feudali", ordini in materia di ricognizione dei diritti feudali, 1568-1670; n° 4; lettere, suppliche, investiture in materia di feudi, 1587-1646; n° 4bis:

lettere degli emissari di casa Gambara a Venezia a Camillo Tonsi in materia feudale, 1646; n° 5: supplica al Doge presentata dai figli minori di Carlo Antonio Gambara con l'offerta di 6000 ducati per ottenere l'investitura feudale di Verolavecchia e Bassano, s.d. [sec.XVIII]; n° 6: "consulto del dottor Lodovico Batelli che prova che la Breda sia feudale", 1630; n° 7: fedecommissi a) "detrazioni per il fideicomisso di Brunoro Gambara s.d.[secXVI], b) "prove della validità del testamento di Brunoro" s.d.[sec.XVI], c) "scritture per fideicomissi Gambara" [1473-1617], d) convalida del testamento di Gianfrancesco Gambara s.d.[sec.XVI], e) richiesta presentata da Nicolò Gambara per esaminare dei testimoni per attestare i miglioramenti fatti alla Breda 1580, f) elenco dei miglioramenti fatti da Nicolò Gambara alla Breda a Verola ed al Corvione s.d.[sec.XVI], g) "consulto per la sussistenza del fideicomisso del conte Nicolò" 1588, h) consulto per la divisione de conte Nicolò Gambara s.d.[sec.XVI], i) Gianfrancesco, Annibale e Lucrezio si dividono l'eredità del q. Nicolò Gambara 1593, l) nota dei beni dell'eredità del conte Brunoro presi dal conte Francesco s.d.[sec.XVII], m) istrumento di acquisto di Vescovado da Sigismondo Gonzaga, nota sulla divisione di Vescovado tra i fratelli Annibale, Francesco e Lucrezio, n) nota sulle entrate del cardinale Gianfrancesco e divisioni da farsi con Ranuccio e Roberto Gambara, N.B. scritture relative ai fedecommissi si trovano nel mazzo G6 n°1; n° 8: "fedi di matrimonio", 1593-1662;n° 9: "fedi di battesimi", 1569-1677, nota dei matrimoni, morti e nascite in casa Gambara [1403-1731]; n° 10: "funerali" (funerali del conte Francesco), 1630; n° 13: Cesare, vescovo di Tortona, Uberto e Maffeo, suoi nipoti, Gambara, contro Giacomo Facchi di Pralboino per danni arrecati a terreni posti in Pralboino, 1567; n° 14: compromesso sulla lite occorsa tra i fratelli Giovanni, Francesco, Ranuccio, Cesare (nipoti di Uberto e Maffeo) e Nicolò Fino, affittuale del Corvione e causa del deterioramento delle terre e delle case del Corvione, 1555-1570; n° 15: Francesco Gambara contro Giulia Fasaria per livelli dovuti a Marco Secco, 1655; n° 16: contro Girolamo Firmo per un debito verso Domenico Ferrari acquistato da Lucrezio Gambara, 1669; n° 17: Paolo e Girolamo Firmo di Verolavecchia contro Marcantonio Gambara in qualità di beneficiario del testamento di Giuseppe Firmo, 1674-1668; n° 18: Lucrezio Gambara contro Lelio Foresti per crediti relativi a forniture di frumento, 1677.

[1473] - 1702

busta: 78 *Mazzo F*

Fabbriche diverse

Fascicolo n° 11: n°1 "polizza della fabrica de Bassano fatta al fattore, 1588; n° 2 "Polizza de la fabrica fatta da Gerolamo Pagano in contrata del Biocco", 1596; "polizze de diverse spese di fabrica fatte al Biocco", 1595-1597"; n°3 "misure diverse di fabbriche" [calcoli relativi a costruzioni di edifici non specificati fatti erigere da Ranuccio Gambara], 1583-1588; n°4 "libro de li quadretti che sono stati menati da li fornaci di Nicolò Gambara", 1491; n°5 edificazioni a Gambara, 1609-1613; n° 6 "desctione del modo di far una certa fabrica in Verola", XVI sec.; n°7 "notta e scritto

della fabbrica fatta di casa al Chiostro Vecchio in Verola, 1580; n°8 contratto stipulato con Tomaso Sovana da Piadena per la costruzione di un casamento alla Breda, 1528; seguono senza numerazione: "spese fatte a fare la casa in Castello Merlino", 1491; "libro secondo de spese fatte in la casa se fa in Castelmerlino", 1491-1495; lavori di consolidamento eseguiti a Castelmerlino (contiene degli schizzi), sec. XVI; "descrizione del modo di far certa fabbrica in Verola", sec. XVI; "polizza de la fabbrica che si a da far nelli camere da ballo [del palazzo di Verola]; sec. XVI; contratto per l'edificazione di edifici al Corvione, 1556; misure della "fabbrica de la Breda", 1568; conti per la "fabbrica a Pralboino", 1571; "visione delli curtivi di Nicolò Gambara" [descrizione delle proprietà], 1571; conti per la "fabbrica alle Brede"; ; "nota delli sedumi destrutti per far la piazza Lucretia in Verola, 1583; "nota de altri sedumi usati nel far la piazza Lucretia", 1583; libro delle spese per la costruzione della chiesa di Pontevico, 1584; "filza pertinente alla fabbrica del giesa de Pontevico", 1585; "libro della fabbrica del palazzo di Brescia" [libretto delle spese sostenute per la costruzione del palazzo di Francesco Gambara], 1610-1616; scritture, conti e note relative ad edifici costruiti al Biocco, 1616-1626; scrittura tra Lucrezio Gambara e mastro Francesco Fregoso per l'edificazione di un fienile in località Bosco, 1668; costruzione di locali all'interno del monastero di S. Antonio di Padova "fuori di Brescia", 1685-1687; "libro delle spese per la costruzione della fabbrica della Castagna", 1678-1689; edificazione della chiesa di Verola, 1635-1710; spese per il palazzo "alla Carità" in Venezia, 1702-1703..

1491 - 1800

busta: 79 *Mazzo G1*

Liti e processi tra i conti Gambara

Fascicolo n° 1; Giangaleazzo Visconti intima a Carlo Maggi, Gherardo Gambara e Aldregino da Ome di impegnarsi a non recarsi offesa, 1395; n° 2: atti relativi al testamento di Brunoro Gambara, 1468; n° 3; atti con cui Maffeo e Marsilo Gambara assegnano a Pietro Gambara un bosco a Pralboino, 1479-1480; n° 4: controversia sorta tra Pietro q Brunoro ed i fratelli Gianfrancesco, Marsilio e Nicolò per il pagamento della dote delle due figlie di Pietro, per il quale i fratelli non si ritenevano obbligati, 1474-1493; n° 4 bis: atti della lite tra Nicolò e Brunoro Gambara per la spartizione delle entrate di Cignano, 1523; n° 4 ter: atti della lite tra Federico e Brunoro Gambara per la restituzione della dote di Drusiana Pallavicino vedova di Ippolito fratello di Brunoro, 1529-1530; n° 5: atti della lite per l'eredità di Francesco q. Pietro tra l'erede designato, il nipote Giovanni Battista q. Giangaleazzo, la moglie del q. Federico, Beatrice Stanga, usufruttuaria, ed i nipoti esclusi Domiziano, Massimiliano, Brunoro, Alessandro, Guerriero, fratelli di Giovanni Battista, [1348]-1533-1567.

1395 - 1567

Liti e processi tra i conti Gambara

Fascicoli n° 6; atti relativi alla beata Paola Gambara, morta nel 1505, moglie di Aloisio Costa signore di Bene (Piemonte): lettere di Francesco Carta e Alessandro Mondovì su di un ritratto della beata Paola, narrazione della sua vita e dei suoi miracoli, descrizione della chiesa di Bene (eretta dalla famiglia Bene) in cui si deposero le spoglie della beata Paola, 1616-1628; n° 7: "testificazione del comune di Corvione contro il comune di Pralboino che son ben governati dai conti Gambara", 1504; n° 8: liti tra Brunoro e Lucrezio Gambara per prestiti di biade, per sgolature alla Breda, per un vaso della Gambarina e per i danni conseguiti al mancato rifacimento di un argine, 1529; n° 9: lite tra Lucrezio e Brunoro Gambara derivata da una accusa nei confronti di Brunoro di protezione nei confronti degli autori di furti di frumento perpetrati ai danni di Lucrezio, 1524-1529; n° 11: carte relative a Taddea Dal Verme, moglie di Lucrezio: note di viaggi e di spese, inventari e stimazioni di gioielli, 1540; n° 12: Cesare Gambara, vescovo di Tortona, ed altri eredi di Gian Francesco, chiedono la restituzione di beni siti in Milzano e precedentemente venduti a Lucrezio Gambara, 1565; n° 13: lite tra Giovanni Battista q. Giangaleazzo Gambara ed Eleonora Albricci, vedova di Alfonso q. Giangaleazzo, per l'eredità di Alfonso Gambara, 1567; n° 14: scritture per mantenere un ebreo a Verola; n° 15: Nicolò Gambara chiede la restituzione di una somma a Giambattista Gambara, 1575; n° 15 bis: Lucrezio e Nicolò chiedono al cardinale Gian Francesco Gambara il pagamento di una somma facente parte di un censo di Luigi Martinengo alla scopo di affrancarsi da questo censo, 1570; n° 16: impegno di Giulia Maggi Gambara verso Nicolò per la restituzione di una somma prestata da questo per l'educazione del figlio Scipione, 1586; n° 17: lite tra Ranuccio e Maffeo Gambara per l'eredità del cardinale Gian Francesco, [1468] - 1587; debiti e crediti relativi all'eredità, 1586 - 1591; n° 18: divisioni del castello di Pralboino tra i figli di Giangaleazzo: Guerriero, Massimiliano, Alessandro, Domiziano, Alfonso, Brunoro e Gianfrancesco, 1572-159; n° 19: pagamento effettuato da Annibale, Scipione e Francesco, eredi di Lucrezio, per acquisti fatti al Corvione da Guerriero q. Giangaleazzo, 1577-1594; n° 20: atti della costituzione e dello scioglimento della "compagnia del uffitio" costituita in Roma con la partecipazione di Francesco Gambara, 1606-1621; n° 22: "processo formato per subrogar altri beni in loco delli alienati per casa Gambara"; richiesta di sostituzione di beni dichiarati privilegiati ed immuni dalla Repubblica Veneta, in riconoscimento verso le benemerienze di casa Gambara. Essendo stati alienati tali beni si chiede di far passare tali immunità ad altri beni, 1612; n° 23: "lettere di cambio" di Francesco Gambara, 1622; n° 24: documentazione relativa ai presunti beni feudali di Alessandro Gambara, presentata dagli eredi per impedirne l'appropriazione da parte dei creditori, 1641-1664; n° 25: Uberto q. Alemanno Gambara chiede la primogenitura in base al testamento del 1597 di Olimpia Averoldi sua nonna paterna, s.d.[sec.XVI]; n° 26: richiesta di annullamento della vendita di terre in località Tese, effettuata da Guerriero Gambara nel 1678, in quanto terre feudali e non alienabili, s.d.[sec.XVII]; n° 27: Antonio e fratelli Gambara, eredi di Nicolò, chiedono di essere esonerati dal pagamento di un multa inflitta a Nicolò per non aver condotto una galera nel 1657, [1657]-1672; n° 28: supplica presentata al Senato da Lucrezio Gambara per essere

dispensato dall'incarico di Capitano a Vicenza, 1690; n° 29: sequestri ai danni di Annibale e Carlo Gambarà per "pene di reggimenti", 1708; n° 30: processo contro Lorenzo e Giovanni Giacopini accusati di furti di bestiame e biave in Verola nelle terre di Carlo Antonio Gambarà, 1736; n° 31: relazione sulla malattia e la morte di Paola Emilia q. Alemanno Gambarà e sua orazione funebre, 1679.

[1468] - 1736

busta: 81 *Mazzo G2*

Processo criminale per l'uccisione di Ippolito Gambarà; bando e confisca dei beni di Scipione per l'uccisione di Brunoro e Giangaleazzo Gambarà

Fascicoli n° 1: atti del processo criminale per l'uccisione, avvenuta in Milano, di Ippolito q. Giangaleazzo Gambarà, 1517-1519; n° 2, quindici articoli di accusa contro la contessa Emilia Gambarà; n° 3, Nicolò contro Ranuccio; n° 4: bando del conte Scipione e scritture concernenti la confisca dei suoi beni, 1588; n° 5: descrizione dei beni sequestrati a Scipione q. Lucrezio, bandito per l'omicidio di Brunoro e Giangaleazzo Gambarà, 1588-1589; n° 6: note delle entrate ricavate dai beni sequestrati a Scipione Gambarà, 1589; n° 7: note dei creditori di Scipione Gambarà, 1581-1596; n° 8: giustificazioni presentate da Scipione ed intromissioni dei testimoni in suo favore, 1587-1591; n° 9: spese fatte da Giulia Maggi, vedova di Lucrezio, per il mantenimento dei figli; n° 10: "difese del conte Nicolò imputato per la morte del conte Brunoro, copia delle ritrattazioni di tetsimoni", "Notta delle oppositoni che patiscono li testimoni examinati a offesa ed a difesa del ocnte Nicolò Gambarà per l amorte di Brunoro", 1588-1591; n° 11: rivendicazione del credito vantato da Giulia Maggi, vedova di Lucrezio Gambarà, per l'amministrazione dei beni di figli di cui è tutrice, 1588-1589; n° 12: atti notarili e scritture relative alla dote di Giulia Maggi, vedova di Lucrezio Gambarà; suppliche per evitare il coinvolgimento nelle confische riguardanti Scipione presentate da Giulia Maggi Gambarà, [1573]-1588; n° 13: richiesta di reintegro nel possesso dei beni confiscati e ceduti a Ranuccio Gambarà, presentata da Giulia Maggi Gambarà, 1589.

1511 - 1596

busta: 82 *Mazzo G3*

Processi criminali

Fascicoli n° 1; imputazioni e testimonianze contro Ranuccio Gambarà accusato dell'omicidio avvenuto in Verola di Marco Pace e Pietro Pontoglio, 1590; n° 2a; Giulia Cigola, vedova di Guerriero Gambarà, chiede la restituzione dei beni confiscati al figlio Sforza Gambarà, 1585; n° 2b; lite tra i cugini Gianfrancesco q. Alessandro ed Alfonso q. Guerriero per l'eredità dello zio Massimiliano Gambarà, 1585; n° 2c; atto di bando e confisca dei beni nei confronti di Gianfrancesco e Pietro Gambarà, per

essere stati mandanti di omicidi avvenuti a Milzano, 1596; n° 2d: bando nei confronti di Gianfrancesco Gambara per l'omicidio del cugino Alessandro q. Guerriero, 1600; n° 3; vertenza tra Francesco q. Lucrezio Gambara e il cavaliere Bornato il quale, forse istigato da Ranuccio, attenta alla sua vita e lo denuncia al Consiglio dei X, 1596; n° 4; bando e confisca dei beni nei confronti di Annibale q. Lucrezio per una serie di omicidi, estorsioni e soprusi, 1583-1624; n° 5; processo criminale seguito ad uno scontro armato tra Annibale e Francesco q. Lucrezio, e Giambattista q. Federico, celebrato secondo il rito del Consiglio dei X dai rettori di Padova, 1618 (il fascicolo contiene una pianta della città eseguita da Giambattista Lantara); n° 6; dichiarazioni del marchese Federico Gonzaga, Innocenzo de Fabris e Bernardino da Gattinara su Marco Antonio Veneri accusato di tentato omicidio nei confronti di Francesco Gambara, 1620; n° 7; Carlo Emanuele di Savoia ordina la carcerazione di Renato Gambara detenuto nei suoi domini per omicidio, 1654; n° 8; procedimento contro Nicolò Gambara accusato dell'uccisione di Francesco Mignani da Modena, avvenuta a Pontevico durante uno scontro tra bravi, 1667;

1583 - 1667

busta: 83 *Mazzo G3*

Processi criminali

Fascicolo n° 9; processo, bando, confisca dei beni e successiva liberazione di Marco Antonio Gambara, accusato di violazione di clausura e seduzione di monache nel convento di S.Caterina.

1682 - 1683

busta: 84 *Mazzo G3*

Processi criminali

Fascicolo n° 10; "processo per le archibugiate tra li homini del conte Gio Batta e conte Annibale a Verola con la morte di Dionisio Berso".

1619 - 1629

busta: 85 *Mazzo G4*

Processi per l'eredità del conte Ranuccio

Fascicoli n° 2; "il conte Ranuccio essige le entrate delli beni del conte Scipione comperati dal fisco", 1589-1590; n° 3; "conte Annibale e fratelli contro il conte Ranuccio comprator de beni confiscati al conte Scipione perché dopo la morte del

detto conte Scipione prettesero rihavere li fideicomissi", 1592-1603; n° 3 bis; lite tra Annibale, Francesco e fratelli Gambara contro Giovanni Battista Gambara erede designato dell'eredità di Ranuccio Gambara, [1592]-1628; n° 4; divisioni intervenute tra Annibale, Francesco ed Alessandra, moglie di Giovanni Battista, alla morte di Ranuccio Gambara, [1588]-1618, denari spesi dopo la morte del conte Ranuccio di ragione della sua eredità ed inventario della argenteria, 1615; n° 5: divisioni del Corvione, 1615; n° 6; lite tra i figli di Scipione, Annibale e fratelli, e Giovanni Battista, rappresentato dalla moglie Alessandra, per i beni feudali ed i fedecommissi già appartenuti a Scipione e lasciati in eredità da Ranuccio a Giovanni Battista, [1588]-1618.

[1588] - 1628

busta: 86 *Mazzo G4*

Processi per l'eredità del conte Ranuccio

Fascicoli n° 7; atti della lite tra Annibale e Francesco contro Giovanni Battista per l'eredità di Ranuccio Gambara; compartita delle entrate di Ranuccio tra Giovanni Battista ed Annibale; compartita della eredità di Ranuccio, [1468]-1628; n° 8; atti della lite tra Annibale e Francesco Gambara contro Giovanni Battista per gli affitti dei dazi, delle osterie, dei mulini, delle case e di altri beni siti in Verola e facenti parte dell'eredità di Ranuccio, 1617; n° 9; sugli incanti dei dazi e dei beni in Verola relativi alla eredità di Ranuccio, 1617; n° 10; Giovanni Battista contro Annibale e Francesco per la divisione dei beni della eredità di Ranuccio Gambara: documenti per ottenere l'esclusione nella successione e repliche; ordine dei rettori di Brescia sulla nomina del podestà di Verola (1619), 1612-1619; n° 11; costituzione di una commissione arbitrale per raggiungere un compromesso nella lite tra Giovanni Battista, Annibale e Francesco Gambara per i beni della eredità di Ranuccio, [1592]-1627; n° 12; istanze presentate ai giudici delegati da Annibale e Francesco Gambara per ottenere da Giovanni Battista la metà dei beni feudali dell'eredità di Ranuccio Gambara, 1612-1628; n° 13; appello presentato al Consiglio dei Quaranta da Annibale e Francesco Gambara contro la sentenza emessa dai giudici delegati in merito alla richiesta di ottenere la metà dei beni feudali dall'eredità di Ranuccio Gambara, [1598]-1619.

[1468] - 1628

busta: 87 *Mazzo G5*

Proseguimento davanti ad una commissione arbitrale della lite tra Giovanni Battista, Annibale, Lucrezio e Francesco Gambara per l'eredità di Ranuccio

Fascicoli n° 1; presentazione delle ragioni dei litiganti alla commissione arbitrale voluta dal Consiglio dei X per dirimere la questione sia in materia civile che

criminale, [1547]-1625; n° 2; suppliche presentate dai litiganti alla Commissione sopra i feudi ed alla commissione arbitrale per ottenere l'investitura dei beni feudali di Ranuccio Gambara, 1589-1628.

[1547] - 1628

busta: 88 *Mazzo G5*

Proseguimento davanti ad una commissione arbitrale della lite tra Giovanni Battista, Annibale, Lucrezio e Francesco Gambara per l'eredità di Ranuccio

Fascicolo n° 3; citazioni, memoriali, suppliche, testamenti, divisioni ed altre scritture presentate ai "Conservatori delle leggi", al Consiglio dei X ed alla Quarantia per ottenere la prosecuzione del processo davanti ai "Venti savi del Senato".

[1468] - 1628

busta: 89 *Mazzo G5*

Liti per l'eredità di Ranuccio Gambara

n° 3, fascicoli relativi alla lite tra Annibale e Francesco contro Giovanni Battista per l'assegnazione e la gestione dei beni.

[1485 - 1626

busta: 90 *Mazzo G6*

Proseguimento davanti ai "Venti savi del Senato" della lite tra Giovanni Battista, Annibale, Lucrezio e Francesco Gambara per l'eredità di Ranuccio

Fascicoli n° 1; copie delle memorie, documentazioni e richieste presentate ai "Venti savi", 1626-1627; richiesta di Isabella q. Lucrezio, sorella di Annibale e Francesco Gambara e moglie di Sebastiano Vernier, di accesso all'eredità di Ranuccio, 1627; n° 2; sette copie di una allegazione a stampa titolata "scritture di dimanda delli signori conti Annibale e Francesco fratelli Gambara et di risposta con dimanda di converso del signor conte Giovanni Battista Gambara, con diverse altre scritture presentate nell'eccellentissimo collegio", 1626-1627.

1626 - 1627

busta: 90,1 *Mazzo G6*

Proseguimento davanti ai "Venti savi del Senato" della lite tra Giovanni Battista, Annibale, Lucrezio e Francesco Gambara per l'eredità di Ranuccio

Fascicolo n° 4: diversi sommari per la detta lite, sec. [XV] - XVII

sec. [XV] - XVI

busta: 91 *Mazzo G7*

Liti per l'eredità di Ranuccio Gambara

Giovanni Battista Gambara presenta in Senato nuovi dedotti, escussioni e documenti per ottenere il taglio della sentenza del 10 settembre 1627 a lui sfavorevole. Fascicoli segnati DD, GG, HH, II, MM, NN, OO, SS, TT, VV, YY, XX.

[1468] - 1627

busta: 92 *Mazzo G7*

Liti per l'eredità di Ranuccio Gambara

Giovanni Battista Gambara presenta in Senato nuovi dedotti, escussioni e documenti per ottenere il taglio della sentenza del 10 settembre 1627 a lui sfavorevole. Fascicoli segnati AAA, +++, extr, [1468]-1627.

[1468] - 1627

busta: 93 *Mazzo G8*

Liti per l'eredità di Ranuccio Gambara

Fascicolo titolato "misure delle case nel parmesano" contiene un libretto dal titolo "curtivi della illustrissima signora Pallavicino Isabella", 1569; fascicolo titolato: "pro illustrissimo d. conte Annibale Gambara herede contra Camera Ducale di Parma", 1624

1569 - 1624

busta: 94 *Mazzo G8*

Lite del conte Annibale contro il conte Giovanni Battista e contro la contessa Isabella Pallavicino e contro la Camera di Parma per i beni del parmigiano di ragione della eredità di Ranuccio Gambara.

registro con carte numerate dal c.45 a c. 806 contenente atti relativi alla lite.

1624 - 1627

busta: 95 *Mazzo G9*

Liti tra Ranuccio Gambara ed Isabella Pallavicino davanti al Senato di Milano per il possesso di terre site in territorio milanese e parmense.

Atti della lite iniziata da Ranuccio e proseguita da Annibale Gambara contro Isabella Pallavicino ed il marchese Lupi di Soragna per il possesso di beni siti alle "Giare di Cremona" ed altri posti nello stato parmense. Si segnala una pianta del territorio parmense.

[1427] - 1622

busta: 96 *Mazzo G10*

Lite per l'appropriazione dell'eredità di Giovanni Battista Gambara mossa dai suoi figli naturali, Federico e Renato, avuti da Lucia Moscatelli e da lui nominati suoi eredi contro i fratelli

Fascicolo n° 1; suppliche, richieste, memoriali, copie di atti presentati nella lite sorta tra i figli naturali di Giovanni Battista avuti da Lucia Moscatelli, Federico e Roberto, e da lui nominati eredi, ed i fratelli Cesare e Scipione che si appropriarono della eredità, 1629-1630; n° 2; sentenza sulla lite emessa dai Provveditori sopra i feudi, 1630; n° 3; lite presentata ai XX Savi per un pagamento dovuto da Carlo Antonio Gambara ai figli naturali di Giovanni Battista in seguito alla divisione dei beni dell'eredità, 1632-1635; n° 4; lite tra Carlo Antonio Gambara ed i figli naturali di Giovanni Battista per il pagamento di legato dovuto all'Ospedale Maggiore di Brescia, [1448]-1639.

[1448] - 1639

busta: 97 *Mazzo G10*

Lite per l'appropriazione dell'eredità di Giovanni Battista Gambara mossa dai suoi figli naturali, Federico e Renato, avuti da Lucia Moscatelli e da lui nominati suoi eredi contro i fratelli

Fascicoli n° 5; credito vantato dagli eredi di Giovanni Battista, deviato dal pagamento del livello dovuto all'Ospedale Maggiore, nei confronti degli altri componenti della famiglia Gambar, 1637-1639; n° 6; l'Ospedale Maggiore di Brescia contro gli eredi di Giovanni Battista per il mancato pagamento del canone livellario, 1661-1664; n° 7;

intimidazioni di pagamento nei confronti di Federico e Renato q. Giovanni Battista ad istanza di Lucrezio e fratelli q. Carlo Antonio, per un debito conseguente al pagamento del canone livellario all'Ospedale Maggiore di Brescia, 1672; n° 8; taglio di una sentenza emessa a favore di Lucrezio q. Carlo Antonio e contro Federico e Roberto q. Giovanni Battista, per il pagamento della tassa sull'imbottato, 1673; n° 9; Lucrezio e fratelli q. Carlo Antonio fanno richiesta di investitura dei beni feudali di Giovanni Battista in Gambara e Milzano, sostenendo che i figli naturali, Federico e Renato, non possono ricevere investiture in quanto adulterini, 1670-1673; n° 10; Lucrezio Gambara deposita presso il Monte Grande di Brescia la somma dovuta a Renato q. Giovanni Battista in virtù di uno strumento di transizione del 6 aprile 1633, ma da esso ricusato, 1690-1692; n° 11; indici delle liti con i figli naturali di Giovanni Battista Gambara, s.d.[sec.XVII]; n° 12; "informazione per recuperare li beni Gambara hora possessi da persona incapace essendo esposte alle feudali investiture": raccolta giurisprudenziale con copie di normative, sentenze su concessioni ed investiture di carattere feudale, s.d.[sec.XVII]; n° 13; diversi consulti sulle liti contro i figli naturali di Giovanni Battista, s.d.[sec.XVII].

1637 - 1692

busta: 98 *Mazzo G11*

Liti per la divisione della eredità di Ranuccio Gambara

Fascicoli n°1: Alessandra, vedova di Giovanni Battista, chiede che vengano rinnovate le investiture dei beni feudali fatte il 21 maggio 1629, per togliere dai beni investiti le proprietà allodiali a lei spettanti, 1634; n° 2,3,4: atti inerenti la lite avviata da Carlo Antonio il quale denuncia l'accordo stipulato nel 1629 e richiede la divisione della eredità contesa nella sua interezza, [1588]-1668.

[1588] -1668

busta: 99 *Mazzo G11*

Liti per la divisione della eredità di Ranuccio Gambara

Fascicoli 5: divisioni dei beni della eredità Ranuccia alla Breda tra i conti Annibale e fratelli da una parte ed il conte Guerriero dall'altra, 1669; n° 6: diversi sommari per la detta lite; n° 7: "Informazione per ripigliarsi la lite per la eredità Ranuccia"; riassunto della vertenza con descrizione ed indice dei documenti utili, [1371] - 1731; n°9: fascicolo A; copie di testamenti ed atti di divisione della famiglia, [1457 - 1554]; n°9: fascicolo B; copie di atti fondamentali (testamenti, transazioni, divisioni) riguardanti la lite, [1553 - 1575]; n° 10: "compartito dell'estimo della eredità Ranuccia tra tutti i coeredi", [1629] - 1653; n° 12: "Carlo Antonio Gambara contro Giulia madre e curatrice del co: Guerriero Gambara, per il conseguimento della terza parte intera della eredità Ranuccia", 1617-1646

[1371] - 1731

busta: 100 *Mazzo G12*

*Liti per la divisione delle giurisdizioni feudali in conseguenza del
testamento di Ranuccio Gambara*

Fascicoli n° 1; giurisdizione di Pralboino: atti della lite sorta tra Lucrezio e fratelli contro Guerriero Gambara per la divisione della giurisdizione di Pralboino; alberi genealogici per la suddivisone dei caratti delle giurisdizioni, 1669-1674; n° 2; giurisdizione di Pralboino: nota delle scritture che si intendono usare nella lite tra Lucrezio e Guerriero Gambara per la giurisdizione di Pralboino, s.d.[sec.XVII]; n° 3; giurisdizione di Pralboino: sommario e riassunto dei documenti inerenti le giurisdizioni feudali, lite tra Lucrezio e Guerriero Gambara per la giurisdizione di Pralboino, [1354]-1674; n° 4; giurisdizione di Pralboino: considerazioni sulle scritture inerenti le giurisdizioni feudali, lite tra Lucrezio e Guerriero Gambara per la giurisdizione di Pralboino, s.d. [sec.XVII]; n. 5; lite per la giurisdizione di Gambara: Carlo contro Chiara tutrice di Alemanno e contro Scipione Gambara, per la divisione della giurisdizione feudale su Gambara. Atti, informazioni, sommari riassuntivi di documenti, 1709-1719; n° 6 - 7 - 8; liti tra Carlo Antonio e Scipione Gambara per le divisioni delle prerogative feudali su Verola e Pralboino, 1715-1720.

[1354] - 1720

busta: 100 *Mazzo G12*

Atti del mercato di Verola.

Fascicolo n° 9 - 10; documentazione relativa all'esercizio delle prerogative sul mercato di Verola: copie di privilegi, memorie, bandi ed ordini emanati dalla famiglia.

1535 - 1693

busta: 101 *Mazzo G12*

Atti relativi alle giurisdizioni.

Fascicoli n° 11; "libro dei proclami della giurisdizione" 1578-1624, copia dei proclami emanati in virtù delle prerogative feudali da Lucrezio Gambara. Raccolta di proclami, come sopra, a stampa, 1561-1562; n° 12; atti relativi all'esercizio della giurisdizione su Verola, presentati per attestarne il possesso, 1674-1710; n° 13; atti della giurisdizione di Verola: ordini, proclami, sentenze, 1421-1694.

busta: 102 *Mazzo G12*

Atti relativi alle giurisdizioni.

Fascicoli n° 14; atti riguardanti la giurisdizione della Breda, 1588-1630; n° 15; decreti emanati dalla famiglia Gambara relativi alla nomina di rappresentanti ed esattori daziari nelle località sottoposte alla loro giurisdizione, 1588-1689; n° 16; atti, memorie e norme relative a questioni sorte con l'ufficio del Maleficio di Brescia, 1477-1707; n° 17; vertenza con l'ufficio del Maleficio di Brescia per la delega a giudicare data alla giurisdizione di Verola in caso di omicidio, 1684; n° 18; atti e ripartizioni della tassa per i galeotti, 1571-1668; n° 19; atti riguardati le prerogative di Pralboino, 1462-1594; n° 20; licenze accordate ai predicatori, 1681; n° 21; permessi di residenza ad ebrei, attestati sul loro operato e norme sulla loro domiciliazione, 1564-1574; n° 22; sommari e calcoli relativi alle diverse liti per le giurisdizioni, s.d.[sec.XVII]; n° 23; proclama per la sospensione della fiera di Gambara e Pralboino, 1712; n° 24; atti in difesa dei privilegi relativi alla consegna delle biade, 1504; n° 25; sommario informativo per ottenere il recupero della giurisdizione feudale di Verola, 1673.

1462 - 1712

busta: 103 *Mazzo G13*

Liti per la eredità del conte Annibale

Fascicolo n° 1; atti relativi alle liti seguite alla rinuncia all'eredità assegnata da Annibale Gambara al nipote Carlo Antonio q. Francesco con la clausola del pagamento della dote per la figlia Diademia. La rinuncia fu dovuta all'eccesso di debiti che gravavano su tale eredità.

1634 - 1653

busta: 104 *Mazzo G13*

Lite per l'eredità del conte Annibale

Fascicolo unico, atti relativi alle liti: "Diverse cittazioni, instrumenti, ordini et sententie seguite tra le signore co: Domicilla, Diademia, Tadea et altri per l'eredità del conte Annibale", 1632-37, "Causa tra li signori in Venetia", 1632-39, "Scritture concernenti per la possessione del Bioco seu de la Mazza con l'istrumento dell'assegnatione fatta per il signor co: Carlo Antonio Gambara" (con disegno dei beni), 1737-1642.

1632 - 1642

busta: 105 *Mazzo G14*

Liti per l'eredità di Uberto q. Alemanno

Fascicoli n° 1, atti della lite sorta tra Carlo Antonio q. Lucrezio fratello di Chiara, vedova di Uberto, con Barbara Scafoni, nipote di Uberto, s.d.[XIV-XVIII], fascicolo: pro conte Carlo Antonio Gambara contro Clara Gambara, 1670 - 1718

sec.[XIV] - XV

busta: 105 *Mazzo G14*

Ambascerie del conte Giovanni Francesco Gambara

Fascicoli n° 2, 4, 5, 6, relazioni su incarichi diplomatici affidati a Francesco q. Lucrezio, 1622-1627.

1622 - 1627

busta: 105 *Mazzo G15*

Liti con la città di Genova, vedi Annali pag. 104

"inventario degli istrumenti di Pietro Campofregoso"; "processo fatto da Filippo Tebaldini contro Auriga Gambara di Campofregoso per un credito".

1513 - 1518

busta: 106 *Mazzo G16*

Liti contro diversi, cognomi principianti per G

fascicoli n°: 4, Lucrezio contro il monastero di S.Giulia per l'utilizzo delle cosiddette "camere gambaresche", cappelle erette dai Gambara per la sepoltura di donne della famiglia, 1610-1725; n°5, Annibale contro Apollonio Gavataro per debiti relativi ad affitti di case, 1658; n° 6, contro il comune di Gambara per pretesi pubblici aggravi, 1672; n° 7, Lucrezio contro Claudio Gandini per un ponte posto sopra la Calina che serviva al molino della Mirandola del detto Gandini, 1673; n°8, Lucrezio contro Cesare Galliani per un credito relativo al commercio di seta, 1675.

1610 - 1725

busta: 107 *Mazzo G16*

Liti contro diversi, cognomi principianti per G

Fascicoli n° 9, Lucrezio contro Ambrogio Girelli affinché esso obbedisca alle lettere dei presidenti del collegio, 1698; n°10, diversi estimi di gioie e pegni con inventari degli stessi; n° 11, Carlo Antonio contro Bartolomeo Ghidone per debiti, 1725; n° 12, scritture per l'eredità di Eleonora Gambara; n° 13, contro Giovanni Gela debitore per affitti del Mezzullo, 1733; n° 14, contro Pietro Antonio e Nicola Gennari per affitti della macinatura e pagamento di parte di una casa sita in S.Gervasio contrada della chiesa vecchia, 1735.

1698 - 1735

busta: 108 *Mazzo G17*

Liti e scritture di Francesco Gambara, prevosto di Verola

Fascicoli n° 1, lettere concernenti gli interessi del conte Francesco; n° 2, patenti fedeli e scritture diverse del conte Francesco prevosto di Verola, canonico regolare e gesuita; n° 3, ricevute per la pensione che pagava il conte Alemanno al conte Francesco ed altre ricevute; n° 4, liti tra Lucrezio e il detto Francesco per il pagamento di livelli dovuti a seguito di lasciti, 1665-1690.

1665 - 1690

busta: 109 *Mazzo G17*

Liti e scritture di Francesco Gambara, prevosto di Verola

Fascicoli n° 5, processo per le irregolarità del conte Francesco; n° 6, sommari per la detta lite; n°7, scritture varie del conte Francesco; n° 8 accordi tra il conte Francesco e la fabbrica di S.Antonino; Lite del conte Francesco con il marchese Pietro Martinengo per la donazione fattagli del detto livello e i denari che gli erano stati dati; n° 9, revoca della donazione, 1710; n°10, il marchese cede a Carlo Gambara tutte le terre oggetto della lite e la relativa documentazione, 1735.

sec. XVII - XVI

busta: 110 *Mazzo G*

Processo contro Pietro Gazaniga

Fascicolo relativo al processo per omicidio intentato contro Pietro Gazaniga. Tale atto

non risulta descritto dagli Annali ma riporta la segnatura "mazzo G, per il conte Nicolò Gambara".

1582

busta: 110 *Mazzo G*

Processo occorso tra Giulia Maggi Gambara, vedova di Lucrezio, per sé ed i propri figli contro Nicolò Gambara, sui cognato, per ottenere la liberazione delle entrate bloccate da Niccolò

Fascicoli di atti processuali, note ed allegati. La lite non risulta descritta dagli Annali, ma i documenti riportano la segnatura "mazzo G".

1585 - 1592

busta: 111 *Mazzo I 1*

Inventari diversi

Fascicoli n° 1, 2, inventari di scritture di casa Gambara.

[sec. XVI - XVI]

busta: 112 *Mazzo I 2*

Inventari diversi

Fascicolo n° 1, inventari di mobili, biancheria, gioielli ecc..

[sec. XVI - XVI]

busta: 113 *Mazzo I 2*

Inventari diversi

Fascicolo n° 1, inventari di mobili, biancheria, gioielli ecc..

[sec. XVI - XVI]

busta: 114 *Mazzo I 2*

Inventari diversi

Fascicoli n° 3, 4, 5, 6, 7, 8; diversi inventari relativi a beni mobili ed immobili, oggetti dati in prestito, beni rubati ecc. vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 106.

[sec. XVI - XVI

busta: 115 *Mazzo L*

Liti con i livellari di Verola, Pralboino e Gambara; legati; liti contro diversi, cognomi principianti per L.

Fascicoli n° 1, contro gli eredi di Carlo Bonzi per mancato pagamento di livello per beni siti in Verola, 1668; n°2, lite per il livello relativo ad un "sedume" sito in contrada della Piazza di cui prese possesso il co: Lucrezio, 1668-1670; n°3, descrizione di un livello già pagato al cardinale Gianfrancesco dalla famiglia Mori sopra un fondo in contrada della Breda, s.d. [sec.XVI]; n°4, Pietro Rossini deve il pagamento di un livello per fondi in Verola, 1673; n°5, lite con gli eredi di Lanfranco Leonino per pretesi debiti su livelli per beni in Verola, 1678; n°6, descrizione di livello cui era obbligato Bernardino di Cenate su un fondo in contrada del Fiorino, 1527; n°7, il co: Lucrezio contro i livellari del fondo detto Campagnola sotto lo Strone per mancato pagamento, 1689; n°8, polizza dei livellari dei conti Gambara facenti parte del catasto dei contadini di Verola, 1689; n°9 e 10, lista di livellari di beni della famiglia Gambara, s.d. [sec.XVII], n°11, "libretto di livelli fitti et honoranze designum per li homini di Verolalgise", 1490; fascicolo non numerato: contro le Dimesse di Verola Alghise per il mancato versamento di livello, s.d.; n°12, polizza dei livelli obbligati verso Lucrezio e fratelli Gambara in Pralboino, 1573; n°13, polizze di livellari del territorio di Gambara, 1670; n°14-15, legati della famiglia Gambara, 1568-1602; n°16, contro gli eredi di Pietro Longhena per un credito, 1535; n°17, procura per una lite contro "David Levitico ebreo", 1542; n°18, contro Pietro di Lonato per l'affitto del molino della Breda, 1512-1568 ; n°19, contro Bartolomeo Longhena per crediti, 1602; n°20, Compagnia dell'ufficio di 500 scudi, di 10 giuli per scudo, fatta da Girolamo Chizzola a favore di Laura Lanti Cenci con sigurtà di Francesco Gambara, 1604; n°21, contro Francesco Longhena per beni posti all'estimo in conseguenza di crediti, 1634-1641; n°22, contro Ottavio Leonini che pretendeva un credito dall'eredità del conte Annibale Gambara, 1637-1673; n° 23, contro Giovanni Battista Lana per debiti, 1660; n°24, contro Scipione Longhena per affitto dei beni di Montichiari, 1662-1673; n°24, contro Alessandro Lana che pretendeva non pagare il dazio del grano e dell'imbottato in Gambara, 1557-1719; n°25, contro Francesco Leonino che pretendeva una pezza di terra della Ceresa supposta parte di una eredità, 1646-1674; n°26, gli eredi di Francesco Leonino che pretendeva di non essere convocato nel foro feudale di Verola in quanto cittadino, [1443]-1703; n°27, contro Faustina Lazzari per un capitale livellario di cui era stata beneficata da Eleonora Gambara ma del quale non si fece carico il conte Carlo Antonio, 1684-1717; n° , 28 lite per il suddetto capitale livellario a seguito del ripudio della eredità fatta Giustiniano Cocco ed alla vendita di

una parte del capitale da parte del conte Carlo, [1684]-1716.

1490 - 1719

busta: 116 *Mazzo M1*

Liti con monasteri

Fascicolo n° 1, contro il monastero di S.Caterina per la riscossione feudale delle taglie che i Gambara pretendevano ma il monastero cerca di respingere: fascicoli segnati A, B, C, C2°, D, DD, F.

[1470] - 1695

busta: 117 *Mazzo M1*

Liti con monasteri

Fascicoli n° 3, pagamento da parte di Nicolò e Lucrezio di un livello ceduto al monastero di S.Domenico, 1565-1582; n° 4, contro il monastero di S.Domenico per beni in Verola ceduti dal monastero ad Antonio Cattaneo, 1579-1580; n° 5, contro il monastero di S.Eufemia per un livello sulla possessione delle Canove, 1576-1592; n° 6, contro i Padri di S.Barnaba che chiedevano il risarcimento per aggravii pagati sopra capitali dai quali si era affrancato il conte Carlo Antonio, 1615-1675; n° 7, polizza dei beni posseduti in Verola dal convento di S.Alessandro, s.d. [sec. XVI; n° 8, contro i padri delle Grazie per un livello già dovuto da Mario Maggi e di cui il conte Nicolò aveva fatto sigurtà, 1581-1615.

1565 - 1615

busta: 117 *Mazzo M2*

Molini di casa Gambara

Fascicoli n° 2, molino della Breda in Verola, 1538-1549; n°4: Carlo Antonio Gambara per le esenzioni del molino di Buffalora, 1721; n°6, contro la comunità di Gambara che voleva impedire che non si andasse a macinare nel molino del Corvione, [1577]-1722

1538 - 1722

busta: 118 *Mazzo M2*

Misure di terreni

Fascicoli n° 7, misure dei possedimenti delle Canove, Leno, Breda di quelle in Verola, 1538-1648; n°8, misure del Castelletto, sec.XVI; n°10, misure del Salvello, sec. XVI; n°11, dei beni in Pralboino, 1597-1694; n°12; misure delle terre di Pralboino e Salvello, 1564; n°13, misure di Pralboino e Milzano di una possessione venduta al cardinale dai Palazzi, 1564-1585; n°14, misure della possessione dei Ronchi, sec. XVI; n°15, misure di Acqualunga, 1609-1611; beni in Cortemaggiore nel piacentino (con 11 disegni), 1570-1579; n°17, beni nel parmense (con 6 disegni e schizzi), 1572-1585; n°18, "misure di una vigna del conte Ranuccio sul parmeggiano et altri beni" (con 13 disegni), 1567-1570; n°19, "misura delle possessioni della Gratarola havute dal conte Ranuccio insieme con il marchese della Soragna" 1569; n° 20, "dissegno delle gerre e della Mosa fatto a misura cremonese, si come del mezan da mezzo, della pesa dietro il Po, di mala pianta detta bona pianta", 1570-1585.

1538 - 1648

busta: 119 *Mazzo M2*

Legato Maffeis per l'altare di S.Carlo in Verola

Fascicolo n° 21, testamento del reverendo Maffeis che istituisce il legato di una messa, ed altre ereditarie del Maffeis, 1682-1712; n°22, contro Paola Scaglia per pagamenti relativi al legato, 1710-1721; n°23, contro Francesco Bonelli per compravendite relative all'eredità Maffeis, 1709-1729.

1682-1729

busta: 119 *Mazzo M2*

Lite con la "Messettaria"

Fascicolo n° 24, l'ufficio della "Messettaria" contro Carlo Antonio Gambarà che doveva andare podestà di Bergamo, per debito dovuto al fisco.

[1430] - 1729

busta: 119 *Mazzo M2*

Liti contro diversi, cognomi principianti per M

Fascicoli n° 25, contro Bernardino Moscardino per debito di biave, 1534; n°26, contro Lodovico Moratti per mancato pagamento di una pezza di terra, 1546; n°27, contro Scipione Marini per beni posti all'estimo, 1573, n°28, contro Camillo Musini per

debiti di affitto, 1573-1666; n°29, contro Folco Maggi che chiedeva il pagamento di livelli non pagati sopra una pezza di terra in contrada S.Apollonio, 1530-1531; n°30, contro Mario Maggi per un credito, 1592-1603; contro Matteo Moretto per preteso credito, 1591-1601; n°32, contro Morando Marcucci per credito, 1622-1624; n°33, contro Carlo Museno per beni ereditari dati in pagamento, 1646 ; n°34, contro Attilio Mercandoni per debiti di affitti in Acqualonga, 1642-1662; n° 35, contro Antonio Manera per i molini di Verolavecchia la cui nona parte era stata acquistata dal canonico Piloti, 1663; n°36, contro gli eredi Malacarne per un censo in Viadana da loro dovuto a Pietro Dal Bon e da questi ceduto ai Gambarara, 1660-1668; n°37, contro la comunità di Manerbio che pretendeva il pagamento da parte del conte Lucrezio dei colonati dei massari della Remondina già proprietà del canonico Pilotto, di cui i Gambarara erano considerati eredi 1513-1668; n°38, contro gli eredi del q. Girolamo Maggi per un credito censuario, 1680; n°39, contro la comunità di Montichiari per livelli sopra capitali livellari, 1726; n°40, capitoli di contratti con massari, 1508-1694; n° 41, "estimo e descrizioni del castello detto Merlino con li case abasso a sera parte et il giardino con il luochò detto la valetta", 1600

11508 - 1694

busta: 120 *Mazzo M3*

Militare di casa Gambarara

Fascicoli n° 1, "de origine domus illorum de Gambarara, in Cronica nobilis viri domini iacobi malvetii, folio 46"; lettere inviate da Nicolò a Lucrezio dal campo imperiale tra Vienna e Giavarino, 1566; n°2, documenti relativi al comando di una galera schierata affidato a Marco Antonio Gambarara, 1662; n°4, militare del conte Nicolò: "narazione del militare del conte Nicolò contro turchi nel golfo di Lepanto 1572", seguono 94 fascicoletti numerati (mancano i n° 9,10,11,19,23,26,43,45,47,53, dal55 al 64, 76,77)) relativi a contabilità militare, ruoli dei soldati, copie di condotte, pareri e altri documenti relativi alle attività militari, 1464-1575; n°6, "conti della compagnia de moschetteri pagata dai conti Annibale, Francesco et GioBatta", 1616.

1464 - 1662

busta: 121 *Mazzo M3*

Militare di casa Gambarara

Fascicolo n° 3, "Scripture galliche quid conteneant nexio con la notta di spese fatte da pramende in andar in Franza per il conte GioFrancesco Gambarara. Acta Regis Gallie per illustrissimi domini comiti Nicolaum et Camillum de Gambarara", contiene note di spese, lettere, relazioni, documenti di viaggio, e n. 7 diplomi di Luigi XII, re di Francia, di cui uno con sigillo aderente ed uno con sigillo pendente. N.B. sono redatte in francese

1509 - 1512

busta: 122 *Mazzo M3*

Militare di casa Gambara

Fascicolo n° 6, libri di spese per condotte militari;: n°58 registro delle spese fatte da Cesare Pesenati per conto del co: Nicolò, 1572, n°59, "libro dele arme" denari spesi da Cesare Ratti per "incaparar arme in Brescia" 1572, n°60 registro delle spese fatte da Cesare Pesenati per conto del co: Nicolò, 1572, n°61, "rolo vecchio delle armature" s.d. [sec. XVI], n°62, vochetta delle presenza alla giornata datto alli soldati" 1572, n°63 dare e avere per gli uomini d'arme del conte Nicolò 1485, n°64, vochetta delle spese 1572; il conte Francesco eletto dalla città di Brescia colonnello di mille fanti, 1616.

1485 - 1616

busta: 123 *Mazzo M4*

Liti di casa Maggi

Fascicoli n° 1, Nicolò Maggi contro l'illegittimo Folco che chiedeva di partecipare all'eredità del padre Carlo, 1403-1410; n°2, contro Carlo Maggi per la morte di Giacomo Bianchini in seguita ad una contesa dovuta alla pretesa di Carlo di avere la metà di una isoletta formatasi sul fiume Strone a Scarpizzolo, 1469; n°3, i fratelli Folco, Tempesta ed Angelo del q. Carlo Maggi fanno richiesta agli zii Aimo e Ugolotto di tener conto dell'amministrazione dei beni del padre, s.d.[sec.XV]; n°4, Onofrio Maggi contro le figlie di Scipione, Barbara moglie di Nicolò e Giulia moglie di Lucrezio Gambara, per l'eredità di Aimo Maggi poi passata alla moglie Fregosa che nomina Onofrio suo erede (vi si trovano inventari di beni, proprietà, denari e gioielli) 1555-1588

1403 - 1588

busta: 124 *Mazzo M4*

Liti di casa Maggi

Fascicoli n° 5, le sorelle Barbara e Giulia Maggi, mogli di Nicolò e Lucrezio Gambara, contro Teseo figlio naturale di Aimo al quale il padre assegnò in eredità dei beni in Pederagnaga che esse pretendono recuperare, 1547-1562; n°6, le sorelle Barbara e Giulia Maggi contro la matrigna Paola Averoldi per l'amministrazione nella tenuta dei beni del padre Scipione (vi si trovano inventari di beni, proprietà, denari e gioielli)

, 1557-1575.

1547 - 1575

busta: 125 *Mazzo M4*

Liti di casa Maggi

Fascicoli n° 7, prosegue la lite tra le sorelle Barbara e Giulia contro la matrigna Paola Averoldi per la cattiva amministrazione dei beni ereditari, 1550-1610; n°8, Barbara Maggi contro Paola Averoldi per la cattiva amministrazione del palazzo e possedimento del Bioco, 1574-1576.

1550 - 1610

busta: 126 *Mazzo M5*

Liti di casa Maggi; eredità della contessa Barbara

Fascicolo n° 1, Barbara Maggi sposò Niccolò ma non ebbero eredi. Essa fece testamento lasciando eredi dei suoi beni il nipote Estore Martinengo, figlio di Teodora, relicta di Estore, e Annibale Gambara figlio di Giulia, moglie di Lucrezio: Dopo la sua morte le altre sorelle Caterina, moglie di Rizzardo Avogadro, e Teodora, pretesero di ottenere la loro legittima per la parte di eredità del padre Scipione Maggi, in particolare per i beni del Biocco e del palazzo in contrada di S.Zeno a Brescia., 1572-1600

1572 - 1600

busta: 127 *Mazzo M5*

Liti di casa Maggi.

Fascicoli n° 2, processo tra il conte Estore contro Annibale e Francesco Gambara per i beni della eredità della contessa Barbara con richieste, computi, allegazioni, sentenze, 1592-1616; n°3, le sorelle Maggi ricorrono al Consiglio dei X che aveva ordinato al capitano di non ingerirsi nella causa per il fedecommesso Maggi, si presenta supplica al governo affinché si dia dispensa dalla norma statutaria che prevede che se una parte ricorre al Consiglio dei Savi tutti gli atti ivi si tengano, [1483]-1580; n°4, diversi atti, scritture, testimonianze e documenti relativi alla detta lite, [1462]- 1580; n°5, misure dei beni della eredità Maggi in Bassano, Biocco, Pralboino, S.Gervaso, Pederagnaga, Scarpizzolo ed altri minori, 1518- 1585, n°6, descrizione dei possedimenti in Pederagnaga, s.d. [fine sec. XV].

busta: 128 *Mazzo M6*

Liti di casa Maggi contro diversi

Fascicoli n° 3, Gilberto Bargnano contro Giacomo q. Galeotto Maggi per la investitura dei beni in Cadignano contrada dei frati, 1495-1523; n°4, Antonio Bargnano acquista da Pedra Schilini i beni di Pedergnano, 1498, n°5, Stefano Brisioli contro Aimo e Galeotto Maggi per crediti, 1440; n°6, Paola Maggi contro Domenico Bettera per l'occupazione di terre in Scarpizzolo, 1562; n°7, contro Alessio Brunelli per il mancato pagamento di terre e case acquistate in Colombaro e Bassano, 1554-1566; n°8, contro Bernardino Baratto per mancati pagamenti, 1515-1568; n°9, suppliche presentate da Folco Maggi q. Carlo per non far demolire una torre sita in Cadignano, s.d. [sec. XV]; n°10, il vicario di Pandolfo Malatesta, Matteo Petrucci, ordina ai consoli del comune di Coccaglio la restituzione a Folco Maggi di terre che erano state occupate indebitamente, 1411-1414; n°11, querelle tra Aimo Maggi e Sandrino Cucco per danni a terreni in Porzano, 1474; n°12, scritture dei creditori di Lorenzo Calcagno che vendette dei terreni siti in Bettegno a Aimo Maggi, 1477; n° 13, Carlo Maggi contro Giuseppe Cartello che aveva costruito una casa a Scarpizzolo sopra un terreno del Maggi, 1480; n°14, Paola Maggi contro Cattaneo Capitanei per la vendita di alcune vacche, 1575; n° 15, Carlo Maggi contro i fratelli de Daghi per beni posseduti in Scarpizzolo, 1437; n°16, Gherardo Fenarolo contro Folco Maggi per il pagamento di un livello posto sopra un terreno nelle chiusure di Brescia in contrada S. Antonio, 1428; n°17, Giovanni Maria Facchetti vende due pezze di terre con acqua e fienile site nelle chiusure di Brescia in contrada Volta a S. Zenone Scipione e Aimo Maggi, 1522 ; n°18, intimazione di Costanza Feroldi contro Scipione Maggi, erede di Caterina Baiguera, a seguito di liti sorte su terreni in Montichiari per questioni ereditarie, 1531; n°19, Pecino Guzacchi contro Carlo Maggi per un somma di denaro promessa in nome del massaro Tonno Clavella, 1391; n°20, la famiglia Brunelli contro Nicolò Gambarà accusato di aver rapito Teodora Maggi, 1569; n°21, Giulia Maggi relicta di Lucrezio Gambarà contro Nicolò Gambarà quale tutore e curatore dei beni die figli per la restituzione della dote e pagamento degli alimenti, 1580-1585; n° 22, i fratelli Gianfrancesco e Annibale Gambarà contendono tra loro l'eredità di Giulia Maggi Gambarà1610.

1391 - 1610

busta: 129 *Mazzo M7*

Liti di casa Maggi contro diversi

Fascicoli n° 1, inventari di scritture d i processi di casa Maggi, 1389-1586; n°2, inventario dei mobili della contessa Giulia Maggi Gambarà, 1584; n°3, Inventari dei possedimenti di Aimo e Scipione Maggi, 1557; n°4, "processus super homicidio

praticato in personam Tempeste filii Karoli de Madii de Brixia", 1396; n°5, processo contro Giacomo Terzi Lana che pretendeva che i Maggi dovessero far costruire un ponte per suo uso sopra la seriola Rivoltella, 1481; n°6, il conte Vittore Martinengo, genero di di Girolamo Maggi, pretende gli alimenti sulla dote della moglie Laura dagli eredi del q.Girolamo, 1490; n°7, Girolamo Maggi contro Mariotto Martinengo affinché gli paghi una cifra cedutagli da Gian Galeazzo Gambarà che la avanza quale resto di dote di Corona moglie di Gian Francesco fratello di Gian Galeazzo, 1524; n°7[bis], Barbara Maggi Gambarà contro Achille e fratelli Martinengo per livelli su terra data in enfiteusi, 1573; n°8, Aimo e Scipione Maggi contro Bartolomeo Martinengo Villachiarà per questioni legate alla eredità di Girolamo Maggi, 1531, n°-9, contratti di manentatico (carte manenti) e capitoli di affitto di terre di casa Maggi, (si segnalano n°6 pergamene), 1429-1550.

1389 - 1586

busta: 130 *Mazzo M7*

Liti di casa Maggi contro diversi

Fascicoli n° 10, fabbrica del molino di Scarpizzolo, 1488; n°11, Folco Maggi pretende da Lantano Ochi la restituzione della possessione Mossiga nel territorio di Capriolo già data in feudo a Galeotto Maggi da Giovanni di Boemia, 1411; n°12, Carlo Maggi contro Antonio Prandoni per affitti di terre in Bagnolo, 1481; n°13, lite seguita alla intimazione fatta da Girolamo Maggi a non voler proseguire nella concessione enfiteutica fatta da Antonio Prandoni sopra beni siti in Azzano, Torbole e Travagliato, 1490; n°14, Camillo Provaglio contro Paola Maggi quale garante di Omero Valgolio per restituzione di un debito, 1574; n°15, polizze di pegni di Giulia Maggi fatte al Monte Grande, 1600; n°16, contro Antonio Quaranta debitore nei confronti di Girolamo Maggi, 1500; n°17, contro il comune di Quinzano che voleva eliminare ogni beneficio e privilegio sull'utilizzo del mulino, 1456; n°18, "inventari di receveri di casa Maggi" ricevute diverse, 1497-1561; n°19, Aimo Maggi contro Francesco di Scarpizzolo per un debito, 1458; n°20, inventario dei beni in Scarpizzolo, sec XV-XVI; n°21, contro Orlandino Sala per aver ricettato dei buoi rubati ad Aimo Maggi, 1513; n°22, intimazione presentata da Cristoforo Seregno a Ugolotto Maggi per la molestia da pascoli in Verziano, 1457; n°23, Alberto Scalvini contro Giulia Maggi per una casa sulla piazza del Novarino, 1605; n°24, scrittura di Arsilia Maggi prodotte contro le pretese fiscali su una possessione vicino a Lodi e sulla eredità del fratello Ottavio bandito, 1515-1592; n°25, contro Bartolomeo Verri e Algisio de Algisi per debiti relativi all'affitto del molino di Scarpizzolo, 1570-1571; n° 26, Aimo Maggi contro Giacomo Vegni per affitti di terre in Bassano, 1538-1558.

1411 - 1600

busta: 131 *Mazzo M8*

*Liti di casa Maggi, processi per i beni di Pietra Schilini, moglie di
Girolamo Maggi*

Fascicoli n° 1-2; contro Giovanni Schilini che, assieme a Tomaso Luzzago ed il prete Azoni, falsificò il testamento di Graziadio Schilini con pregiudizio di Pietra moglie di Girolamo Maggi, e loro condanna, 1470-1473; contro Antonio Schilini che deve a Pietra Schilini la quarta parte dei beni del padre Gaziadio, 1475-1477.

1470 - 1477

busta: 132 *Mazzo M8*

*Liti di casa Maggi, processi per i beni di Pietra Schilini, moglie di
Girolamo Maggi*

Fascicolo n° 3, contro Giovanni Schilini per la cattiva amministrazione dei beni della nipote Pietra alla quale, essendo stato condannato, cedette i beni di Cadignano, 1473-1480; n°4: inventario dei beni in Palazzolo e Pontoglio di ragione di Pietra Schilini, 1475.

1473 - 1480

busta: 133 *Mazzo M9*

*Liti con i Martinengo di Urago (ramo di Leonardo III estintosi nel XVII
secolo con le figlie di Venceslao q. Leonardo Orsina, Domicilla (che sposò
Annibale di Lucrezio Gambara), Artemisia, Deidamia)*

Fascicoli n° 1-4; liti intercorse per il feudo di Sanguinetto (Verona) ed i beni della Rosa che era già parte dei beni di Leonardo Martinengo in quanto marito di Battista q. Gentile Leonessa e successivamente suddivisi tra i suoi discendenti ; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 126-127.

1473 - 1627

busta: 134 *Mazzo M9*

Liti con i Martinengo di Urago (ramo estinto)

Fascicoli n° 5-9; seguono le liti per il feudo di Sanguinetto ed i beni della Rosa. Altri fascicoli di questa lite sono stati aggregati al mazzo M10; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 127-128.

[1466] - 1712

busta: 135 *Mazzo M10*

Liti con i Martinengo di Urago (ramo estinto); per l'eredità di Orsina Martinengo q. Venceslao.

Fascicoli n° 1, 2, 3; relativi alla lite mossa da Bianca, figlia di Artemisia Martinengo, per ottenere da Annibale Gambarà la metà della dote della zia Orsina, pervenuta ad Annibale Gambarà in seguito ad un accordo con il Pio Luogo dell'Assunzione di Milano erede di Massimiliano Secco, marito di Orsina Martinengo. Vi si trovano aggregati fascicoli del mazzo M9 in quanto le liti raccolte in tale mazzo hanno un carattere di continuità con questa raccolta nel mazzo M10; vedi "Indice dei processi di casa Gambarà" pagina 129.

[1451 - 1659

busta: 136 *Mazzo M12*

Liti tra i Martinengo di Urago (ramo estinto) e gli Avogadro

Fascicoli n° 1, 2 relativi a questioni sorte per l'eredità di Domicilla Rosa, madre di Claudia Avogadro, (maritata a Venceslao Martinengo), e nonna della sorelle Orsina, Domicilla, Artemisia, Deidamia; vedi "Indice dei processi di casa Gambarà" pagine 131-132.

1559 -1640

busta: 136 *Mazzo M12*

Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto), liti tra Deidamia Martinengo e la famiglia Caprioli

Fascicoli n° 3 convenzione seguita tra Deidamia martinengo ed i cognati Aloisio e Carlo Caprioli fratelli del q. Lorenzo che aveva testato in favore della moglie Deidamia, 1605-6; n° 4 reciproche pretese sulla predetta transazione, 1606; n° 5 la contessa Deidamia donò i suoi beni alla sorella Domicilla la quale, dopo la morte di Deidamia, intimò ai conti Caprioli che stante l'accordo del 1606 i loro eredi non potessero recedere dal possesso ed usufrutto della eredità del q. Lorenzo, sino alla soddisfazione dei crediti della contessa Deidamia e Domicilla, 1614.

1605 - 1614

busta: 137 *Mazzo M12*

*Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto), Domicilla Martinengo
contro la famiglia Rosa per l'eredità di Giovanni Filippo Rosa*

Fascicoli n° 6, Paride e Leonardo Rosa in virtù di un fedecomesso istituito da Alberto Rosa nel 1489 pretendono i beni di Giacomo Filippo, padre di Domicilla, 1489-1559; n° 7 alberi genealogici, polizze ed estimi della contessa Domicilla e Claudia, 1597.

1489 - 1597

busta: 138 *Mazzo M12*

Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto)

Fascicoli n° 8; contro Gherardo ed Ascanio Lana per i beni di Sanguinetto, [1602]-1673; n° 10 spese e ricevute della contessa Taddea nelle vertenze per l'eredità di Deidamia Martinengo 1638-1652.

[1602] - 1673

busta: 139 *Mazzo M13*

*Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto) per eredità; atti relativi a
Sanguinetto.*

Fascicoli n° 1 Laura Averdoldi contro Claudia Martinengo per una casa venduta da Giacomo Filippo Rosa 1590; n°2 Emilia Avogadro debitrice di Deidamia Martinengo 1614; n°3 eredi Bonomini contro Venceslao Merinengo per credito, 1592; n°4 Orlando Barizza debitore di Domicilla Martinengo per gli affitti di Sanguinetto, 1602; n°5 Feliciano Cleri debitore di Claudia Martinengo, 1585; n°6 Pietro Comelli debitore per gli affitti di Sanguinetto, 1655; n°7 Nosta e Olimpia Calini per la vendita della possessione Marochina alla contessa Deidamia, 1650; n°8 Battista Caparini creditore di Venceslao Martinengo, 1575; n°9 atti criminali e civili di Sanguinetto; n° 10 disegni dei beni di Sanguinetto; n° 11 Viviano ebreo che aveva intromesso i tre cinchini dell'osteria di Sanguinetto di ragione del co:Venceslao Martinengo e un casa in piazza, messi all'incanto furono assegnati a Daniele Banda, 1585; n°12 Antonio ferrari per una casa a Sanguinetto venduta a Leonardo Martinengo 1519; n° 13 Marco Antonio Falier per credito con Venceslao Martinengo, 1583.

1519 - 1655

busta: 140 *Mazzo M13*

*Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto) per eredità; atti relativi a
Sanguinetto.*

Fascicoli n° 14 Francesco Firmo che pretendeva di essere sollevato dall'obbligo di consegnare una quantità di frumento alla comunità di Casal Moro 1554; n° 15 Polidoro Fenaroli che aveva contrattati alcuni beni a Urago da Leonardo Martinengo, 1544; n° 16 fedeli di morte dei Martiengo; n°17 conti Guagnini per l'acquisto dai Priuli del feudo di Sanguinetto 1668; n° 18 Manfredo Ingardi al quale vengono intromesse alcune pezze di terre a Verola dalla contessa Domicilla per debiti diaffitto, 1604; n°19 inventario dei mobili di Sanguinetto; n°20 due libri di livellari di Sanguinetto.

1544 - 1668

busta: 141 *Mazzo M13*

Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto) per eredità; atti relativi a Sanguinetto.

Fascicoli n° 21 Domenico Longhi per affitti a Sanguinetto, 1538; n°22 Antonio Murnone fittabile di Sanguinetto, 1593; n°23 Marchesino Marchesini per tre campi in Sanguinetto dati in pegno da Venceslao Martinengo, 1606; n°24 monastero di S.Cosma e Damiano di Venezia contro la contessa Diademia per affitti non pagati sopra un censo costituito da Giacomo Filippo Rosa, 1642; n°25 Luigi Mocenigo creditore di Achille Martinengo, 1578; n°26 Andrea Olmo contro i condomini di Sanguinetto per il salario dovutogli quale cancelliere, 1574; n°27 Marco Antonio Prato deposita una somma dovuta alla eredità di Domicilla Rosa Martinengo, 1593; n°28 Annibale Provaglio creditore di Venceslao Martinengo, 1593; n°29 privilegi di Sanguinetto; n°30 proclami relativi alla giurisdizione di Sanguinetto; n°31 Paride Rosa per una pezza di terra in Bagnolodella contessa Domicilla, 1618; n° 32 fratelli Stoppi creditori del conte Venceslao, 1595.

1538 - 1642

busta: 142 *Mazzo M13*

Liti dei Martinengo di Urago (ramo estinto) per eredità; atti relativi a Sanguinetto.

Fascicoli n°: n° 33 Alessandro Stopino pretende dal conte Venceslao il resto del prezzo della possessione detta Stopina vendutagli a Sanguinetto, 1598; n° 34 Sebastiano Stringari debitore di Leonardo Martinengo, 1539; n° 35 a contro i fratelli Trussi debitori della contessa Claudia Martinengo, 1580-1593; n° 35b Agostino Tedoldi pretende da Taddea Martinengo nove campi in contrada Re ditretto veronese, 1653; n° 36 Alessandro Venier contro Giovanni Antonio Martinengo per avere fatto chiudere una porta di una camera destinata alla custodia di un ponte a Sanguinetto, 1484; n° 37 città di Verona che pretendeva le pubbliche gravezze per Sanguinetto da Taddea Martinengo nonostante i suoi privilegi, 1651.

busta: 143 *Mazzo M14*

*Liti di Eleonora q, Gherardo Martinengo Colleoni moglie di Francesco q.
Lucrezio Gambara; Eredità della contessa Eleonora Martinengo moglie di
Francesco di Francesco Gambara*

Fascicoli n° 1 con la morte del conte Gherardo Martinengo i beni immobili passano alla figlia Eleonora ed alla moglie, 1583-88; n° 2 Eleonora fu posta dallo zio Francesco in un convento di Piacenza, nota delle spese; n° 3 matrimonio di Eleonora con Bernardino Porro di Vicenza, 1591; n°4: atti relativi alla possessione di Seniga, lettere, pagamenti e ricevute degli affittuari, 1589-1596; n°5 morto il primo marito, Eleonora fece contratto di nozze con Carlo di S.Vitale di Parma, 1598; n°6 Eleonora vende allo zio Francesco Martinengo i beni di Seniga e Regona con i diritti annessi, 1598; n°7 Francesco Martinengo intima a Giovanni Bedussi la restituzione di una possessione in Castelnuovo, in forza della precedente vendita, 1599; n°8 dichiarazione con la quale si stabilisce che il debito emerso dal controllo dei conti della amministrazione tenuta da Francesco Martinengo, era stato compensato con un'avendita di gioielli da parte del conte Porro primo marito di Eleonora, 1599; n°9 lite con Massimilla Porto per la restituzione del suddetto debito e per il risarcimento degli affitti di Seniga appartenuti a Bernardino Porto e riscossi da Eleonora, 1596-1600; n° 10 lite tra Eleonora e Francesco Martinengo per la restituzione del residuo della sua dote, 1605-1620; n°11 Eleonora contro la figlia Giacinta di S.Vitale per la restituzione della dote e dei "luoghi de monti sopra il dazio del sale" 1608-1629. Vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 137-139.

1583 - 1629

busta: 144 *Mazzo M14*

*Liti di Eleonora q, Gherardo Martinengo Colleoni moglie di Francesco q.
Lucrezio Gambara*

Fascicoli n° 12 cessione del credito dovuto da Giacinta di S.Vitale a Carlo Antonio Gambara, a seguito della lite per la restituzione della dote di Giacinta, alla contessa Deidamia, 1634; n°13 Lucrezio e Marco Antonio Gambara riprendono la lite per la parte di dote di Eleonora dovuta a Giacinta di S.Vitale davanti al Consiglio Ducale di Parma, 1685-1701; n°14 diverse scritture per le cinque audizioni del processo in Parma, 1589-1635; n° 15 Lucrezio Gambara vende a Bernardino Biondi il capitale sopra i monti del sale di Parma già acquistato da Eleonora, 1676; n° 16 ricevute, conti e carte della contessa Eleonora, 1566, 1609-1621; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 138-139.

busta: 145 *Mazzo M15*

*Lite con i Martinengo Cesaresco per la dote di Chiara q. Antonio
Martinengo, moglie di Carlo Antonio q. Francesco Gambara*

Fascicoli n° 1 scritture per la dote della contessa Chiara Martinengo Cesaresco promessa a Carlo Antonio Gambara, 1632; n°2 liti tra Carlo Antonio e Claudia Martinengo, madre di Chiara, per il pagamento di rate della dote non corrisposte anche per il bando inflitto a Camillo Martinengo, 1637; n° 3 sentenza con la quale si stabiliscono le modalità del pagamento delle quote della dote, 1640, n°4 dopo la morte di Carlo Antonio la contessa Chiara con i figli si appella per avere il riconoscimento della suddetta sentenza, 1650; n°5 seguono gli atti di questa lite, i Gambara chiedono ed ottengono l'intromissione nei beni dei Martinengo in Oriano ma non ritenendo di ricavarne il valore a loro spettante proseguono la lite onde avere una integrazione sino a giungere ad una sentenza, 1652-1672; n°6 la detta sentenza fu appellata da entrambe le parti in Quarantia; n° 7 i Gambara si presentano ai Provveditori in Terra Ferma per aver la conferma della sentenza ed il calcolo della liquidazione, si chiude la vertenza con la liberazione ed esboso finale dell'importo, 1674-75 ; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 140-141.

1632 - 1675

busta: 146 *Mazzo M15*

*Lite con i Martinengo Cesaresco per la dote di Chiara q. Antonio
Martinengo, moglie di Carlo Antonio q. Francesco Gambara*

Fascicoli n° 8 informazioni, sommari ed alberi genealogici di casa Martinego Cesaresco, 1622-1672; n° 9 scritture diverse per la lite della contessa Chiara, sommari, undici, informazioni, copie di atti, 1632-1675. vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 140-141.

1622 - 1675

busta: 147 *Mazzo M*

non descritto dagli annali

Lite tra Francesco Gambara e Marcantonio Marescotti per l'affitto di una casa in Bologna.

1599

busta: 148 *Mazzo N*

Contro diversi, cognomi principianti per N

Fascicolo n° 1: atti del processo intentato da Emilia Gambara contro Caterina e Giovanni Francesco di S.Nazzaro di Casale Monferrato, 1531; n° 2 contro Giovanni Maria Nassini che pretendeva una pezza di terra dai conti Gambara, 1569; n°3 nobiltà veneta dei conti Gambara, 1659; n°4 contro Domenico Nassa debitore del conte Lucrezio, 1687; n° 5 contro Bernardino Nassini debitore del conte Niccolò, 1519; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 144.

1519 - 1687

busta: 148 *Mazzo O*

Lite con la famiglia Obici di Padova per un censo di Brunoro Gambara.

fascicolo n°1: "processo presentato per il signor Roberto Obici contro li signori conti fratelli Gambara", Brunoro Gambara prese a censo 1500 ducati da Nicolò e Aloisio Foscari, con "sigurtà" di diversi tra i quali Pio Obici. Eleonora Martinengo vedova di Pio Obici assieme a Lorenzo Dolfìn, erede di Elisabetta vedova di Nicolò Foscari, fanno istanza per ottenere il pagamento di rate decorse del detto censo, 1560-1607; n°2: Elisabetta Dolfìn si sposa con Paolo Tiepolo portando in dote il detto censo, che gli eredi di Brunoro, Gianfrancesco e Ranuccio, continuano a pagare, 1563-1577; n°3: Ranuccio dette in pagamento per la dote materna una casa che era stata venduta dagli Obici per soddisfare il censo, ne segue lite tra Ranuccio e gli Obici, 1599-1610; n°4: morto Ranuccio gli Obici si rivolsero contro Giobatta, erede di una parte dei beni di Ranuccio, e questo a sua volta contro Annibale e Francesco, per la parte loro spettante, facendone sequestrare i beni e gli effetti provenienti dalla eredità di Ranuccio, 1623-24; n°5: "processo in causa col signor Roberto Obizi avanti sopragastaldi superiori e la Quarantia Civil Vecchio" ricorso di Annibale e Francesco che adducevano ricevuto solo beni feudali, 1624-25; n° 6: "testamenti prodotti in dette liti", [1468]-1624; n°7: "pro illustrissimi co. Annibale et Francesco Gambara contro d.Roberto Obizzi", istrumenti di acquisto, transazioni, sentenze, conferme, memoriali, descrizioni e atti relativi alle dette liti, 1517-1624; n°8: lite sorta per la distribuzione di un quota data in eccesso agli Obici per il pagamento delle rate, e che doveva essere restituita, 1628; n°9: "relatio intromissionis aliquorum plodiorum terre delle Canove et alia acta subsecuta contra comitem Ranutium ad favorem d. Leonore Martinenghe Obicis",1591; "processo contro il signor Roberto Obici sopra l'intromissione fatta con istanza contro i fratelli Gambara", copie dei riceveri, 1597-1625; n°10: sommario delle dette liti, [1459]1625; n°11: "intromissione di beni del s. Carlo Gambara ad istanza del marchese Pio Enea Obici figlio ed erede del marchese Roberto", gli eredi di Giobatta vendettero il palazzo di Verola a Carlo Antonio con l'obbligo di pagare entro 5 anni il detto censo, ma passato il termine ne pagò solo la metà da cui nacque lite,

busta: 149 *Mazzo O*

Eleonora Gambara contro l'Ospedale di Brescia per l'eredità di Anselmo Anselmi in Verola.

Fascicolo n° 12; Anselmo Anselmi lasciò in eredità all'Ospedale Maggiore di Brescia delle terre in Verola, queste vennero poi poste all'incanto ai sensi del decreto dei "deputati alle vendite" e dei "dieci sopra le decime" del 15 luglio 1697, ed acquistate da Eleonora Gambara. Ne seguì lite con l'Ospedale che riteneva la vendite lesiva dei suoi interessi; 1697-1703

1697 - 1703

busta: 150 *Mazzo O*

Obblighi perpetui di Casa Gambara; liti con diversi, cognomi principianti per O

Fascicoli n° 13: Marsilio Gambara testa in favore del nipote Brunoro con obbligo di fornire ogni anno dieci some di frumento all'Ospedale Maggiore di Brescia, [1448]-1684; n°14: "decreto del vescovo di Brescia in actual visita per la messa lasciata dal co: Brunorio all'Altare della Concezione e dal co: Lucrezio una all'Altare di S.Stefano, l'altra all'Altare di S.Caterina", 1582; n°16: "conto del Pio Luogo della Pietà per il legato della co.ssa Barbara", 1660-1704; n°17: "Ospitale Grande di Brescia per il legato della co.ssaBarbara Maggi" [1574]-1684; n°18: "Carlo Antonio Gambara contro li Poveri della Misericordia per il legato della co.ssa Barbara", 1637-1692; n°19: "Carlo Antonio Gambara contro le monache di S.Chiara Vecchia per il legato della co.ssa Barbara", 1637-1684; n°20: "Carlo Antonio Gambara contro li Padri Gesuiti per la messa ordinata da Lucrezio e per le £6000 planette lasciate dalla co.ssa Giulia Maggia", [1603-1726]; n°21: "riduzione della messa di S.Spirito", 1622-1689; n°22: "per la messa di Pedra Schilini alla chiesa di S.Zeno", [1594]; n°23: "legato di Antonia Mangiarotta e di Lelio Dotto", 1704; n°24: "summarii di diverse obbligazioni Gambara", [1448]-1676; n°25: "scritture per il credito dell'Ospedale de Mendicanti di Milano di £6000 imperiali lasciategli da Ottavio Speciano [e dovuti da Lucrezio Gambara]", 1660-1616; n°26: "all'Ospedal Maggiore et altri creditori per livelli nell'eredità di Bartolomeo Bolda vengono date in tenuta per sentenza del Podestà, le possessioni Maspieda e Fontanelle in S.Eufemia, già possedute da Giacomo Pilotti e adesso di Nicolò e fratelli Gambara", 1632-1684; Contro diversi: n°27: Annibale Gambara contro Battista Olivieri per debiti non pagati, 1615; n° 28: "Scritture Contarini", diversi carteggi, relazioni e note in merito alla situazione dei legati di casa Gambara ed ai modi necessari e sufficienti per adempiere ad essi, [1448]-

1722-1731; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 147-161.

[1448] - 1731

busta: 151 *Mazzo P1*

Prepositura di Verola

Fascicoli n° 1: "lite tra Uberto Gambara, che poi fu cardinale, e Matteo Ugoni per la prepositura di S.Lorenzo e capellania di S.Giacomo di Verola, 1504, "prepositure varie, fedeli ed attestati che si suppongono fatti per far constare che Breda Gambara con Bellaere sono luoghi sottoposti alla giurisdizione di detta prepositura di Verola, 1527-1630; n°2: "processo contro il conte Ranuccio per haver conferita la prepositura di Verola simoniamente, eredi del cardinal della Rovere pretendevano li frutti percetti della prepositura di Verola dopo la morte del detto cardinale", 1562-1592; n°3: diverse liti tra i conti Gambara a motivo della elezione del prevosto (iuspatronato) 1478-1716 vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 163-167.

1478 - 1716

busta: 152 *Mazzo P1*

Prepositura di Verola

Fascicoli n° 4: "visite de vescovi", 1565-1630; n°5: "abusi trovati nella chiesa di Verola tra li tumulti popolari de gli anni 1692-94"; n°6: "conti di decime della prepositura di Verola, ricevute di pubblici aggravii, eliminazione", 1636-1730; n°7: "conte Lucrezio prevosto di Verola contro il vescovo di Brescia che pretendeva che il prevosto non potesse far editti per il ben regolamento del suo clero", 1663; n°8: carte di procura di d. Giulio Magini per ottenere il beneficio di S.Maria, 1593; n°9: "scritture concernenti il credito del q. Ottavio Leonino per livelli dovuti alla prepositura di Verola Alghise et questi saldati dal s. Antonio suo figlio per tutto l'anno 1675, nel qual anno io Lucrezio Gambara ho renontiato la prepositura al co. Uberto gambara mio cugino", 1673-1680; n°10: nota dei livelli della prepositura, 1672; n°11: "receveri de livelli che la prepositura della chiesa di S.Lorenzo in Verola paga al vescovato di Brescia", 1674-1675; n°12: "permuta fatta tra il conte Nicolò Gambara e la chiesa di S.Lorenzo di Verola", 1573; n° 13: consulto circa la residenza del prevosto presso la prepositura, 1663-1700.

1573 - 1730

busta: 152 *Mazzo P3*

Prepositura di Verola: processo criminale contro Prospero Terzi prevosto di Verola.

Fascicolo unico; controversia con d. Prospero Terzi, già preposito della colleggiata di S. Lorenzo in Verola Alghise, atti del processo criminale contro di lui, sue dimissioni e nomina del nuovo preposito, 1632-1687

1632 - 1687

busta: 153 *Mazzo P4*

Prepositura di Verola

Fascicoli n° 3: nomine nei canonicati di Verola, decreti, carteggi, presentazioni, 1688-1720; n° 4: atti di una lite intercorsa tra Gianfrancesco e Annibale Gambara per la elezione dei canonici di Verola, 1685-96; n° 5: "pro executione 4 canonicatum apud alios sex erectos olim in Colleggiata insigni Virolae con la sopression della Vicaria di Verola et altre cappellanie pro Lucretio Gambara" [1535], 1561-1696; n° 6: "iura prepositure Virole Alghise concernenti eriger il Primicerio e sopprimer la Vicaria" atti relativi alla soppressione della Vicaria e alla fondazione di un Primicerio in Verola, [1476], 1560-1691; n° 11: vertenza reletiva alle precedenze nelle funzioni e processioni tra i sacerdoti della Colleggiata di S. Lorenzo di Verola Alghise, ius patronato laicale della famiglia, 1638-1692; n° 16: Francesco Gambara prevosto di Verola contro il Vescovo di Brescia che pretendeva che la prepositura non avesse giurisdizione spirituale sopra il clero e popolo ma solo sul vicario, 1671-1691; s.n. "summario generale de documenti relativi alli canonicati di Virola fondatri dalla famiglia Gambara, ne comprende alcuni per la prepositura" [1534]-[1806].

[1476] - [1806]

busta: 154 *Mazzo P*

Prepositura di Verola

Atti diversi riguardanti la prepositura ma non segnalati dagli "Annali". Si segnala: n° 2 brevi di Urbano VIII ed uno di Innocenzo X, 1633-1650, relativi alla celebrazione di messe e funzioni negli oratori privati presso case dei Gambara; "osservazioni sopra i monumenti autentici esistenti nella cassa capitolare della colleggiata di Virola", riflessioni storico-giuridiche relative alla colleggiata, [sec. XVII?]; "Carlo Antonio Gambara in confronto delli Deputati delli Ospitale di Virola", 1806; "gravezze ecclesiastiche della prepositura", 1792; "summario generale de documenti relativi alla prepositura di Virola", [1502-1805], carte di Marcantonio Gambara ultimo prevosto sine cura, 1786-89; altre carte relative alla prepositura 1633-1735

1633 - 1806

busta: 155 *Mazzo P5*

Contro diversi cognomi principianti per P

Fascicoli n° 1: Uberto e Brunoro Gambarà contro Drusiana Pallavicino, vedova del q. Ippolito, per la restituzione della sua dote, 1521-1529; n°2: Orazio Pallavicino viene obbligato da una sentenza a dare a Leonardo Martinengo una possessione in Borgo S. Donino, per eredità della moglie q. Isotta Pallavicino, con documenti relativi alla possessione, 1531-1627; n°3: controversia e pagamento ai fratelli Padovani da parte di Ippolita Martinengo r. del q. Alemanno Gambarà e tutrice dei figli, 1638-1654; n°4: Annibale e Carlo Antonio Gambarà fanno richiesta di sequestro di somme di denaro presso "banchi genovesi" degli eredi di Rolando Pallavicino, per debiti di questi verso loro dovuti a residui di eredità di Teodora Pallavicino, già mogli di Lucrezio e Domicilla Gambarà già moglie di Rolando, 1542-1628; n°5: credito del Pio Luogo delle Convertite verso la famiglia Gambarà, 1600-1702; n°6: Carlo Antonio Gambarà contro il Pio Luogo delle Zitelle e Soccorso per pagamenti, 1691-1694; n°7: liberazioni da legati verso la Scuola del SS. Sacramento di Pompiano, 1636; n°8: cessione alla Scuola del SS. Sacramento di Verola di sei candelieri e di una croce d'argento, 1702-1703.

1521 - 1703

busta: 156 *Mazzo P5*

Contro diversi cognomi principianti per P

Fascicolo n° 9: atti e scritture relativi ad Andrea e Cristoforo Pasta, ad acquisti di beni fatti da loro da parte di Lucrezio Gambarà e atti di liti intercorse, 1644-1689; n°10: "incontro de pagamenti fatti dal capitano [Ottavio] Perona nella magnifica camera, del quale Perona era sigurtà il conte Francesco Gambarà", 1620-1641; n°11: procure diverse, tra cui le procure Maggi per l'affittanza di Pedernaga(1462-1493), 1440-1702; n°12: "conto del signor Fabritio Pavaro", 1584; n°13: ricevute di pegni posti al monte, 1596-1633; n°14: contro Giacomo Paderna debitore di Giulia Maggi per affitti in Parolboino e Milzano, 1635-1638 -

1440 - 1702

busta: 157 *Mazzo P5*

Contro diversi cognomi principianti per P

Fascicoli n° 16: "scritture per l'aquisto della possessione in pregiudicio dalli sig. Carlo e fratello Longheni" atti e scritture relative all'acquisto di una possessione in condrada

"dei Goti" in Pievidizio, 1691-98; n°17: "compra de beni in Pralboino dal sig. Nazari", atti relativi all'acquisto di un apezza di terra detta "il malagnino" in Paralboino già parte dell'eredità di Nazazo Nazari, 1688-97; n°18: contro Annibale Pezzotto per mancato pagamento dell'affitto della "masnadora di Ponteviso" a causa della mancanza d'acqua, 1680-81; n°19: contro Pietro Padovani per il pagamento di affitti per terre in Paralboino, 1624; n°20: diverse scritture per la regolamentazione del transito e del pascolo delle pecore, 1661-68; n°21: contro Lorenzo Pezzardello per debiti, 1617-18; n°22: Alessandro Patina contro il card. Uberto Gambarà per la manutenzione di un fondo, 1541; n°23: comunità di Ponteviso contro famiglia Gambarà per la rimozione dell'acqua che allagava la strada di Betegno, 1574; n°24: polizza dei beni in Pralboino già di frate Agostino di Albrici poi di Annibale Gambarà, 1581; n°26: "polizze diverse de danni causati dalle armate cesare e delle due corone di Francia e Spagna sopra i beni di casa Gambarà", 1701; n°27: Carlo Antonio Gambarà contro i fratelli Pellizzari "per la piaggia che fece Lelio Cavall ai conti Lana per il capitale di mille scudi verso li P.P. di S.Giovanni Evangelista", 1725; n°28: Carlo Antonio Gambarà contro Francesco Valotti e i conti Porcellaga per causa di vendere vino a Verola, 1725-27; n°29: erbativo di Pralboino [1459].

1541 - 1727

busta: 158 *Mazzo P6*

Proclami, paci, privilegi

Fascicoli n° 2: copia a stampa di una ducale relativa a danni subiti da possessioni e terre della famiglia, 1597; n°6: copia di proclama del podestà proclama per l'imbottato, 1576; proclama a stampa per l'imposizione del campatico generale, 1681; n°31: "proposta di pace tra il conte Girolamo Martinengo et il conte Annibale e Francesco Gambarà", 1619; n°33: "pace tra Gambari e marchese Gherardo Martinengo, 1655-57; n°34: "pace tra i Gambari et il conte Camillo Martinengo", s.d.; n°35: "per il conte Annibale Gambarà contro Girolamo Martinengo per le archibugiate a Soncino, discorso del signor Bonetto Pesaro" [e altri scritti relativi], 1619 e altre s.d.; n°36: "pace con li Avogadri", s.d.; n°37: Privilegi di casa Gambarà: "privilegia del co: Gambarà cum diversis scriptis seu privilegiis et litteris do: venetis cum in nota partis libri sub numeris annotatis" [1354.] 1481; "instrumentum mutui privilegi autentici Caroli Imperatoris 1354 ad favorem co: Verginie uxoris co: Brunori q. Francisci Gambarè" 1537; copie di privilegi e investiture 1354-1676; n°38: "Franciscus Gambarà contro Verinica Porcellaga Dolfina per pagamento di sua dote nelli beni di Verola Vecchia" 1657-70; senza indicazione: copia di proclama dei rettori di Brescia sulla presentazione da parte dei possessori di beni feudali di una nota con le quantità e qualità dei feudi, 1678;

1354 - 1678

busta: 159 *Mazzo P6*

Privilegi di casa Gambara

Fascicolo n° 25: proclami et ordini per le biade e rilascio delle bollette, 1477-1561; n°29: pace con Girolamo Martinengo, 1602; n°31: pace tra Lucrezio Gambara e Bartolomeo Lomellino con gli uffici del duca di Ferrara 1597; n°35: diversi privilegi della famiglia Gambara, 1427-1645; registro cartolario di 86 c. con legatura originale contenente copie dei privilegi concessi alla famiglia, stessa mano 1427-1489, aggiunte dal 1500-1728 ; frammento di altro cartolario intitolato "De privilegiis immunitatibus et exemptionibus magnificorum dominorum de Gambara" , di 41 c. (l'indice riporta 159 c.) , non vi è copertina ma i fogli sono legati, [1354]-[1539] con aggiunte sino al 1654.

1427 - 1728

busta: 160 *Mazzo P7*

Lite con Lodovico Panizzoli

Fascicolo unico; atti, scritture e conti relativi a lite tra il conte Annibale Gambara contro Lodovico Panizzoli per crediti vantati dal Panizzoli , 1599-1628.

1599 - 1628

busta: 161 *Mazzo P7*

Lite con Lodovico Panizzoli

Fascicolo unico, lite tra Annibale Gambara e Lodovico Panizzoli : diversi registri contenenti gli atti processuali e altri atti e documenti collegati alla lite 1597-1625

1597 - 1625

busta: 162 *Mazzo P8*

Eredità e scritture diverse relative al canonico Giacomo Pilotti

Fascicoli n° 1: il canonico Giacomo Pilotti venne accusato di "btestemia ereticale" e giudicato dall'inquisizione, venne poi assolto anche a seguito delle ritrazioni di alcuni testimoni che dichiararono di essere stati costretti a rilasciare le testimonianze dal Vicario vescovile Ottaviano Terzi il quale voleva costringere il Pilotti a lasciare un canonicato, 1635-1642; n°2: il canonico Giacomo Pilotti acquista da Ugolino Palazzo la possessione detta Remondina sita in territorio di Manerba, 1647-1652; n°3: nella vendita della possessione della Remondina era incluso un capitale censuario con debitore Antonio Scalvini, nel fascicolo sono raccolti documenti relativi a questo

capitale censuario, 1653-1658; n°4: atti relativi all'acquisto di beni Verolavecchia da Pietro Aurelio Porcellaga e al pagamento di una parte del prezzo servito per la liberazione di Pietro Aurelio, detenuto nelle carceri di Venezia, e alla costituzione della dote di Veronica, sorella di Pietro Aurelio. Contiene: "libro de la memoria de li beni, tere, aque, case, castello della illustrissima signora Camilla Porcellaga fatto l'anno 1634 il mese di maggio", 1634-1672; n°5: "livellari di Verola Vecchia" lista dei livellari che devono pagare al canonico Pilotti, 1652; n°6: atti e scritture relative ad affitti della comenda di S.Bartolomeo di Contegnaga, 1634-1645; n°7: "debiti ritrovati doppo la sua morte non memorati nella polizza del testamento", s.d.; n°8: dare e avere tra il canonico e Carlo Antonio Gambara, 1635; n°9: "soventione di Pietro Cagiadino massaro sopra le possessioni de Ronchi di Pontevico", istrumento co il quale il canonico si impegna a pagare un debito di Pietro Vidali detto cagiadino che riconosce il suo stato di veditore nei confronti del canonico, 1650; n°10: "ricevute diverse del canonico Pilotti", 1628-1645; n°11: atti e scritture relativi alla "Breda della Palazzina fuori porta S.Alessandro" già della famiglia Marini, 1622-1649

1622 - 1652

busta: 163 *Mazzo P8*

Eredità e scritture diverse relative al canonico Giacomo Pilotti

Fascicoli n° 12: "contro Pompero Polino per causa della Breda delli Marini [per la sigurta fatta a Antonio Marini]", 1631-1649; n°13: opposizione alla iscrizione a carico del canonico Pilotti dei debiti verso la Camera Ducale dovuti da Marini Marini per la Breda della Palazzina di cui era precedente proprietario, 1631-1651; n°14: contro Francesca Marini per la sua dote, 1649-1650; n°15: Giovanni Marini chiede l'estromissione di suoi beni dalla confisca operata contro Marino Marini in quanto facenti parte di fedecommissi, 1628-1648; n°16: "atti seguiti nelle pronontie de beni di Giovanni Marini", 1647-1651; n°17: atto di vendita della possessione detta Palazzina a Gio Paolo Zabello da parte del canonico Pilotti e successiva intromissione della Scuola del Sacramento di S.Alessandro che in virtù di codicillo testamentario di Paolo Marini, considera di propria pertineza tale possessione, 1653; n°18: contro il Pio Luogo della Scuola del Sacramento di S.Alessandro per la predetta intromissione, 1616-1662; n°19: "scritture Marini" diversi atti riguardanti la famiglia Marini, 1528-1633; n°20: Annibale e Francesco Gambara contro Zaccaria Pontini, quali eredi del canonico Pilotti, per un suo debito, 1654-1667; n°21: "Gasparo Martinego contro Lucrezio Gambara per le gravezze delle possessioni di Verola Vecchia", 1668; n°22: ricevute per messe in suffragio del canonico Pilotti, 1690; n°23: ricevuta rilasciata dalle alcune monache del monastero di S.Giulia relativa alla consegna di documenti del fu canonico Pilotti la fine di controllare eventuali debiti di quest'ultimo, 1733.

1528 - 1733

busta: 164 *Mazzo P8*

Eredità e scritture diverse relative al canonico Pilotti, accusato dal S.Ufficio

"Libro degli istrumenti attinenti agli interessi del canonico Pilotti", 1647-48; "libro degli affitti del canonico Pilotti", 1655-56; "filza delle scritture del canonico Pilotti", 1648-49; "ricevute dei pagamenti fatti a nome del canonico Pilotti", 1654; s.n.: "scartafacci Pilotti", lettere, ricevute, atti, relazioni e documentazione varia afferente al canonico Anonio Pilotti, 1629-1642.

1629 - 1654

busta: 165 *Mazzo R1*

Contro diversi per lettera R

Fascicoli n°1: contro i marchesi Rangoni, fascicolo incompleto va da c. 63 a c. 90, 1613-1627; n° 2: Giuseppe Rusconi contro Carlo Antonio Gambara per risarcimento a seguito della demolizione della casa di famiglia per l'ampliamento del palazzo Gambara in Verola, 1650-1725; n°3: pagamento di una somma in rimborso della demolizione suddetta, 1723-25; n°4: ronco in Valsorda, inventari, note di spese e ricevute 1677-92; n°5: Lucrezio Gambara contro Giulio Rivolta per credito di vino a lui venduto, 1692-1701; n°6: Francesco Gambara contro Innocenzo Raccagno debitore, 1567-1597; n°8: commissaria Rhenia: il conte Lucrezio stabilì un livello con la commissaria dell'eredità di Carlo Rhenia, seguono le richieste di intromissioni delle parti ereditarie e liti chene seguirono, 1585-1647; n°8 bis: Carlo Antonio Gambara contro Domenica e Pietro Rovagna per lo sgombero di una corte in casa sita in contrada delle Grazzine, 1738.

1567 - 1738

busta: 166 *Mazzo R2*

Ricevute di censi e livelli in ordine alfabetico

Fascicoli n° 1 - 5, 7 - 34: scuola di S.Agata, cappellania di S.Luca in S.Agata, Albergini, Arinti, Argenti, Averoldi, Buccelloni, città di Brescia, Baitelli, Bargnani, padri di S.Barnaba, Besana, Bona, Caffi, Calcagno, chiesa di S.Maria Calchera, Calini, Cappuccine, Carità. Padri del Carmine, Casa di Dio, Cigola, padri di S.Clemente, Corera, Cosaccia, Crotta, Codenotti, Dolfini, eredità Donati, padri di S.Domenico, Duranti, mensa del Duomo, monastero di S.Eufemia.

1459 - 1709

busta: 167 *Mazzo R2*

Ricevute di censi e livelli in ordine alfabetico

Fascicoli n° 35-60: sacrestia di S.Faustino, Feracci, Fisogni, Foresti, padri di S.Francesco, Franzini, crediti della contessa Barbara Gambara, livello del padre Francesco Gambara, padri Gesuati, Goso, padri delle Grazie di Bologna, padri delle Grazie di Brescia, Gravo, Grali, Gambara, Lonzeni, Latino, Laurino, Lolio, Longhi, Maggi, Manerba, S.Maria degli Angeli di Pralboino, Marini, Martinengo, Martinengo Cesaresco.

1510 - 1708

busta: 168 *Mazzo R2*

Ricevute di censi e livelli in ordine alfabetico

Fascicoli n° 61-79: Martinoni, Monastero di S.Spirito, monastero degli Angeli, Monza, Lelio, Martinengo, Nassino, Nigrino, monastero della Pace, Pacero, Piavano, livello delle Orfane, Orsi, livello dell'Ospedale, Pioccano, Provaglio, Paderni, Patriarcato, scuole di Pompiano, Peschera, Rhenio.

1554 - 1694

busta: 169 *Mazzo R2*

Ricevute di censi e livelli in ordine alfabetico

Fascicoli n°80-93: scuola del Rosario di S.Domenico, Ruggero, Secco, abazia d'Ogni Santi di Cremona, Sala, Savalli, Sampreni, Valier, Ugeri, Ugoni, chiesa di S.Zeno, Zola, Zu, ricevute diverse.

1582 - 1708

busta: 170 *Mazzo S*

Eredità di Caterina Gambara Scofoni, eredità di Barbara Scofoni

Fascicoli n° 1: esecuzione testamentaria delle voletà di Caterina Gambara r. q. Marco Antonio Scofoni, 1717; n°2: note di spese e debiti, inventari di beni, quadri e bincheria attinenti a detta eredità, 1696-1716; n°3: nota degli argenti ritrovati nella detta eredità, 1716; n°4: informazioni e documenti relativi alla volontà testamentaria di Barbara Scofoni, moglie di Marco Antonio Gambara, che intendeva lasciare erede Carlo Antonio Gambara. Ciò andava però in contrasto con la normativa parmense che

proibiva ai forestieri di succedere in beni posti nello stato di Parma, 1698-1716; n°5: "scritture appartenenti alla possessione del Paulo [Parma]", 1560-1666; n°6: "divetioni de beni fra le ill.ss.e sorelle Scoffoni", inventari di beni e gioie, convenzioni, ricevute relative alle divisoni, 1670-1688; n°7: "affitti delle porzioni del Paullo a Francesco Caimano e di Malandriano a Iacomo de Spezighi", note delle affittanze delle possessioni Paullo e Malandriano e di case in Parma, 1676-1698; n°8: "libro de beni che tiene la n.d. Barbara Scoffoni Gambara nel stato di Parma", 1712; n°9: "sommari delli testamenti de marchesi Scoffoni nec non del testaemnto e codicillo della marchesa Catterina Gambara Scofoni con il suo valore", [1565]-1716; n°10: "polizze di spese fate in diversi tempi alle possessioni e case in Parma", 1680-1695; n°12: ricevute diverse di Barbara Scoffoni, 1704-1716; n°13: "diverse scritture per l'eredità della contessa Scoffoni e per credito di mille doppie con il conte Alemanno", [1575]-1711

1560 - 1716

busta: 171 *Mazzo S*

Bredina alle Grazzine; liti contro diversi, cognomi principianti per S

Fascicoli n° 14: "scritture della compra fatta da ecc.a s.ra co: Barbara Gambara..
."cartella vuota; n°16: "inventario della mobiglia che si ritrova nella Rusella Gambara [Bredina delle Grazzine] 1700; n°17: Francesco Gambara cntro Gio.Batta Stella per credito, 1602-1603; n°18: Bonaventura Soldo e beneficio della chiesa di S:Marai delBigolio di Orzinuovi contro Nicolò Gambara per il possesso di un pezza di terra in Bassano, 1526; n°19: Francesco Spalenza contro Lucrezio e fratelli Gambara dai qauli aveva acquistato una pezza di terra detta Ceresa e per la quale gli venne richiesto un debito da dalla famiglia Cleri, 1635-1681; n°20: debito del sale dovuto allo stato di Milano pa casua di una sigurtà fatta a Francesco de Giuli poi fallito, 1573-1576; n°21: Lucrezio Gambara contro Girolamo Spalenza che aveva acquistato delino rubato dal fattore Negroni, 1695-1697; n°22: Nicolò Gambara contro Giovanni Segolani, 1493-1501; n°24: Ippolita Savalli , erede di Laura Fenaroli moglie di Domiziano Gambara, pretende dagli eredi del detto Domiziano la dote di Laura, 1575-1582; n°25: contro Gio.Antonio Soardi per aver tagliato un bosco del contr Lucrezio, 1532; n°26: contro gli eredi di Bartolomeo Spalenza per un credito per affitti, 1679; n°27: contro Nicolò Santonini per debiti dovuti ad afiti, 1658-1660; n°28: gli eredi del co: Massimiano Stanga contro gli eredi del co: Nicolò per la restituzione di un prestito fatto da Antonio Stanga al detto Niccolò, 1530-32; n°29: contro Maritto Scaramuccini per mancato pagamento di affitti ad Emila Gambara, 1596; n°30: Francesco Soardi contro Alemanno Gambara per crediti dovuti a piaggeria prestata dal Soardi, 1630-49; n°31: contro Coriolano Sala per livelli non pagati (ammalorato) 1574; n°32: "incanto della pezza di terra del Semenza [GioBatta] debitori de signor conti Gambara", 1691.

1493 - 1700

busta: 172 *Mazzo S*

Liti contro diversi, cognomi principianti per S

Fascicoli n° 34: documenti attinenti alla possessione del Salvello in territorio di Gambara, acquistata nel 1528 da Lucrezio Gambara dal conte Federico, 1589; n°36: Calimenro Soncino creditore del conte Lucrezio, 1585; n°37: contro Gilio Savorgnan per crediti da censi per capitali, 1686-1789; n°38: "Carlo Antonio Gambara contro Federico e consorti Sala pretendenti di non pagar l'impottato sopra li loro beni nelle terre di Milzano e Pralboiono", [1429]- 1707

1589 - 1789

busta: 173 *Mazzo S*

Scartafacci. Tale segnatura è riportata dai documenti poi raccolti in mazzo.

Non fascicolato. Raccolta di vari documenti dal XV al XVII secolo segnati con l'indicazione scartafacci; vi sono anche 5 pergamene, 1362-1457. P.Guerrini vi aggiunse una fascicolo di carte relative a spese e pagamenti del XVI secolo. Questo mazzo non viene descritto dagli Annali.

1362 - 1789

busta: 174 *Mazzo T*

Contro l' Ufficio del Territorio per esenzioni dall'estimo e dal colonato

Fascicolo n° 1: copia di parte presa in Pregadi il 28 aprile 1655 in materia di esenzione della tassa "del campadego" copia di memoriale presentato dalla famiglia Savorgnan in materia di esenzione fiscale, 1739; n°2: registro contenente copie dei privilegi per le esenzioni dall'estimo, [1422-1616]-1709; lite con l'ufficio del Territorio per l'esenzione dall'estimo in particolare per la tassa del "colonato" i n° 3,4 e 5 corrispondono ai fascicoli A B C D degli atti processuali, [1444]-1745; n°6: sentenza dei Rettri di Brescia quali giudici delegati, in materia di esenzioni dal colonato, 1645.

[1422] - 1745

busta: 175 *Mazzo T*

Contro l' Ufficio del Territorio

I condomini di Gambara contro l'ufficio del Territorio in relazione a esenzioni e privilegi: fascicoli segnati A,B,C,D,E, sommario della lite.

[1354 - 1742]I

busta: 176 *Mazzo T*

Liti contro diversi, cognomi principianti per T

Fascicoli n° 14: Carlo Antonio Gambara contro Paolo Tracconaglia per presunti crediti su eredità di Annibale Gambara, 1618-1634; n° 16: contro GianPietro Tadini di Verola, per il pagamento dell' dazio sulle confetterie (concia della pelle), 1677-1691.

1618 - 1691

busta: 177 *Mazzo V1*

Liti per lo stabile di S.Vito

Fascicolo n° 1: Lucrezio acquista beni fondiari, case e palazzo in S.Vito (Bedizzole) dai f.lli Piatti con tutti gli oneri e i diritti incluse le ragioni dell'oratorio. Questi beni erano già stati posti in estimo dalla famiglia Bianchini con pelazione a Francesco Piatti per i suoi crediti dotali. Dopo la vendita a Lucrezio Gambara seguì lite con i Bianchini per l'assegnazione dello isuparato e su altri diritti connessi alle proprietà; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 185.. Fasc. A, B, C, D, E, indici sommari della lite

[1659] - 1725

busta: 178 *Mazzo V1*

Liti per lo stabile di S.Vito

Fascicoli n° 2: "informazioni per la compra di S.Vito", [1685]-1716; n°3: "carte concernenti la pretesa Binachini e Piatti sopra il capital della capellania che dicono essere interamente estinto col deposito sopra il Monte", 1693-1718; n°4: Carlo Antonio Gambara fa nascere sequestro in mano di Cristoforo Rambaldini, affittuale dei Bianchini, per preteso contro Bianchini", 1710-1711; n°5: messe celebrate per le festività di S.Antonio nella cappella di S.Vito, 1690-1695; n°7: "ricevute del maneggio del reverendo don Francesco Manzani economo a S.Vito", 1690-1699; n°8: "conti per S.Vito da stabilirsi con sig. Giacomo e fratelli Piatti", 1689-1699.

[1685] - 1718

busta: 179 *Mazzo V1*

Liti per lo stabile di S.Vito

Fascicoli n° 9: Lucrezio Gambarà contro le famiglie Bianchini e Piatti per diverse questioni riguardanti i beni di S.Vito, 1671-1702; n°10 "lettere", raccolta di lettere riguardanti S.Vito, 1690-1702; n°11: "Economia Marzani S.Vito", documentazioni, note, atti e carteggi relativi alla gestione dei beni di S.Vito tenuta dall'economista Francesco Marzani, 1692-1694.

1671 - 1702

busta: 180 *Mazzo V1*

Liti per lo stabile di S.Vito

Fascicoli n° 12: "Libro dell'intrate in S.Vito delle possessioni del nob. Hom. Sig. co: Lucrezio Gambarà sotto l'economia di d. Horatio Fantoni di Bedizzole dall'anno 1696", n°13: registro del dare e dell'avere, 1692-1694; n°14: "libro A dell'economia di S.Vito dell'anno 1699-1700 Giovanni Pea"; n°15: "Libro maestro per S.Vito"(oltre ai conti del dare e dell'avere vi sono registrate le copie dei atti di acquisto e diverse procure relative ai beni), 1689-1698; n°16: "catastico dei beni di S.Vito sui comuni di Bedizzole e Calcinato", 1687-1699.

1687 - 1700

busta: 181 *Mazzo V1*

Liti per lo stabile di S.Vito

Fascicoli n° 17: "inventario dei mobili del palazzo di S.Vito", 1674-1711; n°18: "inventari per S.Vito e crediti da riscodere", 1700; n°19: "Conto di m. Bartolomeo Rosa parolaro per la fabbrica di S.Vito", lettere, note, schizzi, elenchi, ricevute relative ai lavori eseguiti in palazzo, 1700-1702; n°20: "fedi per Bianchini per S.Vito. Attestati e costituzioni in contradditorio, inventari de paramenti di chiesa", note dei pagamenti effettuati per la famiglia Bianchini di Bedizzole, 1690-1696; n°21: ricevute dei pubblici aggravii per S.Vito, 1690-1697; n°22: "diverse per S.Vito", ricevute, note di spese, lettereconti vari, 1691-1698; n°23: "Lucretio Gambarà contro i Padri del Carmine pretendenti £1000 capitale sopra li beni di S.Vito", 1692; n°24: "Carlo Antonio Gambarà contro tutore et curatore q. d. Attilio de Offlaga", lite con gli eredi per l'eredità del padre, 1712-1724; n°25: contro Annibale Provaglio quale erede di Attilio Manerba, che a titolo di fedecommesso voleva recuperare terre in S.Vito, [1602]-1709; n°26: "compra de beni al Ponte di S.Marco fatta dal n.h. Carlo Antonio Gambarà dal dottor Venetiani", 1711-1723; n°27: "Carlo Antonio Gambarà contro Alvise Venetiano" per la liberazione di una pezza di terra già venduta al Gambarà sulla quale gravava un capitale censuario verso il convento di S.Maria Maddalena, 1719-1727

[1602] - 1727

busta: 182 *Mazzo V2*

Liti della comunità di Verola contro Lucrezio e Marcantonio Gambara

Fascicoli n° 1: atti e carteggi relativi ad una sollevazione della comunità di Verola intenzionata a rimuovere il medico Livio Bianchi a cui era stata affidata la condotta che era sostenuta dalla famiglia Gambara ed alla lite che ne seguì, 1690; n° 2 e 3: seguito della lite tra i sollevati di Verola e i conti Gambara, 1690-1696; vedi l'ampio riassunto dei fatti nell'"Indice dei processi di casa Gambara" pagine 188-190.

1690 - 1696

busta: 183 *Mazzo V2*

Liti della comunità di Verola contro Lucrezio e Marcantonio Gambara

Fascicoli n° 4: copia dei consigli della comunità di Verola, 6: "distinto raguaglio di tutto quello è seguito nel criminale del conte Lucretio e Marc'Antonio Gambara, scrittura presentata in Consiglio di Dieci..", 8 atti del processo formato contro i fratelli Lucretio e Marc'Antonio Gambara; (sono il seguito degli atti relativi alle liti dei conti Gambara con la comunità di Verola 1562-1693; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 190).

1562 - 1693

busta: 184 *Mazzo V2*

Liti della comunità di Verola contro Lucrezio e Marcantonio Gambara

Fascicolo n° 9; lite e processo contro Pietro Tadino e altri della comunità di Verola che si opposero alla nomina del predicatore scelto dalla famiglia Gambara e si opposero al suo ingresso provocando una rivolta contro la famiglia; fascicoli A e B, [1421] - 1693; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 190.

[1421] - 1693

busta: 185 *Mazzo V2*

Liti della comunità di Verola contro Lucrezio e Marcantonio Gambara

Fascicolon° 9; seguono atti per il processo, civile e criminale, contro Tadini e la

comunità di Verola per il predicatore , fascicoli AA, B e P; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 190.

1595 - 1698

busta: 186 *Mazzo V2*

Liti della comunità di Verola contro Lucrezio e Marcantonio Gambara

Fascicoli n° 10: per il pagamento delle taglie e dell'estimo sopra case e beni acquisiti dai Gambara dopo il 1675; 1692-1703; n°11: sul podestà di Verola, 1562-1694; n°12: "carte concertanti liti promosse dal comune di Verola, sentenze e decreti per rinnovare il governo di Verola", 1625-1695; n°13: atti processo contro Francesco Tadino per possesso di pistola, 1695; n°14: "insolente praticate in Virola da maligni malcontenti", 1692; n°15: "notte delle liti promosse contro li sig. Gambara e molestie haute da diversi..", s.d. [1692]; n°16: "istanze fatte dalla spettabile comunità di Virola contro i conti Gambara", s.d.; n°17: "copie di lettere ottenute a Venetia per affari diversi e mandati concernenti li dei conti, contro la comunità di Verola in tempo che la medesima era sollevata", 1660-1692; n°18: "scritture consegnate dal sig. Antonio Rongiolo in causa di Gio. Pietro Tadino contro Antonio Faverzano sopra l'elettione della comunità di Verola del massaro o essatore per le taglie pubbliche", 1690; n° 19: "diverse scritture miste concernenti negozi agitati da comunisti di Verola e per il governo d'acque e del comune con molti attestati per repimere le felonie di Verola", [1577]-1695; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagina 191.

1562 - 1703

busta: 187 *Mazzo V2*

Liti contro diversi, cognomi princianti per V

Fascicoli n° 20: "diverse pretese del comun di Verola con il spet. Territorio [in materia di estimi], che furono anche aggiustate", 1652-1666; n°21: "Maffeo Gambara contro il comune di Volongo che voleva un molino sopra la seriola di Gambara", [1236]; n°22: "Nicolò contro Maffeo Venturini per la biada data", 1522; n°23: contro Ferrante Venturini creditore del conte Lucrezio, 1584-1585; n°24: "sequestrum in bonis illorum de Venturini pro comitissa Iulia Madia Gambara", contro famiglia Venturini per debiti, 1585; n°25: contro Silvestro Valier creditore per livelli del conte Lucrezio, 1575-1648; n°26: Lucrezio Gambara contro Gio. Paolo Veneziani per un presunto credito vantato da questo per prestiti e salari non pagati, 1652-1667; n°27: "ordine al comune di Verola del conte Gambara di far prigione alcuni incendiari e consignarli al podestà di Brescia", 1473; n°28: supplica la conte Lucrezio per il buon governo del monte di pietà di Verola, 1607; n°29: "conte Nicolò Gambara contro m. Marco de Vecchi, muratore, per un muro caduto" 1580; n°30: contro il vescovato di Brescia che impedisce che si dia esecuzione alla bolla di permuta tra il conte Francesco Gambara e

le monache di S. Chiara vecchia, 1620-1623; n°31: "Francesco Gambarà contro Marietta Venier Contarini per alcuni quadri di pittura", 1656; n°32: "valuta delli denari [antichi]" 1576 e[sec.XVII]; n°33: "Marisoglio Gambarà contro Arcivescovo di Milano" [narrazione del caso] [sec. XVI?]; n°34: "polize Porcellaghe et altro per li beni di Verola Vecchia" (con un albero genealogico famiglia Porcellaga), 1517-1666; n°35: "bona de Virilis acquisita per d. Albertum de Rosis, 1475-1489; n°36: "conte Carlo contro li Giudici delle Vettovaglie", 1710; vedi "Indice dei processi di casa Gambarà" pagina 192.

[1236] - 1710

busta: 188 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambarà per i beni Vescovato

Mazzo VA: libri, registri, fascicoli, note e liste relativi alle entrate dei beni del feudo di Vescovato, 1544- 1586; vedi "Indice dei processi di casa Gambarà" pagine 193-194.

1544 - 1586

busta: 189 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambarà per i beni Vescovato

Mazzo VB: raccolta di sentenze, carteggi atti e fascicoli processuali relativi a dibattimenti e processi dibattuti nella giurisdizione feudale di Vescovato dal podestà e altre autorità locali. 1539-1587.

1539 - 1587

busta: 190 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambarà per i beni Vescovato

Mazzo VB: "statuti et ordini di Vescovato", 1560, seguono fascicoli di processi criminali, atti e dibattimenti tenuti nella giurisdizione feudale di Vescovato dal podestà e altre autorità locali. 1541-1588.

1541 - 1588

busta: 191 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambarà per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato E: "liber laudemiorum seu consignationum diversarum emptionum terrarum in Vescovato pro datiis per solvendis" 1546-1555; altri inventari di scritture per Vescovato [1492]-1611, copie di permutazioni e cessioni, [1568]-[1611]; diploma dell'imperatore Ferdinando che delega Ercole d'Este, duca di Ferrara, nella causa vertente tra Sigismondo Gonzaga con Lucrezio e Nicolò Gambara, 1562; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 193-194.

[1492] - [1611]

busta: 191 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato G: consulti, allegazioni, lettere, informazioni e scritture relative alle liti per Vescovato, vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 193-194.

1542 - 1611

busta: 192 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato H: n° 2 registri restaurati contenenti i fascicoli 1-10 e 11-31 delle escusioni dei testimoni; vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 193-194.

1562

busta: 193 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato H: n° 2 registri restaurati contenenti i fascicoli 32-47 e 48-66 con le escusioni dei testimoni.

1562

busta: 194 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Processi formati a Ferrara e Milano: "regimenti di Vescovato cremonese et altre cose" 1520-21; "hic est processus causa vertensis inter infrascriptos illustres dominos de Gonzaga actores ex una parte et illustres comites de Gambara de quibus infra reos conventos ex altera in actis mei Hieronimi Bonsignori notarii ferrariensis", 1559-1568; "scripture coram duce Ferrarie et eius consiliariis, sed in parte sunt in libro processus formati Ferrarie et partem non, et in libro sunt scripture que hic non sunt nec reperiant" 1568-59; note di spese, lettere e ricevute relative a spese per spostamenti e altro ,1585-94; "processusu agitatus coram ill. d. Sallazario..et ill. d. senatore Mendocia.."1605-07.

1520 - 1607

busta: 195 *Mazzo V, Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

"processusu formatus Paviae cum delegationibus factis ibidem et per antea Bononia a sca. Imperatore sed npn mones scripture sun posite ad tempus quia non potest 1583 usque sententiam 1588. Processus formatus coram ill. ecc. supremo cancellario Medioani de anno 1590-1591. "Alias scripture facte coram ill. et ecc. Silvano SanLazario supremo cancellario, delegato in causa ill.d. Gonzaghis et Gambara occasione feudum Vescovati cum sententia et litteris imperialibus oro illuis exequente ab anno 1593 usque 1605", "scritture che non sono di rilievo et che per il piùnon hanno principio", 1549-1597.

1549 - 1597

busta: 196 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato L: "istrumenti, testamenti, privilegi , procure e sentenze per il feudo di Vescovato", 1440-1606 si segnala "liber instrumentum terre vescovati ill. co. Novellum, Christoforum et alios frates de Gonzaghis, 1509-1515" registro pergamenaceo rilegato di 50 fogli scritto da f.3r a f. 11v.

1440 - 1606

busta: 197 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato L: istrumenti, testamenti, privilegi, procure e sentenze per il feudo di Vescovato, [1355]-1606

[1355] - 1606

busta: 198 *Mazzo V, Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. "Vescovato libro V. Volumen iurium ill. co. De Gambara pro castro Vescovato", copie di costituzioni, conferme, istrumenti, convenzioni, deleghe e atti relativi alla lite.

1514 - 1560

busta: 199 *Mazzo V, Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo N: "scripture formate Mediolani in causa ill. d. co. De Gambara et ill. d. narchiones Gonzaga que sunt in libro impresso de litis anni 1589, 1590 et partim 1591, salvis illis que in margine habent scriptum hac verba defficit in libro vel similia verba seu declarantia et que unt in libro in margine sudett foglio tanti"; atti che sono serviti a formare gli "stampi" di Milano.

1589 - 1591

busta: 200 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara per i beni Vescovato

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato O: due volumi a stampa recanti il titolo "Libro impresso della formatione del processo di Vescovato tra li ss. Co. Gonzaghi et ss. Conti de Gambara, simile all'altro libro impresso". "processo et sententie di Pavia et di Milano per gli illustrissimi co. Di Gambara per occasione di Vescovato"

1589 - 1591

busta: 201 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato P: "episole diverse di Vescovado per causa della lite contra signori Gonzaghi dall'anno 1546 usque [1601]; " Pro illustriissimo comitibus Annibale et fratre de Gambara contra d. Hortensium de Arisiis in causa. (Hec litis contra Arisios sucut est super quibusdam pretiis venditis per Arisios illstrissimi de Gonzagha, et postea ab ipsis Arisiis conductis. Deinde iura que illustrissimi de Gonzagha habebant super ipsis pretiis, vendita fuerunt nobilebus de Gambara)" , 1547-1608. vedi "Indice dei processi di casa Gambara" pagine 193-194.

1546 - 1608

busta: 202 *Mazzo V, Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara [in realtà carte relative a Lucrezio residente a Vescovado]

Fascicolo segnato Q. Questo fascicolo pur essendo stato collocato tra quelli relativi alle liti per il possesso del feudo, in realtà contiene carte riguardanti le attività tenute in Vescovado. Si tratta di lettere, note di spese per il casa il vestiario e altre attività quotidiane della casa. Vi sono anche appunti, annotazioni ricette ecc. Sono in gran parte attribuiti a Lucrezio Gambara per gli anni 1550-1559.

1550 - 1559

busta: 203 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara [in realtà carte relative alla amministrazione in Vescovado]

Fascicolo segnato Q. Questo fascicolo pur essendo stato collocato tra quelli relativi alle liti per il possesso del feudo, in realtà contiene carte riguardanti le attività tenute in Vescovado. Si tratta ricevute, note di entrate, polizze di spese dierse, anche per la casa il vestiario. Vi sono anche "scritture pertinenti alle acchie di Cremona", "misue et avvertenze sopra li beni di Vescovato", inventari vari, lettere, annotazioni ecc.

1543 - 1592

busta: 204 *Mazzo V Vescovato*

Lite tra casa Gonzaga e casa Gambara

Per la restituzione del feudo di Vescovato ceduto da Sigismondo Gonzaga ai Gambara nel 1546. Fascicolo segnato Q; copie di, procure, istrutorie, suppliche, note di spese, entrate e uscite, sentenze e atti processuali.

1544 - 1597

busta: 204 *Mazzo Z*

Varie per Z

Fascioli n° 1: "chiavi di zifre", raccolte di cifrari usati per corrispondenze segrete, s.d. [sec. XVI-XVII]; n°2: "Cone Nicolò Gambara contro ill. Zurlengo per alcuni beni havuti in enfiteusi a Pralboino", 1587; n°3: contro GianPaolo Zola per debito censuario di Carlo Antonio Gambara, 1608-1638; n°4: Carlo Antonio Gambara contro GioBatta Zappetti pe debiti censuari, 1719-1730

1587 - 1730

Archivio Gambara - inventario delle filze estere

busta: 205	<i>Filza estere 1^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	1013 - 1445
busta: 206	<i>Filza estere 1^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	1446 - 1500
busta: 207	<i>Filza estere 2^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	1481 - 1550
busta: 208	<i>Filza estere 2^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	1551 - 1600
busta: 209	<i>Filza estere 3^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	1601 - 1725
busta: 210	<i>Filza ultima estere</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara"</i>	[1001] - 1677

Archivio Gambarà - inventario delle filze estere

busta: 208	segnatura antica: <i>Filza estere 2^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	1551 - 1600
busta: 205	segnatura antica: <i>Filza estere 1^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	1013 - 1445
busta: 206	segnatura antica: <i>Filza estere 1^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	1446 - 1500
busta: 207	segnatura antica: <i>Filza estere 2^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	1481 - 1550
busta: 209	segnatura antica: <i>Filza estere 3^a</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	1601 - 1725
busta: 210	segnatura antica: <i>Filza ultima estere</i> <i>Atti non pertinenti alla famiglia; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà"</i>	[1001] - 1677

Archivio Gambara - inventario dei mazzi esteri

busta: 210 *Mazzo A estere*

Liti tra diversi, processi per acque, affittanze

Fascicoli n° 1: Camillo Alquati conto Ippolito Alquati per l'eredità di Giulia Averoldi, 1546-1572; n° 2: liti per acque, a) Leonardo e Silvio Martinengo contro Girolamo Maggi, Battista Averoldi ed altri compartecipi per l'uso delle acque delle seriola Pederagnaga e Cremezana, 1583-1584 b) mandato ai compartecipi del fiume Grande per le opere di manutenzione da eseguirsi, 1637 c) Francesco Bendiscioli contro Calimero Calini per l'uso delle acque della seriola Posarda a Mairano, 1523 d) Camillo Palazzi contro gli abitanti di Pontevico per un preteso furto d'acque, 1583 e) Aloisio Belusco contro Vincenzo Pontoglio per danni ad una strada del Belusco causati da lavori eseguiti per irrigare la possessione detta Graitanino in Cignano di proprietà del Pontoglio, 1650 f) copia dei capitoli fatti in occasione della vendita di acque in Leno alla famiglia Uggeri, s.d. [sec. XVI] g) dichiarazione dei deputati Battista Zana e Peder Gosola a proposito di una vertenza sorta tra Ferrante Bornato e Gio. Pietro Auriggi per uso di acque (n.b. non è specificata né la località né il nome della seriola) 1648 h) l'Università della Rua Confettora per il fiume Salato contro Bernardo Lurago per aver mal costruito un canaletto che attraversava la fossa della città, 1654 i) Matteo e Gianfrancesco Garatero cedono la loro porzione di acque della seriola Vecchia di Contignaga in Flero a Carlo Passaro, commendato della prepositura di S. Bartolomeo in Contignaga, 1570; n° 3: contratti di affitto affittanze relativi a beni in S. Bartolomeo di Contignaga 1582, dazi in Cremona 1537, beni in Gottolengo 1473-1504, beni in Maderno 1400, mulini in Offlaga e Gottolengo 1522-1542, beni in Nave 1627, beni della Castellania e della prepositura di S. Nazzaro in Brescia 1634-1653, beni in Quinzano 1655, beni in Robecco 1442, beni in Sanguinetto 1591, Villanuova Cremonese 1649, Verola Alghise 1549, Dello 1515; n° 4: liberazioni, compromessi, transazioni, suppliche, procure relative ad affittanze in Pompiano, Verolavecchia, Castenedolo, Vescovato, 1441-1708; n° 5: aggravii pubblici, nota delle somme incassate per tasse e dazi dal Serenissimo Dominio 1534-1636, due ordini relativi al pagamento di tasse inviati dal Capitano di Brescia alle comunità di Pontevico e Pievidizzio 1636-1677; n° 6: a) testamento di Giovanni Andrea Albrici s.d. [sec. XVI] b) incanto dei beni di Giovanni Francesco Alberto bandito 1567 c) Vincenzo Grimani, capo della "compagnia de' comici nel teatro di S. Samuel" in Venezia contro Alessandro Aflisio, comico 2° moroso in detta compagnia, per crediti 1714-1721; n° 7: mandato del Podestà di Cremona con il quale si obbliga la comunità di Alfiano a rimuovere il porto costruito sul fiume Oglio, 1568; n° 8: GioBatta Soncini contro Antonio Anelli "al quale si fecero arrestare le vacche per un credito", 1653; n° 9: il vescovo di Brescia contro la comunità di Asola per la visita pastorale, s.d., copia dei privilegi concessi da Giulio II ai canonici ed al capitolo della Collegiata della chiesa di S. Maria di Asola, 1507; n° 10: copia di una lettera ducale relativa ad una lite tra

Lorenzo Calcagni e Paolo Averoldi per l'occupazione di terre a Pontevico a causa di livelli non pagati, 1499; n° 11: a) sentenza del podestà Grimani contro il conte Scipione Avogadro per l'eredità del conte Lelio s.d. [sec. XVI] b) supplica presentata al doge dal conte Camillo Avogadro per essere liberato da un bando 1687 c) Lucrezia Palazzi Avogadro contro i suoi figli per il pagamento della dote 1685; n° 12: consulto sulla "Suola dell'Angelo Custode di Verola" amministratrice del legato Aureggi, s.d.[sec. XVII]

1400 - 1721

busta: 211 *Mazzo B estere*

Bandi, varie per B

Fascicoli n° 1: copie di atti dimessa al bando contro diversi per motivi criminali, 1510-1661; n°2: suppliche per liberazioni da bandi, sentenze di liberazione, grida contro banditi e soldati, 1543-1683; n°4: "inventario delle pezze di terra della possession del Baiguera in Verola Vecchia", s.d.[sec.XV]; n°5: "mandato per divisione de fratelli Baldi" e testamento di Antonio baldi, 1669-1678; n°6: passaporti rilasciati ad Antonio Bargnani, 1479-1489; n°7: istituzione di messe per legato di Pietro Barone a Pontevico, 1655 n°8: copia di instrumento di liberazione degli eredi Bertazzi da censo verso i Padri di S.Pietro in Monte, s.d[sec.XVII]; n°9: Gio Francesco Bertoni contro il fratello Domenico per danni, 1647; n°10: Caterina Benini contro i fratelli per la dote, 1675; n°11: Marino Marini contro GioBatta Bianchini per il dazio della mercanzia e dogana in Borgo S.Giovanni, 1633; n°12: "Leandro Gambarà contro Maddalena Bianzana, monaca in S.Cosma, per sigurtà da esso fatta a Pompeo Chizzola" ,1660; n°13: "nota de foresteri che possedono teneri sul contado di Bologna con licomuni ne quali sono possessori de terreni", s.d.; n°14: supplica al doge per la divisione tra i fratelli de Bonis di Brescia, s.d.; n°15: carte Bornati: a) fr.Cornelio Bornati intende provare la sua professione fatta nell'Eremitani di S.Agostino, invalida per essere fatta avanti l'età stabilita,1592-97; b) polizza d'estimo di Giustina Bornati, 1641; c) eredità di Domenico Bornati, s.d.; d) istrumento di acquisto di terre di Pietro Bornati, 1614; n°16: "instrumenta et iura Dominici et Domenicus Bursenorum" , 1569-1591; n°17: atti di Brandolino Brandolini per la dote della moglie, contessa Giulia Gambarà, 1652-1655; n°20: "la città di Brescia per li ambascadori spediti a Desenzano incontro al Provveditore Lando", carteggio relativo 1614-15; n°21: ducali, parti, sentenze, ordini e regole relative al governo del territorio emesse da diverse magistrature anche in occasione di liti vertenze tra la città ed il territorio, 1471-1713; n°23: testamento di Antonio Brignoli, s.d. [sec. XVI]; n°24: "polizze dlli beni della chiesa parrocchiale di S.Michele terra di Brozzo di Valtrompia", 1643; n°25: lite per la restituzione della dote di Cornelia Feroldi r.q. Giulio Brunello, 1639-1646; n° 26: contro Silvestro Busatto per il furto di 120 ducati, 1501. vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambarà" pagine 185-186

1471 - 1713

busta: 212 *Mazzo C estere*

Varie per C

Fascicoli n° 1: Angela Anguissola Scotti contro Bernardino Caffi per il mancato pagamento relativo ad una compravendita, 1637; n° 2: intromissione dei beni nei confronti di Lorenzo Calcagni per debiti, 1517; n° 3: Cecilia Offlaga e Carlo Allegramonte contro Orazio Calini quale erede di Nicandro Conforti che si era impossessato di beni appartenenti a Vincenzo Offlaga, [1614]-1710; n° 4: Andrealo di Gambara contro la Camera Ducale per il dazio della mercanzia, s.d.[sec. XV]; n° 5: "conto delle spese per la chiesa del Campasso", 1582; n° 7: procura di Maffeo Gambara per vendere una corte sita in Gambara, s.d. [sec. XVI]; n° 8: atti riguardanti il diritto canonico ed il civile.; n° 9: "compra de reverendi padri canonici regolari della chiesa di S.Giovanni Evangelista di Brescia con conti e atti fatti sopra li pagamenti della casa comperata quale suo uso sul corso di S.Giovanni", [1587]-1601; n° 9 bis: i canonici del Duomo contro Giovanni Francesco Soncini per dei beni posti all'estimo, s.d. [sec. XVII]; n° 10: testamento di Agostino Caprara, 1583; n° 11: Antonio e fratelli Caprioli, creditori nei confronti di Angelo da Bargnano, ottengono una "lettera di possessione" riguardante una casa sita in S.Maria Calchera ad estinzione del credito, 1531; n° 11 bis: le Orfanelle di Brescia contro le famiglie Caprioli e Della Torre per l'eredità di Carlo Caprioli, 1632-1637; n° 11 ter: "prove della civiltà Carrara": elenco dei documenti presentati per comprovare l'ammissibilità della famiglia Carrara al Maggior Consiglio, s.d. [1442-1588]; n° 12: Giovanni Lucchini viene investito per la celebrazione delle messe presso la chiesa di S.Domenico di Verola per il legato di Domenico Checchia, 1693; n° 13: "polizza dei beni et aggravii della chiesa di S.Martino nella terra di Cigole posseduta da me GioBatta Ghiscardi rettore di detta parrocchiale", 1643; n° 14: informazioni sul feudo di Chinisperga (Trento) e che capitoli che ne regolano l'acquisto, s.d. [sec. XVII]; n° 15: Pietro Chinelli contro Tomaso Chinelli per livelli non pagati, 1609; n° 17: capitoli presentati da Sandrino Chucchi per dimostrare la sua proprietà su di una seriola estratta dalla seriola Mura in Porzano ed inoltra che la strada che affianca detta seriola è adatta al transito dei carri, 1421; n° 18: Flaminio Girelli contro Alfonso Chizzola per un prestito, 1628-1632; n° 19: il comune di Coccaglio contro Cristoforo Lazzaroni che non aveva ottemperato all'ordine di presentarsi al mulino della comunità per macinare, 1563; n° 20: sommario dell'eredità di Defendino Conforti, [1502-1556]; n° 21: scritture contabili della prepositura di S.Bartolomeo di Contignaga, 1631-1647; n° 22: diversi processi criminali divisi alfabeticamente, sec. XV-XVII.

1421 - 1710

busta: 213 *Mazzo C estere*

Varie per C: n°22, criminali

n° 50 incartamenti non numerati, relativi ad atti di processi criminali di varia natura raccolti in ordine alfabetico per attore.

1476 - 1723

busta: 214 *Mazzo D estere*

Varie per D

Fascicoli n° 1: Antonio Martinengo contro il dazio del sale per Urago, 1481; n° 2:

eredità di Bartolomeo Desiderato, 1677; disegni vari di strade ed acque, s.d.; n° 3 bis: dazi di Brescia; n° 4: "diverse", sentenze, testamenti, atti notarili, memoriali, suppliche, (Brevi di Pio III per la Società della beata Maria e S. Sebastiano di Salò 1458, sentenza di assoluzione dall'accusa di eresia nei confronti Maria Busole, emessa dall'inquisitore di Brescia Giacomo di Caleppio 1466, dubbi proposti dalla reverenda signora suor Dona, religiosa professa del monastero di S. Giustina di Venezia 1600, capitoli da osservarsi dai signor cavalieri che correranno all'anello in Parma 1607, regole et ordini del collegio dei nobili convittori di Roma 1608, informazioni per quelli che desiderano mettere figlioli nel collegio di Parma 1627, contratti di mercanzia e negozio 1648-1649, discorso inaugurale dell'impresa generale dell'Accademia degli inquieti s.d., informazione per chi vuol mandare figlioli all'educazione dei padri della Compagnia di Gesù nel collegio di Brescia s.d.; n° 5: il convento di S. Domenico contro Beltrame Rota, pecoraro sopra i "tezzone del salnitro di Verolavecchia" per danni causati dal gregge del Beltrame ai terreni del convento siti in Scorzarolo, 1668-1669; n° 6: eredità dell'abate Vittorio Donati alla Scuola del SS. Rosario di Verola, 1633-1648; n° 7: Lelia Dotti contro Aurelio Marchioni per la determinazione del valore di una pezza di terra, sita in Lignano, ceduta in pagamento di un debito, 1673-1678; n° 9: scritture presentate al preposito di S. Agata in Cremona, Giacomo Trecchi, da Battista di Pavia contro don Bettino Dusi per ottenere il rilascio di terre date a livello, 1542-1543.

1458 - 1678

busta: 215 *Mazzo E estere*

Diverse per E

Fascicoli n° 1: "diverse carte trattanti cose ecclesiastiche", copia di una bolla d'indulgenza per i partecipanti allo iuspatronato dell'altare di S. Lorenzo nella chiesa di S. Andrea di Pralboino 1495, concessione di indulgenze e grazie tanto spirituali quanto temporali ai partecipanti alla guerra contro i turchi 1572, lettera di Melchiorre Aimò, protonotario apostolico. Al vescovo di Cremona Giovanni Battista Brivio in materia di alcuni canonicati, oratori e benefici delle diocesi 1612, decreto del Vicario Generale Episcopale Giorgio Scriva con il quale viene concesso a Giambattista Quaranta, canonico di Verola, l'uso delle pianete e suppellettili del q. reverendo Vittorio Donati 1647; n° 2: la comunità di Orzinuovi contro Girolamo e Giacomo Emili per il mancato pagamento di affitti di terre site in località Torre Verde, 1513; n° 3: sentenze emesse in favore di Francesco Emili relative al possesso di terre in Gottolengo, 1559-1562; n° 4: estimi, polizze d'estimo della parrocchiale di Capriolo, polizza d'estimo di Bartolomeo di Contignaga da Flero, sec. XVII; s.n.: "scritture in linguaggio estero": lettere inviate al Capitano Generale dello Stato di Milano scritte in spagnolo 173, altre lettere scritte in francese, sec. XVI.

1513 - 1647

busta: 216 *Mazzo F estere*

Vari per F

Fascicoli n° 1: Caterina Fabis contro gli eredi di Girolamo Bertoli per la restituzione

della dote di Giulia, sua figlia, vedova del q. Pietro figlio di Girolamo, 1631-1635; n° 2: inventario di tutti i possedimenti di Margherita Fabe di Carpenedolo, 1299; n° 3: Bernardino della Valle contro i fratelli Facchetti che avevano chiesto la nullità di un suo acquisto di una parte dei loro beni, 1524; n° 4: Giovani Alghisi contro Agostino Facco per la mancata restituzione di un prestito in denaro, 1641; n° 5: lite per il beneficio di Faverzano, 1504; n° 6: Prudenzia Fausti contro Aloisio Crotta per ottenere l'annullamento di un contratto di vendita di un terreno, 1661-1678; n° 7: diverse fedì ed attestati di medici e notai relative a matrimoni, morti, benemerenze ecc., 1566-1710; n° 8: polizza d'estimo della parrocchiale di Flero, 1653; n° 9: Ippolita Fenaroli prende possesso dei beni in Milzano, Gambara e Pralboino, 1583; n° 9 bis: polizza d'estimo di Paolo Ferrabosco di S.Gervasio, 1648; n° 10: Pietro Principi contro Battista Ferrari per aver "spianato uno zapello" in un terreno sito in Gambara, 1575; n° 11: sentenza arbitraria per la divisione dei beni tra i fratelli Filippini di Brescia, 1664-1674; n° 12: copie di parti prese dal Consiglio dei X in materia di confische, 1583-1589; n° 13: consulto tenuto sull'eredità del cavaliere Antonio Fisogno richiesto dalla figlia Diena, 1590; n° 14: debito di Antonio Forelio e Francesco Novello nei confronti dell'Ufficio Criminale, s.d.; n° 15: transazione tra Celso Boldi e gli eredi del q. Filippo Forbiti per la divisione di case in S. Barnaba a Brescia, 1596-1641; n° 16: Lucidore Foresti, monaca in S. Giulia, contro Teodosio e Aurelia Foresti per il pagamento di un livello, 1628-1679; n° 17: estimo della dote di Marina Fabiari, 1536.

1299 - 1710

busta: 217 *Mazzo G estere*

Atti riguardanti i territori e le comunità di Gambara, Gavardo, Gerola, Gussago; liti tra diversi con cognomi inizianti per G

Fascicoli n° 1: "processi e scritture contro Giovanni Francesco Gaifame uccisore et assassino di Giustina sua moglie et figliola di Stefano Ugoni", 1492; n°2: " Tomaso Cavallo contro fratelli Gaitanelli per beni ventutigli", 1565; n°3:"possessione del signor Alphonso de Galera Milanese", s.d.; n°4: "eredità di Petro Paolo Pietrogalli", 1631; n°5: "proclama fatto per li creditori di Gioanni Negro detto del Gambar", 1498; n°6: "patente del vicario di Gambara", 1564; n°7: "citatione de creditori per la posizione d beni all'estimo del q. Bresciano Gandelini", 1514; n°8: "Stefano Gandello contro i fratelli per amministrazione", 1698; n°9: "procura, polize et conti di ms Bonibello Gandino col guardia delle case de bresciani in Venetia", 1533; n°10: ingiunzione di pagamento contro Arrighino Gatto a favore di GioBatta Somenti, 1677; n°11: divisioni dell'eredità di Gio.Battista Gavardo, 1570; n°12: "Giovanni e fratelli Brunetti contro il comune di Gavardo per acconciamento di strade"1679; n°12 bis: "mandato fatto al rettore della chiesa di S.Raffaele della Gerola perché paghi la pensione a Girolamo Duranti", 1595; n°13: "Giacomo Gilbertova al possesso di una pezza di terra a Botessino Sera" 1654; n°14: "procura del preposito di S.Giorgio di Brescia per la permuta della prepositura con una altra" (perg.), 1512; n°15: inventari di beni e proprietà, liberazioni e polizze di Angelo Girelli, 1608-1614; n°16: lettera di Camillo e Alfonso Gonzaga di Novellara a Nicolò Gambara con notizie e copie di sentenza su lite con Claudio Gonzaga, 1589; n°17: "scripture comunis Gambara", diverse scritture riguardanti la comunità (liti, ordinanze, mandati), 1469-1722; n°18:

scritture riguardanti la comunità di Gottolengo, 1516-1573; n°18 bis: opere a stampa: a) "la sunamite evangelica per la beata Paola Gambara [...] in Brescia 1679 per il Rizzardi; b) "manifesto per la morte del conte Scipione Gambara per la morte del conte Brunoro", s.n.t. [sec. XVI]; c) "essequie fatte all'illustrissimo sig. conte Lucretio Gambara nella chiesa di S. Antonio di Brescia, in Brescia appresso Pietro Maria Marchetti, 1603; d) incisione rappresentante il catafalco del conte Lucrezio in S. Antonio; n°19: contro Giacomo Gozzolo per debiti, 1678; n°20: contro Lazzaro Gualazzo mercante in Brescia per crediti, 1673-1675; n°21:" comune di Gussago contro il molino di S. Vigilio perché aveva levade biade contro le provvisioni", 1561; n°22: Francesco Calzaveglia contro Giovanni Guzzi per denari spesi, 1663; n° 23: inventario ed estimo dei beni di Bonomo Grassi di Coccaglio (perg.), 1457; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara" pagine 219-220.

1457 - 1722

busta: 218 *Mazzo I estere*

Istorica

Si tratta di una serie di fascicoli contenenti lettere, relazioni, trattati, copie di documenti relativi a fatti politici e militari di rilevanza storica. Il mazzo è descritto a pag. 221 degli "Annali esteri di casa Gambara".

sec. [XV] - XVI

busta: 219 *Mazzo I estere*

Istorica

Si tratta di una serie di fascicoli contenenti lettere, relazioni, trattati, copie di documenti relativi a fatti politici e militari di rilevanza storica. Il mazzo è descritto a pag. 221 degli "Annali esteri di casa Gambara".

sec. XVI - XVII

busta: 220 *Mazzo I estere*

Istorica

Si tratta di una serie di fascicoli contenenti lettere, relazioni, trattati, copie di documenti relativi a fatti politici e militari di rilevanza storica. Il mazzo è descritto a pag. 221 degli "Annali esteri di casa Gambara".

1502 - 1716

busta: 221 *Mazzo I I° estere*

Vari per I

Continua con una parte dei mazzi "Istorica". Quindi seguono i fascicoli del mazzo I. n°1 : "pro Susanna q. Maphei de Issinis de Gambara contra Magdalena filia q. Mapheo et rel. Francesco de Lo per l'eredità di Maffeo", 1563-1576; n2°: Inventari: "inventario delle pezze de terra della possessione di Ambrogio Visconti in Belusco"

s.d. (sec.XV); "polizza de li beni che possede la veneranda confraternita del Santo Suffragio de Morti di Virola Alghisi", 1672; "inventario di beni a Rezzato", 1423; "mobili della sacrestia della B.V. de Ripa d'Oglio nel territorio di Pontevico", 1642; inventario de beni di Giulia Patrioli, 1562; inventario dei beni mobili e dotali di Lucrezia q. Domenico Mondino, 1645; inventario delle robbe della buona memoria del capitano Giovanni Giudicio, s.d.; inventario dei beni della famiglia Luzzago, 1474; inventari dei libri, ricevute, verbali e istrumenti del comune di Gottolengo, 1513-1578; inventari diversi, si segnala "inventario di lavorazioni diverse in vetri e cristalli eseguite dalla bottega della Croce d'Oro di Murano, 1702; inventario de beni di monsignor Vittorio Donati, 1639; n°3: "esenzione per il Monte Isola", suppliche e concessione dell'esenzione per i dazi dell'imbottado, 1616; , vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara" pagina 222.

1423 - 1702

busta: 222 *Mazzo L estere*

Contro diversi, cognomi principianti per L.

Fascicoli n° 1: "conti e spese di Bono Lama", 1673-1701; n°3: "procura di di "Nicholaus Lasall " in occasione di una lite, 1413; n°4: "procura di Arcangelo Laxioli per aver proporga di andar relegato a Corfù", 1589; n°6: "legale": raccolta di annotazioni, consulti, note (sia a stampa che manoscritti) relativi a questioni legali e di giurisprudenza, sec.XVI-XVII; n°8: censi di Francesco Leonino, 1674; n°9: carte Luzzaghi: 2 procure fatte ad Aimo Maggi (perg.) 1444-1452; intimazione di Marco de Chiochinis contro Antonio de Luzago per il possesso di pezze di terra, 1496; ; vedi "Annali esteri dell'archivio di casa Gambara" pagina 231.

1413 - 1674

busta: 223 *Mazzo L estere*

Letterarie

Fascicolo n° 7; si tratta di una serie di fascicoli contenenti annotazioni, copie ed appunti di argomento letterario, retorico, teologico. Vi sono prediche, panegirici, copie di letture e lezioni tenute in studi ed accademie. Il mazzo è descritto a pagina 231degli "Annali esteri di casa Gambara".

sec. XVI - XVII

busta: 224 *Mazzo L estere*

Letterarie

Fascicolo n° 7; serie di taccuini, presumibilmente scolastici, contenenti annotazioni ed appunti di argomento letterario, filosofico, storico, musicale, teologico, aritmetica e scherma. Seguono altri taccuini con testi teologici e giuridici, dispute e "lectio". Il mazzo è descritto a pagina 231degli "Annali esteri di casa Gambara".

sec. XVI - XVII

busta: 225 *Mazzo M estere*

Liti diverse cognomi principianti per M, molini, matematica, monasteri, ecc.

Fascicoli n° 1 mandato dei rettori di Bergamo con il quale il possesso di beni immobili di Giacomo ed il nipote Antonio Maffeis viene dato ai reggenti delle chesa di S.Lorenzo di Zogno per non avere ottemperato all'obbligo di fare celebrare messe, 1530; n°2: carte Maggi: cessione di crediti a Venanzio Maggi quale tutore dei figli del q. GioBatta suo fratello, transazione tra i fratelli Galeotto e Troiano e altri componenti della famiglia, schema per l'interrogatorio di testimoni da farsi per una controversia tra i figli ed eredi del q. Lodovico Maggi, "prelatini et dati in pagamento nell'eredità di Vincenzo e Paulo Maggi per li censi che hanno colli signor Achille e Bastiano Maggi" 1630-1665; n°3: procura di Pietro Maggi per il beneficio di S.Lorenzo di Bigolio alli Orzinuovi, 1581; n°4: "processo per il signor Carlo Circa Gio Antonio Mainardi e Leonardo Facini, coram preture Cremona perché li aveva negate le acque solite per adacquare", 1567-68; n°5:carte Manerba: "vendita di beni Manerba a Calcinato", "legittimazione di Alvisè Manerba", 1624-1681; n°6°: carte Martinengo: "ducale per le condanne et appellationi che si fanno da Martinenghi feudatari delli Orzivecchi", 1474; procura di Giorgio Martinengo, 1478 (perg.), "per la dote di Laura Martinenga moglie di Bernardo Degano", 1507," licenze di residenza ed esercizio di attività rilasciate ad ebrei per Orzivecchi ed Urago (feudi Martinengo), 1567 (2 perg.), "Ugoni contro Martinenghi pretendenti restituzione delli beni di Villagana per titolo di fideicomisso", 1565, copie di lettere in materia di giurisdizione feudale, 1597, offerta di mille fanti di Camillo Martinengo, 1601, "supplica del comun de Gabiano contro l'illustrissimi sig Martinenghi con la risposta.. . In Venetia 1619 in calle delle rasse, (a stampa), messa Martinenga all'Apese" [per Lelio[, 1634; n°7: GioBatta Cattaneo contro Fulgenzio Marzolo per livelli non pagati, 1641; n°8: "divisioni de fratelli ed eredi Massari, s.d. [sec. XVI]; n° 9: quaderni, stampe, fascicoli, note ed appunti riguardanti la matematica, l'astronomia, l'astrologia e loro applicazioni; vedi "Annali esteri di casa Gambarà" pagine 239-240.

1474 - 1681

busta: 226 *Mazzo O estere*

Ospedale, Ostiano, Orzinuovi e Orzivecchi

Fascicoli n° 1: "libro de battesimi delli Orzinuovi 1594-1601; Girolamo e Giacomo de Migli contro il comune di Orzinuovi per terre a livello, 1513; n° 2: copia a stampa di un consulto in favore dei padri di S.Eufemia in lite con l'Ospedale, s.d.; n°3: "livellari della chiesa di Ostiano" 1568.

1513 - 1601

busta: 226 *Mazzo M estere*

Liti diverse cognomi principianti per M, molini, matematica, monasteri, ecc.

Fascicoli n° 10: "matrimoni", elenchi di matrimoni con indicazione degli sposi e dell'ammontare della dote, e "memorie del conte Francesco per maritare donna Beatrice col marchese della Rovere, 1566-69; n° 11: "Iacobo de Gorno de Gaido contro Faustino de Gorno e famiglia Megnanini per la dote di Isabella Megnanini moglie di Faustino, 1585-1608; n° 12: ducali riguardanti Marchio Michele per la restituzione di beni sequestrati a Como e la legalizzazione quale notaio veneto e procuratore a Melchiorre Michele, 1576-77; (perg.); n° 13: "militare", lettere, copie di proclami appunti e annotazioni) attinenti all'argomento militare 1509-1616; n° 14: nota sul testamento di Giovanni Minali, 1630; n° 15: "per la recupero de beni di Gio Francesco de S. Meniate", 1537; n° 16: atti riguardanti i molini di Palazzolo, Bornato, Cologne, Robecco, 1558-1567; n° 17: sentenza della lite tra Andrea Cagna contro i fratelli Andrea e Battista Mombelli per lavori male eseguiti, 1568, testamento di Noveno Mombelli 1651; n° 18: monasteri: atti riguardanti i monasteri di S.Maria degli Angeli, S.Eufemia, S.Spirito (tutti in Brescia) 1578-1623, stampa per la vendita dei beni delle sopresse congregazioni dei canonici di S.Giorgio in Alga, dei Gesuati di S.Gerolimo e dei frati di S.Gerolimo, 1669; n° 19: monete: appunto sul valore delle monete, [s.d.], "grida per le monete" a stampa Piacenza 1685; n° 20: "Negri contro Morari suo creditore", 1673; n° 21: procura di Tonino Alghisi per esigere da Giovanni Morengi la dote promessa alla sorella, 1508; n° 22: liti e processi per l'eredità di Tommaso Moretti, 1675-1680; n° 23: "dimanda fatta per Andrea e Camillo Mori detti di Pescadori da Pratalboino a Francesco e Innocentio suoi fratelli, di poter estrarre dei beni comuni il loro guadagno fatto a servir la Serenissima Repubblica sopra le galere si col salario di detta Serenissima come per la tassa fattagli dalla comunità di Pratalboino per questa loro servitù", 1589; n° 26: testamento di Pietro Musone, 1658; segue un fascicolo non è descritto sugli "Annali", ma riporta l'indicazione della segnatura: "Fisco e bando di Nicolò e Luca Malvezzi, Annibale Soncini e Giovanni Avenone per la morte del conte Bartolomeo Martinengo", 1590.

1509 - 1685

busta: 226 *Mazzo N estere*

Liti diverse cognomi principianti per N

Fascicoli n° 2 : atti relativi alla chiesa di S.Nazzaro in Brescia, "beni alle Glarole" 1531, "arcivescovo di Candia contro il prevosto di S.Nazzaro" 1652, "sentenza tra il commendatario di S.Nazzaro et il primicerio e canonici della chiesa per le spese che si fanno et per la manutenzione" 1647; n° 3: per l'eredità di Giovan Battista Negri 1675; n° 4: albero genealogico e nota del patrimonio di Domenico Novinelli, 1659.

1531 - 1675

busta: 227 *Mazzo P 1° estere*

Paci, parti, passaporti e contro diversi cognomi principianti per P

Fascicoli n° 1: "paci e duelli": manifesti e cartelli di sfida, pareri su questioni di onore, testi di accordi e paci, carteggi su eventi relativi all'onorabilità. Vi si trovano sia famiglie bresciane che casi riguardanti personaggi di altri luoghi, a stampa e

manoscritti.

sec. XV - XVII

busta: 228 *Mazzo P 1° estere*

Paci, parti, passaporti e contro diversi cognomi principianti per P

Fascicoli n° 2: "misure d'alcune pezze de terre del sig. Ugolino Palazzo sopra il territorio di Torbole" s.d., Benedetto Ruggeri contro Gio Giacomo Padovani per il furto di un libro mastro, 1650, "Camillo Palazzi si libera di un capitale" 1653; n°3: copie di lettere avogaresche "perché si mandino scritture per giustificare i capitoli nel fatto del monte palazzo", 1504; n°4: supplica di Ludovico Panizola, detenuto in Venezia, per ottenere la liberà, s.d.; n°5: "parti prese e decreti del Principe" 1452-1697; n°6: procura fatta a Cristofro Pietrogallo per poter disporre degli acquisiti dati in pagamento da Cristoforo Pasta, 1677; n°7: tre passaporti, 1641; n°8: Giovanni Pedrotto contro f.lli Vezzoli per non avergli affidato l'incarico di massaro dopo averlo sottoscritto, 1668; n°9: Pietro Bassignani contro Socrate Pedrocca per debiti relativi a livelli, 1659; n°10: testamento di Maddalena Taddea Peia, 1626; n°11: inventario dei beni di GioBatta Pelizzari, 1651; n°12: "conti della signora Veronica Pegoli per Busseto" 1546-1554; n°13: "proclama che cita chiunque pretende d'essere eede di Pietro Perotti", 1502; n°14: procura di Pietro Persico a Pietro Manara per vendere beni in Verola, 1671; n°15: "divisioni di Nicolò e Vincenzo Piazza fratelli, inventario de loro beni, mobili, crediti e debiti, posizione de beni all'estimo" 1614-1643, Girolama e le sorelle contro il Francesco Piazza per la divisione di beni immobili in Codignole (1645); n°16: unione tra le chiese di S. Bernardo in Costa Lunga con quella di S. Bartolomeo del Lazzaretto [1486], la città di Brescia contro Emiliano Pilotto che fece piaggeria a Bartolomeo Rossi esattore del dazio delle bestie, 1570-1592; non numerato ne descritto: "instutioni per il collegio degli illustrissimi Prothonotarii Apostolici partecipanti" s.d.

1452 - 1697

busta: 229 *Mazzo P 2° estere*

Proclami; Privilegi; beni in Porzano; contro diversi

Fascicoli n° 20: "Anonio de Mantua et Iohanne de Robertirs" fatto procura generale in favore di "Antonio de Pontecaralis", 1443 (perg.); n°21: Lodovico Cirimbelli contro Zaccaria Pontini "per l'eredità di Camillo Bosio debitore di detto Pontini per aver riscosso i frutti del suo canonicato", 1651; n°22: "sentenza arbitraria tra Pontoglio e Peri per occasione di loro differenze tra loro vertenti", 1652; n°23: carte Porcellaga: Scipione e Teseo Porcellaga fanno sigurtà per Giampietro Cherici all'Offizio del Sale di Venezia s.d., "Pietro Aurelio e Sansone Porcellaga contro consorti Porcellaga" cartella vuota, carteggi e conti dell'amministrazione di Pietro Aurelio Porcellaga 1649-1657; supplica di Pietro Aurelio, "imprigionato nelle tenebre" per ottenere la liberazione s.d.; n°24: "protesta di oblazione di [Iacobus f.q. Petrus] Occanoni [e del nipote Babbiste f.q. Cristoforo] fatta alla comunità di Porzano per acconciar le strade di detta comunità; 1434; n°25: "collazione del tabellionato e notariato confermato a d.

Cristoforo Pozzi", 1522; n°26: "Io Battista Castello contro d. Faustinam Prandonum per denari e sovvenzioni fattegli per la lite contro Cesare Avogadro suo marito nell'aver fatto e ottenuto il divisorio tra esse", 1586-93; n°27: compromesso ed accordo tra i fratelli Pregnacchi di Remedello, Stefano, Vincenzo e Giacomo; 1562; n°28: "privilegi esteri", raccolta di atti di concessioni e privilegi verso pesone, famiglie e comunità (sia in copia che in originale, una pergamena con doppio sigillo), 1407-1581 - "proclami": raccolta di ducali, decreti, proclami, terminazioni, "parti prese" emessi da diverse autorità (sia in copia che in originale, manoscritti ed a stampa. Due pergamene una con sigillo), 1412 - 1736.

1407 - 1736

busta: 230 *Mazzo P estere*

Poetica

Fascicoli n° 17 e 18: raccolti di testi poetici, sonetti, madrigali, canzoni, sia in latino che in volgare. Altri testi celebrativi di importanti eventi, nozze, funerali, passaggi di personaggi, nomine a cariche civili e religiose, feste. Sfide tra accademici e testi prodotti in "Accademie", si segnalano l'"accademia dei Rapiti", fondata da Gianfrancesco Gambarà e quella "degli Erranti". I testi sono sia manoscritti che a stampa.

sec. XVI - XVII

busta: 231 *Mazzo P estere*

Politica

Fascicolo n° 19; compedi, commenti, trattati e relazioni relative a questioni di natura politica, militare e diplomatica; sono in manoscritti che a stampa, non sempre datati, vanno dalla metà del XVI a tutto il XVII secolo.

sec. XVI - XVII

busta: 231 *Mazzo Q estere*

Quinzano, contro diversi per Q.

Fascicoli n° 1: "scritture di Agostino Quarantoni contro Barbara sua sorella moglie di Costantino Baldassari per il pagamento della dote", 1559-1589; n°2: "contro l'arciprete di Quinzano perché non si intrighi nel maneggio delle scuole", 1679.

1559 - 1679

busta: 232 *Mazzo R estere*

Liti contro diversi cognomi principianti per R

Fascicoli n° 1: carte famiglia Ranzetti: acquisto e liberazione di un censo di Pietro Ranzetti 1612, indice lite eredi Ranzetti contro eredi Gambarà 1632; n°2: Alessandro de Trombetti con la madre Maria contro Picino Sivello, zio materno, per il rilascio di beni immobili già appartenenti alla nonna materna, 1567; "Camillo Righetti per la dote

di sua moglie ed eredità di suo avo" 1702 n°3:" Giovanni Borgani contro Alessandro Rizzoni per danno di biade" 1590, "Alessandro Rizzoni per l'3eredità di Brevenna Giulia" 1588; n°5: Antonio Girello contro Alessandro Romano per la dote della moglie Innocenza Gobbi, 1653; n°6: "Luoghi Pii di Breno contro Elisabetta Ronchi per i legati a questi fatti da Ghirardo Ronchi" 1594-1620; n°7: "vendita di Cavriano fatta da Pietro Rosa" s.d., Michele Pezza deve dare una somma a Giuseppe Rosa per la dote della madre Barbara Bornati 1575; n°8: procura di Antonio Rossi per dividersi con i fratelli 1443 (perg.) procura di GioBatta Rossi per la collazione della cappellania del S.Sacramento, suo ius patronato, nella parrocchiale di Gottolengo, 1546, conti, lettere e altri documenti di Gio. Antioni Rossi 1556; n°9: liti per l'eredità e fedecommesso di Gio Antonio Rossi e contro Grumedario figlio naturale di Gio Antonio e contro diversi per l'eredità di Grumedario, 1534-1584; n°10: comune di Gottolengo contro Gio Antonio Rossi con "querela criminale dattegli per imposture di aver fatta adunza in casa propria per essere sindaco della comune item per querele dattegli d'aver usurpato quello della comune e d'essere debitore di detta comunità" , 1546-1580; n°11: atti relativi a diverse liti sostunte da GioAntonio Rossi e dal figlio Grumedario per doti, debiti e livelli, [1488]-1579; n°12: elelnco di acquisti da Bertrano da Romano sia a suo nome che per conto di altri, in territorio di Urago, s.d. [sec.XV]; vedi "Annali esteri di casa Gambarà" pagina 254.

1443 - 1702

busta: 233 *Mazzo S estere*

Varie per S

Fascicoli n° 1:"sacra": raccolta di scritti di argomento religioso, indulgenze e libretti di orazioni sia manoscritti che a stampa. Si segnalata il "testamento spirituale" di un domenicano indirizzato a Ippolita, Lucrezia e Alessandra, s.d. ma databile fine XV inizio XVI secolo. n°2:carte Sala. Atti riguardnti il chierico bresciano Pierpalo Sala 1476, Zaccaria del Deveto contro Ottorino Sala per il possesso di una pezza di terra sita in Isorella, 1504. Aimo Maggi contro Orlandino de Salis per il furto di due paia di buoi, 1514; ; n°3: "processo nel negotio del sale da quale si vede che essendo rimasto in signoria il sale, non si può dimandar per il Dominio denaro del pretio del sale rimasto in sigurtà", 1565-1594; n°4: "Tadeo Olivetto contro Francesco Saltarello per rubbamento d'acqua a Milzano", 1639-40; n°5: Eredità di Aplollonio Sandri, 1564; n°6: "procura di Lodovico de Sandria in favore di Maffeo de Sandris per una lite discussa a Venezia, 1547; n°7: "gli eredi di Domenico Piccinelli contro Grolamo Scanzo per il pagamneto dei miglioramenti eseguiti su una possessione sita nelle chisura, contrada Grza Morta, 1663; n°8: ducale del doge Cristoforo Moro su di una lite tra Giovanni di Tolentino di Milano e Pecino da Scarpazolis per un credito, 1464 (perg.), procura di Giovanni da Tolentino per riscuotere da Pecino da Scarpizzolo quando gli deve, 1464 (perg.); n° 9: lettera di Fernando Lantana a Nicolò Gambarà su controversia con il reveredo di Scarpizzolo,1580; n° 11: Secreti e rimadi", raccolta di ricette e annotazioni su medicinali e rimedi di medicina naturale e simpatica; sec. XVI-XVII; n°12: Gabriele Cattaneo contro Paolo Serina per affitti non pagati, 1569; n°13: bolla di Paolo II: legittimazione di Antonia Sforza da Pesaro, figlia naturale di Alessandro, per poter succedere al padre pur non essendo legittima, 1468 (perg.- b.p.)

; n°14: conti di Eleneora Prada rel. del dott. Soncino, 1657-59; n°15: "procura di Gio. Batta Stella per lite mossa per essere molestato ne suoi beni di S.Silvario Guardia di Bologna, 1606; n°16: procura degli eredi di Artemisia Martinengo da Barco in lite con la famiglia Stooi di Verona per ragioni di eredità, 1615; n°17: "conto dele opere fatte per li infrascritti comuni a raccomandar la strada da Manerbio in giuso", 1582; n°18: "fratelli Olmi contro il conte Celso Suardo per dote della co: Maria Olma Suarda moglie del conte Celso", 1703.

1464 - 1703

busta: 234 *Mazzo T estere*

Varie per T

Fascicoli n° 1: processo ocnro Francesco Tadini di Verola per aver celbrato messe senza l'autorizzazione vescovile, 1692; n°2: Giaomo Taietti di Oflaga contro Carlo Nembri di Verola per crediti, 1663; n°3: "tariffa per li corrieri: tariffe delli sei porta lettere della città di Brescia confermato nel consiglio generale 10 febbraio 1607"; n°4: Girolamo Barcella contro Battista Tenchini per crediti, 1610; n°5: "scritture Terzi", atti noraili relativi ad attività della famiglia Terzi, 1612-1615; n°6: memoria sugli acquisiti di beni immobili di Paolo Tiepolo, nobile veneto, 1579; n°7: procura di Girolama moglie di Estorino da Torino, per la sua dote, 1503; n°8: copia di un memoriale inviato al papa in difesa del vescovo di Tortona da presunte calunnie mosseglj, s.d. [sec. XVI]; n° 9: elenco dei feudatari del vescovo di Trento, s.d.

1503 - 1692

busta: 234 *Mazzo V estere*

Varie per V

Fascicoli n° 1: liti sulla eredià di Benedetto Vachelli di Asola, 1655-80; n°2: informazione sulla giurisdizione di Valmarina nel Friuli, s.d.; n°3: per la perdita di un carro di vino, di Bartolomeo Valotti, travacato" in territorio di Verola, 1634 - "per la dote di Elena moglie di Giacomo del Veglia", 1545; n°5: atto di liberazione da un censo di Marco Venturo, erede di Alfonso Torrano, 1653; n°6: procura di Ferrante Venturino a Camillo Bascheni, 1585; n°7: famiglia da Verme: Federico dal Verme contro l'Ospedale della Pietà di Brescia per legati testamentari di Carlo Caprioli, 1631-48 - Fedrico dal Verme contro Girolamo Terzi, sua madre e sua moglie per risarcimento da piaggeria fatta dal Terzi verso l'ospedale degli incurabili, 1634-36 - lite in Milano con la famiglia Secchi per la dote di Claudia Secchi moglie di Giacomo dal Verme 1607-11- miscellanea di carte del conte Federico dal Verme 1595-1649 ; n°8: lettera di Ettore Dosio a Virgilio Fucicili con spiegazioni sulla eredità di Cornelio Tobia e presunti debiti su di essa di Ottavio Vestri, 1613; n°9: due stampe sul lotto della fabrica della chiesa di S.Vidal in Vidal, 1702; n°10: beni di "Ambrosius Viscontis" in "Beluscho" s.d. [sec. XV]; n° 11: procura fatta da Simone Vremano a Francesco Gambara per la rinunzia dei benefici di S.Nicolò di Fullovizza, di Margniano, di S.Pietro di Almissa e di S.Giovanni de Fonte tutti in Spalato, in favore di Vincenzo de Franceschi, 1601.

1545 - 1702

busta: 234 *Mazzo Z estere*

Varie per Z

Fascicoli n° 1: procura fatta dai fratelli Mida e Giovanni Battista Barzani di Bagolino a Lorenzo Pollotium de Liano, agente nella vertenza con Angello Zambelli di Brescia, 1608; n°2: testamento di Gasparo Zambelli di Gottolengo, 1570 - istanza di Annibale Zambelli ai conti Lucrezio e Nicolò gambara, sulla divisone dell eredità di Faustino Zambelli s.d.; n°3: Domenico Zanoni di Isorella per l'eredità delle sorelle Battaini, s.d.[sec.XVI]; n°4: estimo dei beni di Giulio Zanucca di Verola, 1619; n°5: testamento di Giovanni Paolo Zanibaldidi Gambarà, 1563; n°6: Giacomo Ziletti cita le monache di S.Spirito di Brescia, 1652; n°7: istanza di Bartolomeo Zino ontro la comunità di Adro1656; n° 8: Lodovico Carlesco contro Cristoforo Zoia per debiti, 1592.

1570 - 1656

Archivio Gambara - atti riguardanti la comunità di Verola

busta: 235 *Giurisdizione feudale di Verola*

"processetti sopra esenzioni fatte a certi Cavalli per imbotado sopra intrada raccolte hanc locati o livelli detti Cavalli per il signor Giovanni Porcellaga sopra il territorio di verola Alghisi".

1471 - 1473

busta: 235 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1527 - 1624

busta: 236 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1626 - 1636

busta: 237 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1636 - 1659

busta: 238 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1660 - 1665

busta: 239 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1660 - 1668

busta: 240 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1666 - 1674

busta: 241 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1675 - 1680

busta: 242 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1680 - 1682

busta: 243 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale.

1683 - 1685

busta: 244 *Giurisdizione feudale di Verola*

Atti di processi celebrati dal podestà e dai magistrati della corte di giustizia feudale di Verola, sia in materia civile che criminale..

1686 - 1702

busta: 245 *Comunità di Verola*

Varie scritture relative alla comunità di Verola, 1529-1698; filza di scritture, suppliche, lettere, istrumenti relative a Verola, 1561-1564; registro delle convocazioni del podestà di Verola, 1587-1589; disposizioni e proclami a stampa emessi dalla famiglia Gambarà in qualità di feudatari di Verola, s.d. [sec. XVI-XVII]; atti della "Veneanda scola del suffragio dei morti di Verola", 1683; atti di un processo per ottenere la cittadinanza bresciana della famiglia Beluschi di Verola, 1518-1700.

1518 - 1700

busta: 246 *Atti notaio De Grena*

Registro di istrumenti rogati dal notaio Toniono de Grena nel territorio di Verola.

1510

busta: 246 *Atti notai Carpano*

Istrumenti notarili rogati da Alessandro Carpano nel territorio di Verola

1656 - 1659

busta: 247 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti il territorio di Verola rogati dal notaio Alessandro Carpano.

1656 - 1659

busta: 248 *Atti notai Carpano*

Filza di istrumenti del notaio Alessandro Carpano

1660 - 1661

busta: 249 *Atti notai Carpano*

Filza di istrumenti rogati dal notaio Alessandro Carpano

1662

busta: 250 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti liberazioni, compravendite, doti, censi nel territorio di Verola e limitrofi rogati dal notaio Alessandro Carpano

1664 - 1667

busta: 251 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti liberazioni, compravendite, doti, censi nel territorio di Verola e limitrofi rogati dal notaio Alessandro Carpano

1674 - 1678

busta: 252 *Atti notai Carpano*

Filza di istrumenti rogati dal notaio Alessandro Carpano per il territorio di Verolanuova.

1675 - 1677

busta: 253 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti liberazioni, compravendite, doti, censi nel territorio di Verola e limitrofi rogati dal notaio Alessandro Carpano

1677 - 1678

busta: 253 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti liberazioni, compravendite, doti, censi nel territorio di Verola e limitrofi rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano

1684 - 1689

busta: 254 *Atti notai Carpano*

atti vari rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano nel territorio di Verola

1684 - 1699

busta: 255 *Atti notai Carpano*

Filza de scritti et inventari

atti vari rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano nel territorio di Verola

1684 - 1728

busta: 256 *Atti notai Carpano*

atti vari rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano nel territorio di Verola

1685

busta: 256 *Atti notai Carpano*

Istrumenti riguardanti liberazioni, compravendite, doti, censi nel territorio di Verola e limitrofi rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano

1691 - 1692

busta: 257 *Atti notai Carpano*

Filza di istrumenti rogati dal notaio Giovanni Battista Carpano

1700 - 1729

Archivio Gambara - atti riguardanti Pralboino e Vescovato

busta: 258 *Giurisdizione feudale di Pralboin*

Atti di processi celebrati dal vicario, dal podestà e da altri magistrati della corte di giustizia feudale di Pralboino, sia in materia civile che criminale.

1443 - 1700

busta: 259 *Vescovato*

Registro delle deliberazioni del Consiglio della comunità, 1490-1493; strumento d'acquisto della terra di Vescovato per il signor marchese dal conte Guidone Novello Gonzaga, 1519; accordo tra il marchese Giovanni Gonzaga ed il conte Guidone Novello Gonzaga per la terra di Vescovato, 1521; strumento d'acquisto della terra di Vescovato da parte di Sigismondo Gonzaga, 1540; Libro de li achuse del comun di Vescovato, 1574-1576

1490 - 1576

Archivio Gambara - atti diversi

busta: 260 *Varie*

n°3 pergamene: 1257 VI 8, Verola, gli Umiliati di Pontevico acquistano una pezza di terra a Verola Alghise; 1270 III 3, Parma, investitura di Gherardo e Federico Gambara di alcune pezze di terra nel territorio di Pralboino; 1559 IX 25, Verola, Brunoro Gambara concede a Leone figlio di Mosè da Bassano, ebreo, la residenza e l'esercizio delle sue attività nelle terre di Verola.

1257 - 1559

busta: 260 *Varie*

Umiliati di Quinzano e Pontevico

n° 68 pergamene di atti notarili relativi agli acquisti della confraternita degli Umiliati di Quinzano e Pontevico. Secondo la numerazione originale mancano i numeri: 22, 35, 49, 50, 67, 72.

1207 - 1535

busta: 261 *Varie*

Filza 6^a

filza delle ragioni di Bettegno: n° 86 atti relativi ai beni di Bettegno, frazione di Pontevico.

1292 - 1726

busta: 262 *Varie*

Pergamene della famiglia Gambara di Brescia

n° 32 pergamene complete di indice e regesto compilato da A.Lodrini; dalla numerazione originale mancato i numeri dal 1 al 12.

1442 - 1499

busta: 263 *Varie*

Pergamene della famiglia Gambara di Brescia

n° 71 pergamene complete di indice e regesto compilato da A.Lodrini.

1500 - 1577

NOTA SULLA SERIE DEI CARTEGGI

Di seguito si pubblica la serie dei carteggi. La necessità di rendere accessibile l'inventario in formato digitale ha costretto alla scelta di pubblicare tale serie nonostante essa sia da rivedere.

Si è infatti reso necessario modificare la posizione di alcuni documenti e inserirne altri. La schedatura di questi spostamenti è in corso, ma si è optato per lasciare in consultazione la serie

In ogni caso ciò non comporterà la modifica delle signature che possono essere considerate definitive.

Ci scusiamo per l'inconveniente. Si provvederà alla pubblicazione dell'inventario della serie riveduto appena possibile.

Archivio Gambara - inventario sommario della serie carteggio

busta 267

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per A-B:
Michele Abbati n°1, 1510; Francesco Adorno n°3, 1508-1509;
Michele Adorno n°1, 1510; Matteo Adorno n°2, 1510; Giovanni
Francesco Adorno n°1, 1524; Giorgio Albanese n°3, 1513-1515;
Nicolò Albertani n°9, 1501-1505; Tonolo di Alfianello n°6, 1498-
1511; Luigi Alghisi n°5, 1506-1513; Evangelista Albrighoni n°1,
1510; Antonio Allori n°2, 1509; Domicilla Altobelli n°1, 1506;
Alvarotto Giacomo, n°2, 1511; Ambrogio, servitore, n°3, 1525;
Tomaso Andenna n°4, 1510; Antonio Annibaldo, podestà di
Manerbio, n°1, 1510; Bernardino Annibali n°3, 1506; Giovanni
Battista [Ap]Piano n°1, 1498; Ascanio [Ap]Piano n°6, 1506-1510;
Cipriano Arici n°1, 1509; Giovanni Arienti n°8, 1497-1509; Nicolà
Armano, giudice delle Ragioni a Cremona, n°1, 1509; Francesco
Arrigoni n°1, 1507; Giovanni Bartolomeo Arzignano n°33, 1501-
1505; Matteo da Asola n°1, 1509; Maffeo de Avanzo n°3, 1534;
Giulio Averoldi n°1, 1506; Bernardino Avidoni n°55, 1505-1511;
Francesco Avogadro n°1, 1523; Matteo Avogadro n°4, 1503-1508;
Pietro Antonio Avondano n°1, 1511; Giacomo Azoni n°10, 1513-
1516; Giacomo da Bagnolo n°3, 1497-1501; Cipriano Baiguera n°8,
1509-1510; Giovanni Francesco Baiguera, luogotenente di Manerbio
n°39, 1509-1525; Giovita Baiguera n°1, 1531; Balbi n°1, 1488;
Baitelli Francesco n°2, 1509-1511, Giovanni Alberto Baizoni n°110,
1497-1509; Giovanni Antonio Balladore n°8, 1504-1508; Bargnani
Giovanni Francesco, n°33, 1496-1500; Bargnani Nicola, n°154,
1504-1512; Antonio Baronio n°1, 1525; Aloisio Bechetis n°4, 1508;
Belletti Bartolomeo, n°1, 1511; Nicola Bellini n°1, 1507; Leonardo
Bembo n°1, 1521; Bentivoglio Galeazzo, n°1, 1511; Socino Benzoni
n°7, 1504-1505; Gregorio Bianchi n°1, 1511; Mazzola Bianchi n°4,
1513-1515; Giovanni Maria Biandrate n°2, 1508-1509; Antonio
Bireta n°2, 1525; Battista Bocaletto n°3, 1508; Benedetto Bocca n°1,
1506; Alda Boiardo, contessa di Scandiano, n°1, 1503; Bernardino
Boiardo n°1, 1508; Antonio Bolino n°1, 1509; Boni Cristoforo, n°1,
1513; Leonardo Bono n°1, 1480; Matteo Bono n°2, 1518; Pietro
Bono n°1, 1518; Cattaneo Bonomi n°1, 1511; Bonomi Filippo, n°8,
1514-1516; Bonomi Gerardo, n°7, 1497-1509; Giovanni Antonio
Bonomi n°2, 1520; Bonsignori Silvestro, n°1, 1513; Giovanni
Borgia n°4, 1496; Borromeo Francesca, n°2, 1511; Borromeo Laura,
n°2, 1511; Giovanni Bosio n°1, 1499; Bottani Battista, orefice in
Brescia, n°1, 1510; Stefano Bovesio n°1, 1507; Antonio da Brescia

n°2, 1504; Gottardo Briggia n°1, 1508; Giovanni Battista Bussa n°1, 1526; Fior di Spina Bugatti n°6, 1501-1502; Andrea Bugatti n°1, 1511; Giovanni Bugatti n°23, 1496-1508; Teodosia Burgo n°1, 1518; Giovanni Busio n°1, 1518

1480 - 1526

busta 268

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per C,D,E:
Calimero Calini, n°1, 1518; Domenico Calini n°52, 1496-1513;
Giulia Calini n°1, 1525; Orlandino Calini n°3:1499-1508; Vincenzo Calini n°1, 1518; Battista Campofregoso n°1, 1493; Bernardina Campofregoso n°1, 1550; Cesare Campofregoso n°3, 1527-1529; Ercole Campofregoso n°4, 1531-152; GianMaria Campofregoso n°2, 1527-1529; Marco Antonio Campofregoso n°17, 1511-1516; Pietro Campofregoso n°74, 1499-1550; Alberto Maria "Canibus" n°4, 1506-1509; Lodovico Cantacroce n°1, 1525; Capodivacca Antonio, n°7, 1511-1512; Capodivacca Bianca, n°6, 1511; Caprioli Agostino, n°1, 1508; Caprioli Antonio, n°1, 1511; Caprioli Francesco, n°1, 1507; Caprioli Dorotea, n°1, 1511; Carlo del Carretto cardinale, reggente e commissario generale a Brescia, n°1, 1510; Galeazzo Carpani, podestà di Canneto, n° 1510; Giovanni Casari, n°2, 1509-1518; Giovanni Pietro Castelli n° 4, 1504; Girolamo Cassola n°1, 1504; Cattani Cattaneo, n°3, 1511-1519; Cattaneo Bernardino n°2, 1518; Cattaneo Gentile, medico, n°1, 1514; Lodovico Cattaneo n°14, 1527-1534; Grisostomo Cavalcabò n°1, 1506; Girolamo Cesarano n°1, 1510; Benedetto Chizzola n°1, 1510; Clemente Chizzola n°1, 1509; Marco Civili n° 16, 1496-1501; Bernardo Cinalia n°3, 1507; Cingano n°1, 1525; Pompeo Colonna n°1, 1525; Prospero Colonna n°1, 1514; Conforti Gabriele, n°1, 1508; Giovanni Contarini vice provveditore di Asola n°3, 1505-1509; Lorenzo Coronato n°1, 1482; Gilberto da Correggio n°1, 1509; GianGaleazzo da Correggio n°1, 1509; Giovanni da Correggio n°1, 1508; Ippolito da Correggio n°2; 1546-1548; Costa Lodovico, conte di Bene, n°7, 1499-1513; Pietro Cristorio n°1, 1519; Raffaele da Cremona n°4, 1496-1497; Teodora da Cremona n°1, 1513; Giacomo Cristoni n°2, 1521-1524; Crivelli Giacomo, n°4, 1504-1506; Crivelli Luchino, n°13, 1502-1508; Crotti Giacomo, n°1, 1511; Crotti Giovanni, n°10, 1510-1518; Crotti Giulio, n°4, 1511-1513; Crotti Livio, n°14, 1511-1513; Ramaldo Crotta n°2, 1513; Brialangia Crotta n°1, 1514; Crotti Silvia, n°3, 1513-1516; Cusani Girolamo, n°1, 1511; Agostino Da Como n°24, 1496-1503; Domenica Da Como n°1, 1504; Dalla Porta Porzio, n°1, 1535; Dall'Olmo Bernardino, n°3, 1512; Damiano Da Borgo, n°4, 1516; Giulio Dal Verme n°1, 1501; Taddea Dal Verme n°1, 1548; Marco Dandolo n°6, 1497-1509; Da Porto Nicolò, n°9, 1517; Lorandino Degagni, podestà di Vescovato, n°2, 1510; Del Conte

Mariano, n°3, 1507-1509; Dalla Corte dott. Girolamo, n°1, 1498; Lelio Della Valle n° 11, 1504-1509; Massimo Dossi n°1, 1509; Andrea Ducco n°3, 1506; Tomaso Ducco n°1, 1510; Bartolomeo Duranti n°1, 1513; Duranti Nicolò, n°34, 1506-1511; Duranti Pietro, arcidiacono fratello di Nicolò, n°1, 1517; Emigli Girolamo, n°2, 1511-1512; Bartolomeo Erba, vicario di Pralboino , n°2, 1502-1503.

1482 - 1550

busta 269

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per F,G:
Nicolò Fenarolo n°1, 1519; Fetta Battista n°1, 1523; Stefano Ferrando, podestà di Quinzano n°22, 1502-1511; Stefano Florio n°6, 1501-1511; Forasi Battista, n°1, 1511; Fosco Giacomo, n°2, 1538; Fosco Lauro, n°1, 1538; Francesco Gabiano n°2, 1506; Gaffuri Francesco, n°3, 1497-1504; Anna da Gallara, n°2, 1510; Francesco da Gallarate n°1, 1509; Gallarate Nicola, n°1, 1496; Pietro da Gallarate n°1, 1499; Pietro Antonio da Gambara, servitore, n° 18; 1509; Ottaviano Gambaro, n°1, 1522; Domenico Garzoni , podestà di Pralboino, n°34, 1506-1516; Bartolomeo Gazzaniga n°1, 1512; Gentili Violantina, n°2, 1514; Giacomo fornaio, n°1, 1510; Giovanni da Feltre, n°1, 1498; Vitale Gioadini n°1, 1504; Girardengo Teodora, n°4, 1513-1515; comune et homines de Gottolengo n°10, 1510-1511; Tonino de Grena n°4, 1513-1514; Giovanni Battista Grilli n°7, 1507-1509; Andrea Gritti, provveditore, n°2, 1516; Grossi Bernardino, n°4, 1514-1516; Gregorio Guerriero n°1, 1512; Francesco Guidobono n°2, 1550; lettera G (famiglia Gambara): Alessandro Gambara n°1, 1525; Auriga Gambara Campofregoso n°84, 1508-1547; Beatrice Gambara n°2, 1515-1527; Brunoro Gambara n°13, 1511-1529; Camillo Gambara n°13, 1508-1519; Domicilla e Agnese sorelle Gambara n°4, 1500-1501; Drusiana Gambara n°1, 1516; Emilia Gambara n°108, 1513-1548; Federico Gambara n°17, 1513-1530; Gian Galeazzo Gambara n°33, 1503-1529; GianFrancesco con GianGaleazzo n°1, 1518; GianFrancesco n°5, 1526-1534; Giovanni Carlo n°1, 1526; Girolamo Gambara n°1, 1524; Giulia Gambara n°3, 1518-1527; Ippolita Gambara Martinengo n°1, 1515; Ippolito Gambara n°1, 1515; Lodovica Gambara n°1, 1506; Lodovico Gambara n°14, 1504-1509; Lucrezia Gambara n°2, 1513.

1496 - 1550

busta 270

Carteggio suddiviso per mittenti: lettere di Gian Francesco Gambara n°310, 1494-1514

1494 - 1514

busta 271

Carteggio suddiviso per mittenti, lettera G, famiglia Gambara:
Gambara Marsilio, n° 6, 1496-1497; Gambara Maffeo, n° 118, 1497-1508; Gambara Nicolò, n° 116, 1496-1520; Gambara Orsina, n° 4, 1508-1514; Gambara Pietro, n° 138, 1483-1504; Gambara Taddea, n° 28, 1499-1511; Uberto Gambara, protonotario apostolico, vescovo di Tortona, cardinale, n°28, 1520-1544.

1483 - 1520

busta 272

Carteggio suddiviso per mittenti; lettera G, famiglia Gonzaga:
Agostino Gonzaga, figlio naturale di Francesco di Novellara, n°11, 1496-1499; Alessandra Gonzaga di Novellara n°25, 1498-1508; Aloisa Gonzaga n°3, 1516-1520; Camilla Gonzaga n°2, 1515-1517; Caterina Gonzaga n°2, 1507-1517; Caterina Torelli moglie di Gianpietro Gonzaga di Novellara n° 70, 1496-1517; Cesare Gonzaga n°8, 1497-1502; Elisabetta Gonzaga, duchessa di Urbino, n°5, 1503; Ercole Gonzaga, cardinale, n°3, 1548; Ferrante Gonzaga di Castiglione n°1, 1560; Federico Gonzaga n°1, 1504; Francesco Gonzaga, marchese di Mantova, n°4, 1503-1509; Francesco Gonzaga, nipote di Lucrezia Gonzaga Gambara, n°2, 1504-1512; Francesco Gonzaga di Galeazzo, n°2, s.d.; Galeazzo Gonzaga n°3, 1499-1505; Gianpietro Gambara del ramo dei "nobili", n°1, 1501; Giovanni Francesco Gonzaga n°1, 1496; Guido Gonzaga Novello di Novellara n°16, 1503-1511; Giulio Cesare Gonzaga n°2, 1518; Ippolita Gonzaga di Novellara, moglie di Giulio di Montevecchio, n°39, 1496-1516; Isabella d'Este Gonzaga n°1, 1501; Lodovico Gonzaga n°11, 1497-1507; Ldovico Gonzaga n°1, 1511; Lucrezia Gonzaga di Novellara, moglie di Nicolò Gambara, n°40, 1496-1504; Luigi Gonzaga n°1, 1508; Marcantonio Gonzaga di Novellara n°33, 1499-1511; Maria Gonzaga n°1, 1498; Sigismondo Gonzaga n°1, 1504; Sigismondo Gonzaga n°1, 1548; Taddea Boiardo Gonzaga di Novellara, moglie di Matteo Maria Boiardo n°3, 1511; Tolomeo Gonzaga n°6, 1520-1521.

1496 - 1560

busta 273

Carteggio suddiviso per mittenti; lettera G: lettere di Gianpietro Gonzaga di Novellara, n°207, 1497-1515

1497 - 1515

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per L,M:
Marcantonio Landi n°1, 1511; Landriano Bernardo, n° 52, 1509-1516; Landriano Gerolamo, n° 6, 1500-1514; Landriano Gallasso, n° 1, 1511; Landriano Ludovica Sanseverino, n° 1, 1511; Francesco Lechi (de Leuco) n°2, 1502; Girolamo Leoni n°12, 1496-1500; Girolamo e Caterina Leoni n°1, 1498; Caterina Leoni (Gonzaga?) n°16, 1497-1515; Letti Giacomo, n° 2, 1513-1514; Longhena Pietro, n° 4, 1505-1510; Luca da Bologna, n° 7, 1510-1512; Lugo Francesco, n° 2, 1501; Luzzago Filippo, n° 2, 1506-1508; Luzzago Gerolamo, n° 1, 1506; Luzzago Ottaviano, n° 2, 1504; Luzzago Pietro, n° 5, 1510; Luzzago Tomaso, n° 3, 1501-1505; Maggi Aurelia, n°2, 1508; Maggi Bartolomeo, n°7, 1511-1521; Bernabò Maggi n°1, 1500; Federico Maggi n°12, 1518-1525; Maggi Giacomo, di Girolamo n°2, 1508; Maggi cavalier Giacomo, n°11, 1505-1508; Maggi Giovanni di Cremona, n°1, 1507; Maggi Giovanni Antonio, n°4, 1501-1507; Maggi Girolamo (si tratta di due personaggi uno di Fulco l'altro di Aimo), n° 54, 1498-1517; Maggi Laura, n°15, 1503-1511; Mattia Maggi, podestà di Quinzano per conto di Nicolò Gambara, n°39, 1508-1510; Masino e Alessandra Maggi n°1, 1511; Pierina Maggi n°6, 1497-1507; Pier Francesco Maggi, segretario del conte Nicolò Gambara, n°26, 1503-1525; Scipione Maggi n°3, 1508-1519; Maggi Scotti Maddalena, n°3, 1509-1513; Giovanna Malaspina n°1, 1512; Malaspina: Francesco, n°1,1500, Alessandro,n°1,1503, Caterina, n°1, 1503, Gianfrancesco, n°2, 1504-1511; Malombra Carlo, n°10, 1498-1506; Manfroni GianPaolo, n°1, 1511; Mandello Bernardino, n°36, 1501-1504; Agostino De Agostini, a nome del consiglio di Manerbio, n°1, 1510; Mariani Luchino, n°3, 1504-1505; Margherita Averoldi Martinengo n°1, 1508; Battista Martinengo n°1, 1503; Bartolomeo Martinengo di Villachiera n°1, 1520; Bernardina Martinengo, moglie di Giulio Cesare Martinengo, n°3, 1498-108; Cesare Martinengo Cesaresco n°15, 1496-1519; Ercole Martinengo n°1, 1498; Ettore Martinengo n°1, 1502; Francesca Martinego n°1, 1506; Giovanni Maria Martinengo da Barco n°1, 1507; Giulio Cesare Martinengo n°57, 1499-1509; Taddeo Martinengo della Motella, n° 36, 1497-1510; Ulisse Martinengo n°1, 1524; Marzio Pier Paolo, n°1, 1497; Marzoli Pier Giacomo, n°1, s.d.; Mascareto Zanino, n°3, 1501-1503; Melchioni n°1, 1518; Nicolò Memo, capitano della rocca di Pontevico, n°4, 1504; Milvio Bartolomeo, n°1, 1503; Mombello Andrea, n°3, 1506; Emilia Montefeltro della Rovere n°2, 1503; [Guidolabo di Montefeltro] Duca di Urbino n°1, 1498; Giulio da Montevecchio, carne latino al conte Nicolò Gambara, Giovanni Antonio de Monti n°5, 1525-1528; Moro Nicolò, n°1, 1501; Morone Girolamo, senatore, n°2, 1511; Morosini Leonardo, n°1, 1517;

Morosini Giustiniano, n°2, 1500; Morosini Federico, n°11, 1501-1508; Evangelista Mussio n°3, 1518-1520; Giovanni Francesco Mussio n°9, 1500-1509; Muzio Giacomo, podestà n°7, 1509-1510; appendice: altri mittenti lettera M: Mancazzola Antonio n°1, 1511; Pietro Malvezzi n°1, 1511; Giulio Malvezzi n°2, 1516; Bartolomeo Magnardi n°1, 1517; Antonio Michel da Tortona n°1, 1497; PietroPaolo Marzio n°1, 1497; Luchin de Marcanis n°2, 1508-1511; Nicolò Memmo n°1, 1506; Girolamo Magnanino n°1, 1506; GianGiacomo Mandula n°1, 1507; Pietro Marzoli n°1, 1508; Carlo Montini n°1, 1507; Faustino de Mezanis n°1, 1510; Bernardino Masini n°1, 1518; Pietro Micheli n°1, 1507; Giovanni Mondini n°1, 1501; Milanino, servitore, n°2, 1501-1504; Giacomo Morini n°1, 1497; Donato Moscardio n°1, 1498; Nicolò Michiel n°1, 1498; Cattaneo Moscardio n°1, 1498; Magonza Tomaso n°1, 1510; Antonio Melli n°1, 1510; Andrea Milio n°1, 1510; Raimondo da Manerbio n°1, 1507; Vincenzo Mozio n°1, 1504; Francesco Moltra n°1, 1507; GianPaolo Mansicani n°1, 1503; Francesco Misani n°1, 1510; Lorenzo Mazzanica n°2, 1507-1510, Agostino Maineri n°1, 1505; Mazzoni n°1, 1507; GianAndrea da Monte n°1, 1501; Bernardo de Maxemis n°1, 1501; Antonio Michiel n°1, 1500.

1496 - 1528

busta 275

Carteggio suddiviso per mittenti, lettere inviate da componenti della famiglia Malvezzi: Aldobrandino, n°1, 1495; Antonio n°2, 1500-1501; Biserione n°1, 1508; Caterina n°2, 1510-1514; Ermete n°1, 1505; Filippo n°4, 1500-1505; Francesca n°1, 1507; Galeazzo n°1, 1499; Girolamo n°1, 1498; GioBatta n°1, 1500; Giovanni n°1, 1506; Lucrezia n°2, 1507-1513; Maria n°1, 1514; Pietro n°2, 1499-1509; Giulio n°102, 1498-1511; Lucio n°116, 1497-1509.

1495 - 1514

busta 276

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per N,O,P: Natta Ginevra, n° 3, 1515-1516; Nazzari Girolamo, n° 72, 1506-1516; Negri Marco, n° 2, 1506-1511; Nodari Giovanni Marco, n° 1, 1510; Nogarola Galeotto e Carlo, n° 2, 1501-1505; Nogarola Raimondo, n° 7, 1500-1515; Nuvoloni Giovanni Carlo, n° 5, 1508-1514; Ochidecan Antonietto, n° 3, 1501-1505; Odone Giovanni Francesco, n° 7, 1503-1510; Oriano Pietro Maria, n° 1, 1500; Oriani Paola, n° 1, 1511; Olivieri Giovanni, n° 2, 1495-1496; Orsini Nicolò conte di Pitigliano, n° 5, 1503-1509; Orlandi Battista, n° 2, 1504; Orsoni Giovanni Maria e Lorenzo, n° 12, 1498-1511; Osama

Francesco, n° 1, 1504; Pagano Giovanni Lodovico, n° 8, 1503-1505; Paganuzzi Bartolomeo, n° 1, 1503; Pallavicino Antonia, n° 5, 1501-1508; Pallavicino Cristoforo, n° 2, 1509-1510; Pallavicino Domicilla Gambarà, n° 6, 1507-1510; Pallavicino Galeazzo, n° 5, 1504-1511; Pallavicino Gaspare, n° 3, 1505; Pallavicino Laura Caterina, n° 2, 1497-1502; Lodovica Pallavicino Trivulzio n°7, 1548-1549; Pallavicino Ludovico, n° 2, 1510-1511; Pallavicino Rolando, n° 17, 1499-1510; Pallavicino Ugucione, n° 10, 1506-1511; Pallavicino Giacomo, n° 1, 1496; Pallavicino Giulio, n° 1, 1497; Pallavicino Tommaso e Raimondo, n° 1, 1504; Pallavicino Camilla, n° 1, 1511; Pallavicino Marcantonio, n° 1, 1511; Pallavicino Giovanni e Ludovico, n° 1, 1516; Panigarola Luigi, n° 3, 1510-1511; Pasqualigo Francesco, n° 2, 1499; Pastron capitano, n° 2, 1510; Pastron Lucrezia, n° 1, 1510; Battista da Pavia n°1, 1552; Pelizzari Giovanni Battista, n° 2, 1400-1500; Peschiera Costanzo, n° 2, 1507; Persico Adolfo, n° 2, 1499; Pietro Antonio da Milano, n° 84, 1510-1515; Pio Benedetta, n°1, 1497; Pio Graziosa, n°1, 1517; Pio Ercole, n° 1, 1503; Pisani Vincenzo, n° 6, 1511-1512; Poli Paolo, n° 3, 1513-1514; Poncarale Leonardo, n° 7, 1508-1513; Poli Stefano, n° 1, 1496; Porto Nicolò, n° 8, 1498-1505; Porto Alessandro e Federico, n° 1, 1503; Posculo Polidoro, n° 1, 1504; Priuli Lorenzo, n° 1, 1506; Provaglio Girolamo, n° 3, 1500-1508; Provaglio Scipione, n° 6, 1510-1511; Pulusella Graziolo, n° 1, 1499.

1495 - 1552

busta 277

Carteggi suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per P, R: Pio Alda Gambarà n° 239, 1492-1527; Francesco Raimodi n° 2, 1503; Tomaso Raimondi n°4, 1504-1508; Pecino Reffacani n°21, 1496-1509; Giovanni Battista Refrigerio n°13, 1496-1499; Rettori di Brescia, n° 3, 1499-1505; Riccio Peverada, n° 14, 1508-1510; Isotta Riva n° 2, 1510; Pietro Romano n°2, 1523; GianFrancesco Rossi n° 1, 1506; GianGiacomo Rossi n° 2, 1508.

1492 - 1527

busta 278

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per S: Sacchetti Giacomo detto Comino n°21, 1509-1512; Sacchi Pietro, vicario di Manerbio, n°16, 1510-1516; Bernardinino Sacco n°1, 1521; Pietro Antonio Sacco n°1, 1550; Federico e Marcantonio Sala n°13, 1504-1511; Alessandro Sanseverino n°2, 1525; Sanseverino Antonio Maria n°11, 1502-1506; Carlo Sanseverino n°1, 1517; Federico Sanseverino n°1, 1500; Galeazzo Sanseverino n°8, 1498-

1516; Gaspare Sanseverino d'Aragona n°1, 1497; GianFrancesco Sanseverino n°4, 1497; Giovanni Sanseverino n°1, 1511; Giulio Sanseverino n°2, 1517; Ginevra Malvezzi Sanseverino n°1, 1511; Margherita Pio Sanseverino n°19, 1502-1517; Stefano Sanseverino n°1, 1497; Giacomo Antonio Sanvitale n°2, 1497-1504; Alessandro Sarasini n°3, 1494-1496; Bruniro Sarego n°2+2allegati, 1519-1527; Domenico di Sarzana n° 1, 1520; Antonio Schilini n°1, 1508; Giovanni Antonio Scolari n°1, 1517; Aloisa Scotti n°74, 1496-1517; Antonia Scotti n°8, 1510-1512; Francesco Maria Scotti n°1, 1507; Gaspare Maria Scotti n°1, 1510; Scotti fratelli (Francesco Maria, Antonio Maria, Giovanni Maria) n°1, 1499; Francesco Maria e Antonio Maria Scotti n°1, 1506; Giovanni Maria Scotti n°6, 1497-1504; Maddalena Maggi Scotti n°29, 1506-1511; Nicolò Scotti n°8, 1504-1510; Sulpina Scotti n°1, 1511; Tomaso Scotti n°8, 1498-1499; Alberto Serego n°6, 1502-1511; Bonifacio Serego, n° 7, 1497-1509; Brunoro Serego, n°32, 1494-1509; Cortesia Serego n°14, 1497-1517; Giovanna Serego n°18, 1496-1512; Giovanna Serego n°18, 1496-1512; Galeazzo Sforza n°1, 1503; Giovanni di Aragona Sforza n°6, 1496-1510; Orsina Sforza n°2, 1517; Sforza da Foltrè n°1, 1498; GianGiacomo S.Nazzaro n°1, 1525; Soardi Francesco n°2, 1508-1514; Carlo Soldi n°1, 1521; Agostino Somenzi n°1, 1513; Franchetta Spinola n°1, 1514; Clemente Stanga n°3, 1510; Battista Spalenza n°3, 1507-1510; Lucio Spalenza n°1, 1513; Girolamo Stoppa n°3, 1525; Camillo Strozzi n°9, 1497-1505; Carlo Strozzi n°3, 1497-1509; Ginevra Strozzi n°6, 1496-1506; Bona Maria Suardi n°1, 1525; Evangelista Suardi n°1, 1508.

1494 - 1527

busta 279

Carteggio suddiviso per mittenti, cognomi che iniziano per T-Z:
Giorgio Tabalianca n°2, 1499-1501; Filippo Tebaldo n°14, 1511; Lodovico Terzi n°1, 1510; Giacomo Tibertelli n°18, 1503-1516; Roberto Tibertelli n°1, 1503; Gaspare Tizzoni n°13, 1510-1515; Todeschino da Quinzano n°4, 1496-1501; Achille Torelli n°2, 1502-1503; Antonio Torelli n°1, 1505; Cristoforo Torelli n°1, 1503; Francesco Torelli n°1, 1502; Veronica Torelli n°2, 1503; Giovanni Battista Torelli n°1, 1504; Gabriele Toscano n°1, 1496; Girolamo Toscano n°21, 1496-1511; Francesco Toscano n°2, 1502; Giacomo Trecchi n°1, 1500; Francesco Trento n°2, 1510-1525; Orsina Uberti n°2, 1500-1502; Angelo Ugoni n°31, 1497-1499; Francesco Ugoni n°5, 1510-1516; Bernardino Ugoni, n°1, 1510; Elisabetta Ugoni n°1, 1510; Mattia Ugoni n°2, 1507-1508; Stefano Ugoni n°2, 1498; Ugolino Ulivi, conte di Piagnano e marito di Alessandra Gonzaga, n°8, 1502-1509; Giovanni Maria Ursoni n°2, 1511; Costantino Valgulio n°3, 1514-1515; Omero Valgulio n°28, 1510-1516;

Francesco Vallaresso n°2, 1499; Andrea Vimercati n°8, 1498-1510; fratelli Visconti (Francesco, Hermes, Ambrogio) n°1, 1516; Corradino Visconti n°1, 1497; Giovanni Volpi n°6, 1497-1506; Lorenzo Volpi n°1, 1512; Corradino Vimercati n°50, 1494-1510; Davide Vimercati n°3, 1497-1509; Girolamo Vimercati n°1, 1509; Giulio Vimercati n°1, 1502; Lodovico Vimercati n° 9, 1501-1502; Orsolina Vimercati n°1, 1507; Seramanti Vimercati n°1, 1498; Troilo Vimercati n°5, 1497-1501; Giacomo Zaccaria n°4, 1498-1499; Teofilo Zanchi n°1, 1508; Alessandro Zanetti n°2, 1507-1508; Andrea Zanetti n°1, 1504; Giacomo Zanetti n°1, 1506; Francesco Zanetti n°1, 1502; Girolamo Zanetti n° 17, 1509-1510; Bernardino Zani n°1, 1509; Andrea Zani n°2. 1510; Biagio Zani n°1, 1507.

1496 - 1525

busta 280

Carteggio con religiosi suddiviso per mittenti: Prospero Affarosi, canonico di Reggio, n°7, 1503-1508; frate Andrea da Crema priore di S.Barnaba, n°2, 1510-1511; frate Agostino, priore di S.Maria del Carmine, n°2, 1511; frate Alberto, carmelitano, n°1, [1508]; frate Alessandro da Pavia, priore di S.Nicolò in Viadana, n°1, 1504; frate Ambrogio da Brescia, vicario generale della Congregazione degli Agostiniani, n°1,1511; frate Anastasio, vicario del convento di Calvisano, n°1, 1509; frate Tomaso Andreasi, domenicano priore di S.Fiorano, n°1, 1510; frate Angelo da Brescia, carmelitano, n°1, 1505; Angelo da Vimercate, osservante del convento di Soncino, n°1, 1499; Antonio da Brescia, priore del convento di S.Domenico e inquisitore, n°1, 1497; frate Antonio da Capriolo, n°1, 1499; frate Andrea Porgellaga da Brescia, n°16, 1497-1506; frate Angelo da Soncino, agostiniano, n°1,1496; frate Antonio da Reggio, agostiniano, n°2,1501; frate Apollonio da Calvisano, n°3, 1508; fra Paolo Aragonese, domenicano, n°6, 1496-1497; frate Arcangelo da Gallarate, priore di S.Agostino di Cremona, n°1, 1498; frate Atanasio, priore di S.Giovanni, n°1, 1505; badessa di S.Marta di Milano, n°1, 1520; frate Baldo Cornelio da Milano, n°1,1510; frate Bartolomeo da Lovere, n°1, 1503; frate Gaudenzio da Barchi, n°1, 1504; frate Bartolomeo, n°1, 1504; suor Benedetta da Calvisano, n°2, 1511; Battista Scovolo da Castiglione, minore osservante, n°5, 1498-1511; don Benedetto da Brescia, prevosto di S.Salvatore, n°1, 1516; fra Benedetto, cassinese di S.Giorgio a Venezia, n°1, 1515; frate Bernardino da Vimercate, n°1, 1512; suor Bernardina da Castelnuovo, n°4, 1498-1513; frate Bernardino da Martinengo, minore osservante, n°2, 1498-1505; frate Bernardino da Revere, n°1, 1497; frate Bertuzzo n°1, 1497; Bocca Girolamano, minore osservante, n°1, 1496; suor Bona da Vimercate, clarissa, n°2, 1510; Botani Girolama, badessa di S.Chiara nuova, n°1, 1511; Bona

Matteo, sacerdote, n°6, 1509-1516; Caprioli Francesca, priora di S.Croce in Brescia, n°22, 1496-1511; Caproni Battista, canonico di Brescia, n°1, 1510; suor Caterina, n°1, 1502; Girolamo Cavalli, canonico, n°3, 1553; frate Raffaele da Chiusana n°1, 1518; Clemente da Verola, minore osservante, n°1, 1505; frate Faustino da Asola, n°3, 1511.1512; frate Faustino Cazzago, priore della misericordia di Pontevico, n°6, 1505-1515; Ferreri Zaccaria, abate di Subiaco, n°3, 1510; frate Filippo da Brescia, domenicano, n°4, 1508-1512; frate Francesco da Gambara, francescano del convento di Orzinuovi, n°1, 1509; Floriano da Brescia, domenicano, n°3, 1505; Francesco da Soncino, sottopriore di Soncino, n°1, 1497; Francesco da Vercelli, eremita agostiniano, n°2, 1511; frate Gabriele da Brescia, agostiniano priore del convento della misericordia di Pontevico, n°1, 1497; Gabriele da Crema, n°19, 1505-1510; Galeazzo da Pavia, domenicano, n°1, 1496; Ber. Gamberia, protonotario e suddiacono apostolico, n°1, 1499; Cesare Gambara n°2, 1570; Gianfrancesco Gambara, abate, protonotario e cardinale, n°19, 1559-1583; Giorgio, prete di Faverzano, n°1, 1506; Giorgio da Pavia, n°7, 1506-1510; Giordano da Brescia, domenicano, n°3, 1509; Giovanni da Asola, guardiano di S.Maria di Pralboino, n°1, 1511; Giovanni Agostino da Bergamo, vicario generale degli agostiniani, n°1, 1511; frate Giovanni da Piacenza, n°1, 1505; frate Giovanni Maria francescano del convento di Orzinuovi, n°1, 1497; Giovanni Maria da Pavia, procuratore del monastero di S.Salvatore, n°1, 1506; frate Giovanni Maria da Brescia del convento di S.M. delle Grazie di Asola, n°1, 1515; Giovita da Brescia, domenicano, n°1, 1503; frate Giovita da Castelleone, n°1, 1497; Girolamo da Brescia, domenicano, n°1, 1510; Girolamo da Landriano, generale degli umiliati, n°2, 1511; frate Girolamo da Pralboino, n°4, 1496-1501; suor Giulia, domenicana di S.Fiorano, n°1, 1504; Girolamo Giuliani, prete, n°1, 1511; Giuliano da Brescia, domenicano, n°1, 1496; Giampiera da Iseo, suora alle Grazie di Parma, n°1, 1504; suor Giustina e suora Giovanna, badesse del Corpus Domini di Cremona, n°11, 1496-1505; Paolo degli Orzinuovi, minore osservante, n°4, 1496-1504; Palo Da Conegliano, n°1, 1502; fra Paolo, rettore di Bassano, n°1, 1500; d. Marco, benedettino di S.Eufemia e abate di Perosa, n°4, s.d.[sec. XVI]; frate Bartolomeo Milvio, n°2, 1502-1503; Agostino Moro, domenicano, n°9, 1496-1510; Bartolomeo Mussio, n°1, 1514; frate Nicola Maria da Verola, n°2, 1505-1511; Pietro Novolari, carmelitano, n°7, 1497-1502; frate Obediente da Chiari, n°1, 1503; frate Onorio, benedettino di S.Faustino, n°1, 1506; Onorio de Peciis, domenicano, n°9, 1497-1498; Paleus Bartolomeo, n°4, 1506-1513; suor Laura [Mignani], n°14, 1506-1518; frate Michele, cellerario In S.Eufemia, n°19, 1499-1511; Masperoni Eustochia, badessa di S.Giulia, n°1, 1518; frate Matteo da Brescia, n°1, 1504; frate Mariano, n°1, 1500; suor Marta da Betgamo, clarissa, n°1, 1510;

Medici Raffaella e Samaritana, suore in S.Caterina, n°3, 1502-1506, Lodovico da Venezia, priore in S.Domenico, n°1, 1496; Lodovico da Milano, agostiniano vicario generale di Lombardia, n°1, 1497; frate Luca, predicatore carmelitano, n°27, 1497-1505; Marina Lamberti, priora di S.Caterina, n°2, 1511; Lorenzo Maggi, domenicano, n°1, 1511; Tommaso da Travagliato, domenicano, n°1, 1518; Lodovico da Castesegna, francescano, n°2, 1502; don Pietro Pellegrini, segretario di Uberto Gambarà, n°21, 1503-1520; Virgilio Peroto, prevosto di Pralboino, n°1, 1502; frate Placido, carmelitano, n°1, 1498; fra Ponzoni Bartolomeo, agostiniano, n°1, 1497; Raffaele Ponzoni, presbiter, n°1, , 1514; prevosto della Canova, n°2, 1518-1519; prevosto di S.Pietro di Caravaggio, n°1, 1509; preposito e vicario generale di Gambarà, n°18, 1500-1510; priore dle convento di S.Fiorano, n°1, 1511; frate Lorenzo Rocca, minore osservante di S.Maria di Pralboino, n°30, 1498-1505; frate Cristoforo Romano dell'ordine degli umiliati, n°10, 1537; Marco Roncarolo, domenicano, n°3, 1525; Giovanni Battista Salodino, domenicano, n°1, 1514; frate Salvatore, canonico regolare in S.Pietro in Oliveto, n°1, 1498; Cherubino Salvini, agostiniano, n°2, 1499; Nicola Signorelli, carmelitano, n°4, 1498-1499; frate Sebastiano da Gabbiano. Guardiano del convento di S.Maria di Quinzano, n°1, 1510; suor Stefana da Soncino, n°2, 1504-1518; cardinale Sanseverino, n°1, 1513; Taddeo da Orzinuovi, minore osservante, n°2, 1505; vescovo di Tarbe, n°1, 1519; Tonollo, cappelano, n°7, 1498-1505; Girolamo Tornielli, vicario generale dei minori osservanti, n°2, 1496-1503; Pietro Travertino, n°1, 1498; Giandomenico Tazio, vescovo di Tortona, n°2, 1508; Teodoro da Lodi, canonico regolare, n°1, 1508; Tomaso da Brescia, domenicano, n°5, 1498-1504; Tomaso da Bologna, agostiniano, n°1, 1504; Tomaso, prevosto di S.Salvatore, n°1, 1525; Mattia Ugoni, vescovo di Famagosta, n°8, 1497-1511; frate Bernardino Vimercati, del convento dell'Annunciata di Soncino, n°1, 1509; Paolo Zane, vescovo di Berscia, n°2, 1502-1504.

1496 - 1583

busta 281

Carteggi diversi raccolti per soggetto da Paolo Guerrini: lettere inviate da ebrei a membri della famiglia Gambarà: Abramo Finzi n°19, 1496-1506; Giusta e Isepp eberi n°1, 1511; Robino ebreo n°1, 1518; Iseppo ebero n°1, 1537; fascicolo di lettere raccolte dal Guerrini e da lui titolato "interessanti per la storia della peste", 1577. Fascicolo originale titolato "letere et schritti diversi", si tratta di una raccolta di lettere ed altri documenti relativi a Lucrezio Gambarà, 1568-1579.

1496 - 1579

busta 282

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1479-1510.

1479 - 1510

busta 283

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1511-1534.

1511 - 1534

busta 284

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1535-1538.

1535 - 1538

busta 285

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1539-1553.

1539 - 1553

busta 286

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1554-1561

1554 - 1561

busta 287

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1562-1565

1562 - 1565

busta 288

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1566-1567

1566 - 1567

busta 289	Carteggio dell'anno 1568	1568
busta 290	Carteggio dell'anno 1569	1569
busta 291	Carteggio dell'anno 1570	1570
busta 292	Carteggio dell'anno 1571	1571
busta 293	Carteggio dell'anno 1572	1572
busta 294	Carteggio dell'anno 1573	1573
busta 295	Carteggio dell'anno 1574	1574
busta 296	Carteggio dell'anno 1575	1575
busta 297	Carteggio dell'anno 1576	1576

busta 298		
	Carteggio dell'anno 1577	1577
busta 299		
	Carteggio dell'anno 1578	1578
busta 300		
	Carteggio dell'anno 1579	1579
busta 301		
	Carteggio dell'anno 1580	1580
busta 302		
	Carteggio dell'anno 1581	1581
busta 303		
	Carteggio dell'anno 1582, 1 ^a parte	1582
busta 304		
	Carteggio dell'anno 1582, 2 ^a parte	1582
busta 305		
	Carteggio dell'anno 1583	1583
busta 306		
	Carteggio dell'anno 1584, 1 ^a parte	

	1584
busta 307	
Carteggio dell'anno 1584, 2 ^a parte	1584
busta 308	
Carteggio dell'anno 1585, 1 ^a parte	1585
busta 309	
Carteggio dell'anno 1585, 2 ^a parte	1585
busta 310	
Carteggio dell'anno 1586	1586
busta 311	
Carteggio dell'anno 1587	1587
busta 312	
Carteggio dell'anno 1588, 1 ^a parte	1588
busta 313	
Carteggio dell'anno 1588, 2 ^a parte	1588
busta 314	
Carteggio dell'anno 1589, 1 ^a parte	1589
busta 315	

Carteggio dell'anno 1589, 2 ^a parte	1589
busta 316	
Carteggio dell'anno 1589, 3 ^a parte	1589
busta 317	
Carteggio dell'anno 1590, 1 ^a parte	1590
busta 318	
Carteggio dell'anno 1590, 2 ^a parte	1590
busta 319	
Carteggio dell'anno 1591, 1 ^a parte	1591
busta 320	
Carteggio dell'anno 1591, 2 ^a parte	1591
busta 321	
Carteggio dell'anno 1591, 3 ^a parte	1591
busta 322	
Carteggio dell'anno 1592, 1 ^a parte	1592
busta 323	
Carteggio dell'anno 1592, 2 ^a parte	1592

busta 324	Carteggio dell'anno 1593	1593
busta 325	Carteggio degli anni 1594 - 1595	1594 - 1595
busta 326	Carteggio dell'anno 1596, 1 ^a parte	1596
busta 327	Carteggio dell'anno 1596, 2 ^a parte	1596
busta 328	Carteggio dell'anno 1597, 1 ^a parte	1597
busta 329	Carteggio dell'anno 1597, 2 ^a parte	1597
busta 330	Carteggio dell'anno 1598, 1 ^a parte	1598
busta 331	Carteggio dell'anno 1598, 2 ^a parte	1598
busta 332	Carteggio dell'anno 1599, 1 ^a parte	1599

busta 333	
Carteggio dell'anno 1599, 2 ^a parte	1599
busta 334	
Carteggio dell'anno 1599, 3 ^a parte	1599
busta 335	
Carteggio dell'anno 1600, 1 ^a parte	1600
busta 336	
Carteggio dell'anno 1600, 2 ^a parte	1600
busta 337	
Carteggio dell'anno 1600, 3 ^a parte	1600
busta 338	
Carteggio dell'anno 1601, 1 ^a parte	1601
busta 339	
Carteggio dell'anno 1601, 2 ^a parte	1601
busta 340	
Carteggio dell'anno 1601, 3 ^a parte	1601
busta 341	
Carteggio dell'anno 1602, 1 ^a parte	

	1602
busta 342	
Carteggio dell'anno 1602, 2 ^a parte	1602
busta 343	
Carteggio dell'anno 1602, 3 ^a parte	1602
busta 344	
Carteggio dell'anno 1603, 1 ^a parte	1603
busta 345	
Carteggio dell'anno 1603, 2 ^a parte	1603
busta 346	
Carteggio dell'anno 1603, 3 ^a parte	1603
busta 347	
Carteggio dell'anno 1604, 1 ^a parte	1604
busta 348	
Carteggio dell'anno 1604, 2 ^a parte	1604
busta 349	
Carteggio dell'anno 1605, 1 ^a parte	1605
busta 350	

	Carteggio dell'anno 1605, 2 ^a parte	1605
busta 351		
	Carteggio dell'anno 1605, 3 ^a parte	1605
busta 352		
	Carteggio dell'anno 1605, 4 ^a parte	1605
busta 353		
	Carteggio dell'anno 1605, 5 ^a parte	1605
busta 354		
	Carteggio dell'anno 1606, 1 ^a parte	1606
busta 355		
	Carteggio dell'anno 1606, 2 ^a parte	1606
busta 356		
	Carteggio dell'anno 1606, 3 ^a parte	1606
busta 357		
	Carteggio dell'anno 1607, 1 ^a parte	1607
busta 358		
	Carteggio dell'anno 1607, 2 ^a parte	1607

busta 359	Carteggio dell'anno 1607, 3 ^a parte	1607
busta 360	Carteggio dell'anno 1607, 4 ^a parte	1607
busta 361	Carteggio dell'anno 1608, 1 ^a parte	1608
busta 362	Carteggio dell'anno 1608, 2 ^a parte	1608
busta 363	Carteggio dell'anno 1608, 3 ^a parte	1608
busta 364	Carteggio dell'anno 1608, 4 ^a parte	1608
busta 365	Carteggio dell'anno 1608, 5 ^a parte	1608
busta 366	Carteggio dell'anno 1609, 1 ^a parte	1609
busta 367	Carteggio dell'anno 1609, 2 ^a parte	1609

busta 368	
Carteggio dell'anno 1609, 3 ^a parte	1609
busta 369	
Carteggio dell'anno 1610, 1 ^a parte	1610
busta 370	
Carteggio dell'anno 1610, 2 ^a parte	1610
busta 371	
Carteggio dell'anno 1610, 3 ^a parte	1610
busta 372	
Carteggio dell'anno 1611, 4 ^a parte	1610
busta 373	
Carteggio dell'anno 1611, 1 ^a parte	1611
busta 374	
Carteggio dell'anno 1611, 2 ^a parte	1611
busta 375	
Carteggio dell'anno 1611, 3 ^a parte	1611
busta 376	
Carteggio dell'anno 1611, 4 ^a parte	

	1611
busta 377	
Carteggio dell'anno 1612, 1 ^a parte	
	1612
busta 378	
Carteggio dell'anno 1612, 2 ^a parte	
	1612
busta 379	
Carteggio dell'anno 1612, 3 ^a parte	
	1612
busta 380	
Carteggio dell'anno 1612, 4 ^a parte	
	1612
busta 381	
Carteggio dell'anno 1613, 1 ^a parte	
	1613
busta 382	
Carteggio dell'anno 1613, 2 ^a parte	
	1613
busta 383	
Carteggio dell'anno 1614	
	1614
busta 384	
Carteggio dell'anno 1615	
	1615
busta 385	

	Carteggio dell'anno 1616, 1 ^a parte	1616
busta 386		
	Carteggio dell'anno 1616, 2 ^a parte	1616
busta 387		
	Carteggio dell'anno 1617	1617
busta 388		
	Carteggio dell'anno 1618	1618
busta 389		
	Carteggio dell'anno 1619	1619
busta 390		
	Carteggio dell'anno 1620	1620
busta 391		
	Carteggio dell'anno 1621, 1 ^a parte	1621
busta 392		
	Carteggio dell'anno 1621, 2 ^a parte	1621
busta 393		
	carteggio dell'anno 1622	1622

busta 394	Carteggio dell'anno 1623	1623
busta 395	Carteggio dell'anno 1624, 1 ^a parte	1624
busta 396	Carteggio dell'anno 1624, 2 ^a parte	1624
busta 397	Carteggio dell'anno 1625	1625
busta 398	Carteggio degli anni 1626 e dell'anno 1627	1626 - 1627
busta 399	Carteggio dell'anno 1628	1628
busta 400	Carteggio dell'anno 1629	1629
busta 401	Carteggio dell'anno 1630	1630
busta 402	Carteggio degli anni 1631 e 1632	1631 - 1632

busta 403	Carteggio dell'anno 1633	1633
busta 404	Carteggio dell'anno 1634	1634
busta 405	Carteggio dell'anno 1635	1635
busta 406	Carteggio dell'anno 1636	1636
busta 407	Carteggio dell'anno 1637	1637
busta 408	Carteggio dell'anno 1638	1638
busta 409	Carteggio dell'anno 1639	1639
busta 410	Carteggio dell'anno 1640	1640
busta 411	Carteggio dell'anno 1641	

	1641
busta 412	
Carteggio dell'anno 1642, 1 ^a parte	1642
busta 413	
Carteggio dell'anno 1642, 2 ^a parte	1642
busta 414	
Carteggio dell'anno 1643	1643
busta 415	
Carteggio dell'anno 1644	1644
busta 416	
Carteggio dell'anno 1645, 1 ^a parte	1645
busta 417	
Carteggio dell'anno 1645, 2 ^a parte	1645
busta 418	
Carteggio dell'anno 1646, 1 ^a parte	1646
busta 419	
Carteggio dell'anno 1646, 2 ^a parte	1646
busta 420	

	Carteggio dell'anno 1647, 1 ^a parte	1647
busta 421		
	Carteggio dell'anno 1647, 2 ^a parte	1647
busta 422		
	Carteggio dell'anno 1648, 1 ^a parte	1648
busta 423		
	Carteggio dell'anno 1648, 2 ^a parte	1648
busta 424		
	Carteggio dell'anno 1648, 3 ^a parte	1648
busta 425		
	Carteggio dell'anno 1649, 1 ^a parte	1649
busta 426		
	Carteggio dell'anno 1649, 2 ^a parte	1649
busta 427		
	Carteggio dell'anno 1650, 1 ^a parte	1650
busta 428		
	Carteggio dell'anno 1650, 2 ^a parte	1650

busta 429	Carteggio dell'anno 1650, 3 ^a parte	1650
busta 430	Carteggio dell'anno 1651 1 ^a parte	1651
busta 431	Carteggio dell'anno 1651, 2 ^a parte	1651
busta 432	Carteggio dell'anno 1652, 1 ^a parte	1652
busta 433	Carteggio dell'anno 1652, 2 ^a parte	1652
busta 434	Carteggio dell'anno 1653, 1 ^a parte	1653
busta 435	Carteggio dell'anno 1653, 2 ^a parte	1653
busta 436	Carteggio degli anni 1654, 1655 e 1656	1654 - 1656
busta 437	Carteggio degli anni 1657 e 1658	1657 - 1658

busta 438		
	Carteggio dell'anno 1659	1659
busta 439		
	Carteggio dell'anno 1660	1660
busta 440		
	Carteggio dell'anno 1661	1661
busta 441		
	Carteggio dell'anno 1662	1662
busta 442		
	Carteggio dell'anno 1663	1663
busta 443		
	Carteggio dell'anno 1664	1664
busta 444		
	Carteggio degli anni 1665, 1666,1667	1665 - 1667
busta 445		
	Carteggio dell'anno 1668	1668
busta 446		
	Carteggio degli anni 1669 e 1670	

	1669 - 1670
busta 447	
Carteggio degli anni 1671, 1672 e 1673	
	1671 - 1673
busta 448	
Carteggio degli anni 1674 e 1675	
	1674 - 1675
busta 449	
Carteggio dell' anno 1676	
	1676
busta 450	
Carteggio dell' anno 1677	
	1677
busta 451	
Carteggio dell' anno 1678	
	1678
busta 452	
Carteggio dell' anno 1679	
	1679
busta 453	
Carteggio degli anni 1680 e 1681	
	1680 - 1681
busta 454	
Carteggio dell'anno 1682	
	1682
busta 455	

	Carteggio dell'anno 1683	1683
busta 456		
	Carteggio dell'anno 1684 e 1685	1684 - 1685
busta 457		
	"Scritture e lettere sopra il conto Galliani"	1671 - 1685
busta 458		
	Carteggio dell'anno 1686, 1687	1686 - 1687
busta 459		
	Carteggio dell'anno 1688	1688
busta 460		
	Carteggio degli anni 1689 e 1690	1689 - 1690
busta 461		
	Carteggio degli anni 1691, 1692, 1693 e 1694	1691 - 1694
busta 462		
	Carteggio dell'anno 1695	1695
busta 463		
	Carteggio per l'anno 1696	1696

busta 464		
	Carteggio dell'anno 1697	1697
busta 465		
	Carteggio dell'anno 1698	1698
busta 466		
	Carteggio dell'anno 1699	1699
busta 467		
	Carteggio dell'anno 1700	1700
busta 468		
	Carteggio dell'anno 1701	1701
busta 469		
	Carteggio dell'anno 1702	1702
busta 470		
	Carteggio dell'anno 1703, 1 ^a parte	1703
busta 471		
	Carteggio dell'anno 1703, 2 ^a parte	1703
busta 472		
	Carteggio dell'anno 1704	1704

busta 473	
Carteggio dell'anno 1705	1705
busta 474	
Carteggio dell'anno 1706	1706
busta 475	
Carteggio dell'anno 1707, 1 ^a parte	1707
busta 476	
Carteggio dell'anno 1707, 2 ^a parte	1707
busta 477	
Carteggio dell'anno 1708, 1 ^a parte	1708
busta 478	
Carteggio dell'anno 1708, 2 ^a parte	1708
busta 479	
Carteggio dell'anno 1709	1709
busta 480	
Carteggio dell'anno 1710, 1 ^a parte	1710
busta 481	
Carteggio dell'anno 1710, 2 ^a parte	

	1710
busta 482	
Carteggio dell'anno 1711, 1 ^a parte	
	1711
busta 483	
Carteggio dell'anno 1711, 2 ^a parte	
	1711
busta 484	
Carteggio dell'anno 1712	
	1712
busta 485	
Carteggio dell'anno 1713	
	1713
busta 486	
Carteggio dell'anno 1714, 1 ^a parte	
	1714
busta 487	
Carteggio dell'anno 1714, 2 ^a parte	
	1714
busta 488	
Carteggio dell'anno 1714, 3 ^a parte	
	1714
busta 489	
Carteggio dell'anno 1715, 1 ^a parte	
	1715
busta 490	

Carteggio dell'anno 1715, 2 ^a parte	1715
busta 491	
Carteggio dell'anno 1716	1716
busta 492	
Carteggio dell'anno 1717	1717
busta 493	
Carteggio dell'anno 1718	1718
busta 494	
Carteggio dell'anno 1719	1719
busta 495	
Carteggio degli anni 1720 e 1721	1720 - 1721
busta 496	
Carteggio per gli anni dal 1722 al 1729	1722 - 1729
busta 497	
Carteggio per gli anni dal 1730 al 1735	1730 - 1735
busta 498	
Carteggio per gli anni dal 1736 al 1739	1736 - 1739

busta 499	Carteggio degli anni 1740 e 1741	1740 - 1741
busta 500	Carteggio per gli anni dal 1742 al 1744	1742 - 1744
busta 501	Carteggio per gli anni dal 1745 al 1747	1745 - 1747
busta 502	Carteggio degli anni 1748 e 1749	1748 - 1749
busta 503	Carteggio per gli anni dal 1750 al 1752	1750 - 1754
busta 504	Carteggio degli anni 1753 al 1754	1753 - 1754
busta 505	Carteggio dell'anno 1755	1755
busta 506	Carteggio per gli anni dal 1756 al 1759	1756 - 1759
busta 507	Carteggio per gli anni dal 1760 al 1762	1760 - 1762

busta 508		
	Carteggio per gli anni dal 1763 al 1766	1763 - 1766
busta 509		
	Carteggio per gli anni dal 1767 al 1769	1767 - 1769
busta 510		
	Carteggio per gli anni dal 1770 al 1779	1770 - 1779
busta 511		
	Carteggio per gli anni dal 1780 al 1785	1780 - 1785
busta 512		
	Carteggio per gli anni dal 1786 al 1789	1786 - 1789
busta 513		
	Carteggio per gli anni dal 1790 al 1793	1790 - 1793
busta 514		
	Carteggio per gli anni dal 1794 al 1799	1794 - 1799
busta 515		
	Lettere inviate da Elisabetta Grimani Gambarà	1718 - 1759
busta 516		

Lettere di Carlo Antonio Gambarà, 1726-1748; Gianfrancesco Gambarà da Roma alla madre Elisabetta Grimani 1740 ed altre 1772-1773; Alemanno Gambarà, 1763-1789; Marco Antonio Gambarà, 1763-1804; Lucrezio Gambarà, 1787-1788; Vincenzo Gambarà, 1790-1802.

1726 - 1804

busta 517

Lettere di Antonio Bendetti, 1718-1749; Giuseppe Terzi, 1718; Giovanni Battista Carpano, 1727; Gianbattista Bartoli, 1746-1747; Antonio Zanoni, 1755; Ponti Francesco, 1783-1784.

1718 - 1784

busta 518

Lettere dirette a Giovanni Bonomi, 1788-1795; altre inviate dal Bonomi da Giovanni Vidacovich, 1791-1796; lettere di Lorenzo Lazzari, 1782-1790.

1786 - 1796

busta 519

Filza carteggio, lettere di diversi suddivise per mittenti, lettera A, 1790-1809; lettera B, 1797-1809; lettera C, 1797-1830; lettera D, 1794-1809.

busta 520

Filza carteggio, lettere di diversi suddivise per mittenti, lettera G, 1794-1809; lettera M, 1789-1809.

1789-1809

busta 521

Filza carteggio, lettere di diversi suddivise per mittenti, lettera N, 1807-1807; lettera O, 1806-1807; lettera P, 1797-1809; R, 1797-1809.

1797-1809

busta 522

Filza carteggio, lettere di diversi suddivise per mittenti, lettera S, 1802-1809; lettera T, 1797-1808; lettera V, 1797-1808; lettera X, 1806; lettera Z, 1797-1809.

1797 - 1809

busta 523

Lettere fascicolate per mittente e raccolte in ordine alfabetico, lettere A-F.

1799 - 1827

busta 524

Lettere fascicolate per mittente e raccolte in ordine alfabetico, lettere G-M.

1789 - 1829

busta 525

Lettere fascicolate per mittente e raccolte in ordine alfabetico, lettere N-Z.

1787 - 1829

busta 526

Lettere fascicolate per mittente: Luigi Basiletti, 1825; Faustino Bendiscioli, 1818-1836; Marco Berardi, 1834-1835; Giambattista Bianchi, 1828; G Brunello, 1808-1809; Anna Contarini, 1812-1813; Bastiano Corona, 1808; Gianbattista Cho, 1804; Andrea Calegari, 1804; Andrea Candio, 1803-1807; Spiridion Comono, 1803; Carlo Antonio Caligari, 1803; Francesco Calergi, 1804-1809; Marcino De Zorzi, 1811; Giulia Donà, 1813-1815; Francesco Dovo, 1813-1814; Vittoria Degli Emili Carminati, 1825; Giuseppe mons. Febbrari arciprete di Bedizzole, 1827-1828; Eugenio Foschetti, 1832.

busta 527

Lettere ifascicolate per mittente: Pietro Girelli, 1812-1834; Marchioro Giacomo, 1805-1812.

1805 - 1834

busta 528

Lettere fascicolate per mittente: Antonio Rossi, 1813-1814;
Giuseppe Salvi, 1828; Carlo Sanatgiustina, 1801-1833.

1801 - 1833

busta 529

Lettere fascicolate per mittente: Francesco Savio, 1806-1809; Pietro
Samante, 1803-1812.

1803 - 1812

busta 530

Lettere fascicolate per mittente: Pietro Tadini, 1817-1835;

busta 531

"Lettere pubbliche": fascicoli con segnatura C,D,F,I,O,P,S,T,V
contenenti carteggi con enti ed uffici pubblici, 1808 - 1819; lettere
inviate da Cristoforo Canal a Carlo Santagiustina, agente di casa
Gambara in S.Trovaso a Venezia, 1826-1834; filza di lettere ricevute
fascicolate per mittente cognomi per A,B,C,D,F,G,L,M,P,R,S,T,Z,
1826-1836..

1808 - 1836

busta 532

Lettere fascicolate per mittente: Astolfo Astolfi, 1809-1828;
Giuseppe Brunelli 1809-1813; GioBatta Chiodelli 1808-1809;
Giacomo e Faustino Girardini 1807-1829; Giuseppe Pinelli 1808-
1809; famiglia Pisani 1807-1823; Maria Gradini Ruzzini, Lodovica
Grimani Zaguri 1802-1806; Gaetano Zen 1810-1816.

1807 - 1829

busta 533

Carteggio in tre fascicoli titolati: "fascicolo VI lettere diverse 1827-
1833"; "fascicolo n°1 Fontana Carlo 1814, Romanelli Michele 1811-
1814, De Michelis Luigi 1822-1824, Sarmonti Pietro 1812-1814,
Romanelli Carlo 1811-1814"; "lettere ricevute a Venezia 1809-
1820", vi è un indice dei nomi dei mittenti.

1809 - 1833

busta 534

Lettere familiari: dalla moglie a dai figli di Carlo Gambara (fascicolo numerato 1-149), 1817-1819; dalla moglie a Carlo, 1813-1820; dai figli Vincenzo, nicolò, Elisabetta ai genitori, 1807-1820; dal Carlo Michiel cognato di Carlo Gambara, 1816-1820; da Catina Michiel Pisani cognata di Carlo Gambara, 1805-1831; di Maddalena Michiel, s.d.; dal cognato "Menego", 1829; da Francesco Gambara al cugino Carlo, 1829; da Girolamo Martinengo zio di Carlo Gambara, 1829-1830; da Angelica Luigia zia di Elisabetta Gambara, 1830; dalla zia Catina Michiel ed altre varie di parenti.

1805 - 1831

busta 535

Lettere di fattori e agenti della famiglia suddivisi per mittenti, 1789-1799; lettere dell'amministratore Giacomo Gaggia per l'agenzia Bosco e Campo Fiera, 1784-1808; lettere dell'amministratore Pietro Girelli per l'agenzia Breda, 1794-1809.

1784 - 1809

busta 536

"filza lettere agenzia generale", carteggio con amministratore Chinca, 1799-1801

1799-1801

busta 537

"filza lettere agenzia generale", carteggio con amministratore Chinca, 1804-1805; filza lettere Don Francesco Savio e Francesco Calergi, 1804-1805

1804-1805

busta 538

Lettere dell'amministratore Giuseppe Chinca, 1802-1803, 1806-1809.

1802 - 1809

busta 539

filza lettere agenti, fattori, cassiere, assistenti e patrocinatori, 1809-1812

1809-1812

busta 540

-
- "lettere diverse di affari [della] agenzia da 30 settembre 1809,
contiene indice generale", lettere A-F.
1809 - 1814
- busta 541
- "lettere diverse di affari [della] agenzia da 30 settembre 1809,
contiene indice generale", lettere G-Z.
1809 - 1814
- busta 542
- "lettere del cassiere Maffeo Girardini", 1803-1805.
1803 - 1805
- busta 543
- "lettere di patrocinatori, avvocati, fattori", lettere fascicolate e
suddivise per mittenti dei quali vi è un indice.
1811 - 1813
- busta 544
- lettere di avvocati fascicolate per mittenti.
1812 - 1833
- busta 545
- Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1800-
1805
1800 - 1805
- busta 546
- Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1806-
1807
1806 - 1807
- busta 547
- Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1808-
1809
1808 - 1809
-

busta 548	Carteggio dell'anno 1810	1810
busta 549	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1811-1812	1811 - 1812
busta 550	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1813-1814	1813 - 1814
busta 551	Carteggio dell'anno 1815	1815
busta 552	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1816-1819	1816 - 1819
busta 553	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1820-1825	1820 - 1825
busta 554	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1826-1829	1826 - 1829
busta 555	Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1830-1831	

1830 - 1831

busta 556

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1832-1833

1832 - 1833

busta 557

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1834-1835

1834 - 1835

busta 558

Carteggio suddiviso cronologicamente comprendente gli anni 1836-1838, 1842, 1845-1847, 1853

1836 - 1853

busta 559

n° 2 copialettere del segretario del cardinale Gianfrancesco Gambara
sec. XVI

busta 560

Copialettere di Maffeo Gambara, vescovo di Tortona, sec. XVI; copialettere del conte Lucrezio Gambara da Praga, 1597-1598; altro copialettere di Lucrezio, 1600-1601; parte di un copialettere con missive inviate da Venezia, 1601.

1597 - 1601

busta 561

Copialettere debitori Valerio Codalonga in potere n.h. Vincenzo Gambara, 1796-1799; registro copialettere tomo I° dal 21 luglio 1802 al 19 luglio 1804; copialettere tomo II°, comincia 1 agosto 1804 termina 30 dicembre 1805.

1796 - 1805

busta 562

Registro copialettere tomo III° dal primo gennaio 1806 termina sette marzo 1807; registro copialettere dal 11 marzo 1807 al 30 aprile 1808.

1806 - 1808

busta 563

Copialettere tomo V°, principia 3 maggio 1808 termina 16 febbraio 1809; Copialettere n° VI principia 18 febbraio 1809 termina 13 marzo 1811

1808 - 1811

busta 564

Copialettere tomo VII°, principia 17 marzo 1811 termina 24 giugno 1812.

1811 - 1812

busta 565

Fascicoli di copialettere per gli anni 1809-1815; regiistri copialettere per gli anni 1816-1818, 1819, 1835-1836, 1836-1837, 1837-1841.

1809 - 1841

I CARTEGGI DELL'ARCHIVIO GAMBARA

La serie dei carteggi è sicuramente la più ricca dell'archivio Gambara. Vi si raccolgono documenti dal XV al XIX secolo, in genere lettere indirizzate a membri della famiglia Gambara oltre che ad altri in rapporti di parentela con la famiglia stessa o a loro dipendenti ed amministratori.

Le vicissitudini che purtroppo hanno segnato le vicende di questo fondo hanno portato ad una situazione alquanto complicata anche in questa serie. La condizione in cui si trovava tale serie quando si intrapresero i lavori di riordino presentava i seguenti aspetti. Un iniziale lavoro venne condotto da Paolo Guerrini, che per primo si interessò a tale archivio. Egli iniziò a raccogliere i carteggi dei primi decenni, tra la fine del XV e la metà del XVI secolo, suddividendoli per mittenti. Dopo la sospensione di questi lavori, che non vennero però conclusi, una altra persona, per altro non identificata, proseguì il riordino basandosi però su di un criterio rigorosamente cronologico. A queste due nuclei si devono poi aggiungere i carteggi dei secoli XVIII e XIX ancora raccolti e conservati secondo l'ordine originario il quale era strutturato secondo un criterio cronologico e per mittenti.

Dopo una attenta riflessione si è concluso che il migliore criterio che si possa oggi attuare sia quello di non più modificare la situazione che si è creata dopo le vicende esposte. Innanzi tutto perché non si riesce più a risalire ai criteri originali di ordinamento che si adottarono dal XV al XVII secolo; modificare in un senso piuttosto che in un altro, quindi adottando un criterio rigidamente cronologico piuttosto che alfabetico per mittenti, rischierebbe di introdurre delle ulteriori forzature nella struttura archivistica; ultima considerazione riguarda l'uso che si è già fatto del fondo con citazioni in pubblicazioni. Alla luce di queste considerazioni si è quindi scelto di adottare un criterio descrittivo nel quale si è cercato di tener conto sia della struttura archivistica della serie, sia delle vicissitudini intervenute in passato e che hanno portato alla situazione attuale.

Pertanto nell'inventario della serie carteggio sono state descritte per prime quelle buste nelle quali sono stati raccolti i fascicoli dei carteggi suddivisi per mittenti da Paolo Guerrini dei quali si dà un indice completo e la consistenza numerica delle lettere, successivamente i carteggi vengono descritti in ordine rigidamente cronologico dal XV al XVII secolo, dal XVIII secolo il carteggio è descritto secondo i criteri originari di ordinamento secondo un ordine cronologico e per mittenti.

La presente redazione presenta degli errori di editing che verranno corretti nella successiva e definitiva edizione.

Archivio Gambara - inventario della serie "Registri diversi"

busta: 566 serie: Registri diversi

Privilegi di casa Gambara, tomo I°

registro cartaceo del XVIII secolo di 680 pagine con pagina iniziale riportante uno stemma della famiglia miniato e con scena di duello. Vi si raccolgono trascrizioni dei privilegi concessi alla famiglia e suddivisi per materia.

[1177] - 1715

busta: 567 serie: Registri diversi

registro cartaceo di 194 c. contenente copie di istrumenti relativi a compravendite, permuta, concessioni relative ai territori di Verola e Corvione.

[1008] - 1537

busta: 567 serie: Registri diversi

Privilegi della Repubblica

registro contenente copie dei privilegi e delle esenzioni di casa Gambara: p. 1, infeudazioni, privilegi ed esenzioni; p.2, privilegi circa l'estimo generale del territorio; p.3, esenzioni per le taglie; p.4, oblazione volontaria; privilegi per gli alloggiamenti dei soldati; p.6, privilegi per la sistemazione delle strade; p.7, privilegi per la delegazione delle cause; p.8, privilegi per le giurisdizioni; p.9, privilegi per i pascoli ed il mantenimento delle pecore; p. 10, privilegi per i dazi in generale; p.11, per i dazi in particolare e privilegi per il dazio dell'imbottato; p.12, privilegi per il dazio del traverso e delle porte; p. 13, per il dazio delle bestie; p.14, per il dazio del bollo, del basto e del quarto; p.15, privilegi per i sudditi esentati dal colonato; p.16, per il dazio sugli strumenti; p.17, esenzioni per le beccherie ed osterie; p.18, privilegi sul dazio del vino; p.19, militare e benemerenze dei conti Gambara; p.20 diversi privilegi di casa Gambara.

[1177] - 1715

-
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Hoc est legistrum fictorum que reduntur Francischo filio q. Federici de Madiis.*
- registro pergameneo di 63 carte, legatura non originale, relativo agli affittuari delle proprietà Maggi con la descrizione dei singoli beni suddivisi per località.
- 1346
- busta: 568 serie: Registri diversi
- libretto di entrate e uscite della famiglia Maggi
- 1454
- busta: 568 serie: Registri diversi
- frammento di un registro relativo agli istrumenti notarili per l'acquisto della possessione detta Longhena. Si tratta della parte iniziale da c.1 a c. 55 del registro forse intitolato "libro degli istrumenti d'acque" forse in filza 8^a, (vedi Annali)
- [1416] - 1547
- busta: 568 serie: Registri diversi
- registro pergameneo 28 + 2 c., mancano le c. 18-25, legatura originale. Sono istrumenti del notaio Tonino q. Giacomo Grena di Verola relativi a compravendite, investiture e permutazioni di beni della famiglia Gambarà.
- 1503 - 1520
- busta: 568 serie: Registri diversi
- frammento di un registro, probabilmente già segnato E, di istrumenti relativi a locazioni e cessioni di beni. Si conservano le c. 20-40 relative a tre istrumenti del 1533 (vedi Annali)
- 1533
-

-
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Questo el libro di conti de Lodovico Capano comune tutore de lui*
- registro in cui sono annotate le spese fatte dal tutore per il mantenimento di Lodovico q. Corado Capano
- 1479 - 1498
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Libro de li ligati de donna Caterina et sua mater*
- registro dei pagamenti effettuati per legati costituiti da Caterina moglie di Scipione Maggi.
- 1542 - 1545
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Libro de li spesi dela costione se fa cum messer Zohanne Schilino et cum Antonio da Bargnano*
- s.d. [sec. XV]
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Libro dei capitoli del commun di Sanguinetto*
- 1642
- busta: 568 serie: Registri diversi
- Funzioni di nozze*
- libretto contenete i nomi di partecipanti ad una cerimonia di nozze suddivisi per parenti di casa, parenti della sposa, compari dell'anello, compari di piazza.
- s.d. (sec. XVII)
-

LA SERIE DEI REGISTRI

I registri del fondo non vennero descritti negli “Annali” che conclusero il riordino del XVIII secolo. Gli unici a cui si fa cenno sono i “registri dei privilegi”, cartolari nei quali si raccolsero le concessioni, i diritti e le immunità di cui la famiglia beneficiò.

La mancanza di una specifica serie alla quale ricondurre i volumi, ha indotto ad una sistemazione che ha tenuto conto della natura dei registri che sono stati raggruppati in serie particolari strutturate sulle loro specificità.

Una prima serie, più eterogenea, raccoglie i registri dei privilegi, registri di atti notarili e registri diversi non specificatamente della famiglia Gambarà.

Seguono poi i registri di contabilità, suddivisi in sottoserie che tengono conto della natura prevalente:

- amministrazione e contabilità generale

- amministrazione dei possedimenti

- amministrazione e spese per i salariati

- spese minute per la gestione della casa, vitto, vestiario, cure, elemosine e viaggi

**Archivio Gambarà - inventario della serie "Registri di
contabilità generale"**

busta: 569 serie: Registri di contabilità generale

libro mastro, dare e avere

1464 - 1483

busta: 570 serie: Registri di contabilità generale

Registro nel quale sono annotati i pagamenti e le consegne per
livelli e regalie riscossi per conto di Nicolò Gambarà

1495 - 1515

busta: 571 serie: Registri di contabilità generale

Mastro secondo di Nicolò Gambarà:
libro mastro del dare e avere relativo a Nicolò Gambarà

1489 - 1495

busta: 571 serie: Registri di contabilità generale

libretto delle uscite

1490 - 1530

busta: 571 serie: Registri di contabilità generale

Libro delle spese fatte

1493

-
- busta: 571 serie: Registri di contabilità generale
Conti de la signoria de monsignor Marsilio Gambarà
1493 - 1496
- busta: 571 serie: Registri di contabilità generale
Libretto dei denari spesi dal conte Nicolò
1501 - 1502
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
registro nel quale vengono annotati e denari contati spesi per
diverse ragioni
1507 - 1510
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
libro cassa di dare e avere
1510 - 1514
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
*Libro dei denari ricevuti e spesi per il signor Pietro
Campofregoso*
1511 - 1519
-

busta: 572	serie: Registri di contabilità generale <i>Speso per il conte Nicolò de Gambarà</i> registro delle spese del conte Nicolò	1512 - 1514
busta: 572	serie: Registri di contabilità generale <i>Creditori MDXIII</i> libretto in cui si elencano dei creditori	1513
busta: 572	serie: Registri di contabilità generale <i>Zornaletto</i> libro delle spese	1514
busta: 572	serie: Registri di contabilità generale <i>Registro mastro del dare e avere</i>	1524 - 1528
busta: 572	serie: Registri di contabilità generale <i>Poliza di spese</i> note delle spese effettuate per conto di Lucrezio Gambarà	1533 - 1534

-
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
Libro di spese del conte Campo Fregoso
1525 - 1526
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
Scritture per la causa a conti Campi Fregosi di Genova
nota del ricavato per vendite di gioielli, abiti ed altri beni;
denari ricevuti per Pietro e Cesare Campofregoso
1530 - 1538
- busta: 572 serie: Registri di contabilità generale
*Il conto de scudi 150 hebe la signora Auriga de Gambara de
Campofregoso da la illustrissima signoria de Genoa.*
1548
- busta: 573 serie: Registri di contabilità generale
registro in cui sono segnate entrate ed uscite.
1560 - 1573
- busta: 573 serie: Registri di contabilità generale
Libro B dell'entrate e spese di monsignor Camillo Gambara.
1565 - 1579

busta: 573	serie: Registri di contabilità generale <i>Registro di cassa per le uscite</i>	1569 - 1584
busta: 573	serie: Registri di contabilità generale <i>libro delle spese , 1571 entrate, 1570</i> registro delle uscite e delle entrate	1570 - 1571
busta: 573	serie: Registri di contabilità generale <i>Libro di spese</i>	1571 - 1574
busta: 573	serie: Registri di contabilità generale <i>Memoriale</i> libretto in cui sono annotati i denari ricevuti	1572 - 1573
busta: 574	serie: Registri di contabilità generale <i>Libro de le spese, conto de le spese fatte ad instantia del conte</i> <i>Lucrezio Gambarà</i>	1573

-
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
Libro delle biave et granaro del conte Nicolò
libro mastro del dare e avere per vendite ed acquisti di graano
e granaglie
1574 - 1584
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
*Libretto di tutti li dati affittati di ragione delli illustrissimi
signori conti Gambara sotto l'anno 1575*
1575
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
Conto in dare et havere di Foresto Fosti in Verola
registro del dare e dell'avere di Lucrezio Gambara
1576
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
parte di un registro del dare e avere di Lucrezio Gambara
1576
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
*Libro del solaro de Virola et de li intrati dele possessioni del
illustrissimo signor conte Lucrezio Gambara segnato A*
1576 - 1577
-

-
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
Libro del solaro de Virola et de le entrate de le possessioni del conte Lucrezio Gambara segnato B, al governo di Gabriele Panizolo
1577 - 1578
- busta: 574 serie: Registri
Libro del dare e avere per biave condotte da Gabriello Panizzolo
1576 - 1577
- busta: 574 serie: Registri di contabilità generale
Libro de le intrate de la signora contessa Giulia Maggia Gambara al governo de Gabriello Panizzolo.
1576 - 1580
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
Libretto delli denari sono da scoder per la contessa Giulia Maggia Gambara in Vescovado
1582
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
Conti delli signori nepoti del signor conte Nicolò Gambara di danari scossi e spesi l'anno 1583 et 1584 in Vescovato
1583 - 1584
-

-
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
*Entrate datte per il signor Hanniballo Pontolio al signor conte
Lucrezio per l'anno 1584*
registro che annota entrate ed uscite di casa Gambara tenuto
dell'amministratore Annibale Pontolio
1584
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
*Conto delle spese che si fanno nelle liti della contessa Giulia
Maggi Gambara et per interesse ancho delli signori suoi
figliuoli*
1584 - 1585
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
libretto di dare e avere della contessa Giulia [Maggi Gambara]
1588
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
*Conto de denari scossi e spesi per la contessa Giulia doppo la
sua partita per Venezia*
1588
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
*Note de denari ricevuti e dei denari spesi per
l'amministrazione di Francesco Gambara*
1593 - 1597
-

-
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
Libro de debiti di casa Gambara
descrizione dei debiti di casa Gambara verso diversi con
l'indicazione dell'origine del debito e dei censi e livelli
collegati.
1596 - 1612
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
Nota de li danari consegnati al signor Vincenzo per spendere
1597
- busta: 575 serie: Registri di contabilità generale
Libro di spese
nota dei denarai spesi per conto di Francesco Gambara
1600 - 1603
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale
*Libro de denari ricevuti et nota delle intrate; libro dove sarà
notato tutti li denari che si riscoteranno dall'illustrissima
signora contessa Leonora Martinenga [Gambara] da Parma
principiando dall'anno 1611*
1611 - 1625
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale
*Denari hauti et spesi a Venetia per il conte Francesco
Gambara da Pietro Antonio Paderna*
1612
-

-
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale
*Bilancio che si ritrova nella casa del conte Francesco
Gambara al primo di gennaio*

1614
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale
*Libro de denari havuti e spese fatte a Venetia per il conte
Francesco Gambara da Pietro Antonio Paderna.*

1618
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale

registro dei denari spesi e riscossi in Venezia da Francesco
Gambara

1618 - 1621
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale
Ricevuto e speso del conte Annibale

1618 - 1621
- busta: 576 serie: Registri di contabilità generale

Registro relativo ad un fatto di sangue avvenuto l'otto
settembre 1617 nel corso di una scontro avvenuto in piazza del
Novarino tra Gianbattista contro Annibale e Francesco
Gambara: Vi si annotano la cronostoria dei fatti e delle
successive pene inflitte, i denari contati in Venezia, le spese
sostenute e li incontri avuti tra il 1618 ed il 1620

1618 - 1620
-

-
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
Giornale della contessa Eleonora (segnato E)
1619
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
*Libro di avere e dare del conte Francesco Gambarà per tanti
da lui contati a Pietro Paderna e per esso spesi in Venetia*
1619
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
*Libro particolare di me Pietro Antonio Paderna per dare
avere et altro*
1620
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
Polize de Achille Bargnano
note dei denari riscossi da Achille Bargnano
1620 - 1621
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
Libro delli receveri de me Foresto Foresti
con li signori Mondelli per il censo che io li pago sopra lire
1200 in doi termini
1620 - 1645
-

-
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
*Nota di tutti li denari che giornalmente si spendono per le
mani di Alberto Brini per servitio del conte Francesco
Gambara*
1621
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
*Havere e dare del signor conte Francesco Gambara con me
Pietro Antonio Paderna in Venezia*
1622
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
*Libro de scossi per mano del conte Francesco Gambara di
raggione di sue entrate et altri*
1622 - 1623
- busta: 577 serie: Registri di contabilità generale
Registro del dare e avere di Annibale Gambara
1622 - 1633
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
*Zornale, conto delle spese per liti del conte Annibale e del
conte Francesco*
1622 - 1624
-

-
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
Giornale del conte Francesco
libro spese di Francesco Gambara
1623 - 1624
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
Libro de denari che sborsa di sua mano il signor conte
Francesco Gambara
1624
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
Libro delle spese fatte in Bologna per il conte Francesco
Gambara e denari da lui contati per conto di esse
1624 - 1625
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
Notta di danari spesi dal conto doppo che si è partito di
Brescia per venire a Bologna
nota delle spese effettuate e dei denari riscossi durante il
viaggio e durante la permanenza in Bologna
1626
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
Libro nel quale sono notati tutti li danari che si ricevono dal
conte Francesco Gambara e che si spendono per servizio di
sua casa da me Giovanni Sarti in Bologna
1627
-

-
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
- Spese generali*
- in questo libro sono descritti tutti li denari ricevuti e tutte le spese fatte da me Giovanni Sarti per servitio della casa del conte Francesco Gambara valutando la moneta conforme che si usa a Bologna
- 1628
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
- Spese generali*
- libro in cui sono descritti tutti li denari ricevuti e tutte le spese fatte da me Giovanni Sarti per servitio della casa del conte Francesco Gambara valutando la moneta conforme che si usa a Bologna
- 1629
- busta: 578 serie: Registri di contabilità generale
- Denari riscossi per spendere in Parma e Piacenza*
- spese fatte a valuta di Parma e altra valuta di Piacenza
- 1629 - 1630
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
- Registro degli aggravi*
- libro dei pagamenti di livelli per prestiti e debiti della famiglia
- 1626 - 1634
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
- Spese di Roma notate dal signor Calerai*
- nota di tutte le spese fatte dal conte Francesco Gambara per l'ambasceria fatta a N.S. papa Urbano VIII per la Cesarea Maestà
- 1627
-

-
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
Dannari riscossi per spendere in Parma e Piacenza
1629 - 1630
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
*Receveri Foresti, registro del sussidio che riceve dal
campadego et livelli et tasse sopra le consegne*
1629 - 1650
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
Ricevute Foesti con li padri della Pace per un censo
1629 - 1651
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
*Libro delle spese fatte da Giovanni Sarti per servizio di casa
Gambara a Bologna*
1630
- busta: 579 serie: Registri di contabilità generale
*Libro in cui si notano tutte le spese fatte da Giovanni Sarti per
servitio del casa di Carlo Antonio Gambara*
1631
-

-
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Libro de debitori del'anni 1646 - 1648 da scodere per il conte Carlo Antonio [Gambara], segnato A
1646 - 1647
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Conti da fare con il signor Gian Giacomo Padovano di quanto ho trovato nelli libri et polize delli signori conti Gambara et di tutto quello ne o scienza
1650
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Libro del conto delle spese da farsi in Venetia per la casa di noi conti fratelli Gambara tenuto per me Francesco Gambara;
nota di tutte le spese effettuate in Venezia duante un soggiorno, inoltre contiene un nota del dare e avere del canonico Pilotti con la famiglia Gambara
1654
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Libretto delle ricevute per pagamenti sopra il capitolo che si deve ai Padri della Pace
1664 - 1694
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Libro de debiti di casa Gambara
1665 - 1705
-

-
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Nota delle spese fatte dal conte Lucrezio e fratelli.
1666
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Giornale delle entrate e uscite girato da me Lucrezio Gambarà
1682 - 1688
- busta: 580 serie: Registri di contabilità generale
Libro deli danari scossi e spesi per il conte Lucrezio Gambarà
1689 - 1690
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Libro del dare et avere
registro nel quale sono annotate spese diverse sia per la casa
quanto che per la gestione di beni immobili; vi sono anche
annotate entrete derivate da vendite di prodotti agricoli.
1713 - 1735
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Registri dello scosso e del pagato
1748 - 1757
-

-
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Registro dei denari presi a livello per pagare i debiti
1749
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Conto corrente con sua eccellenza Nicolò Gambarà
1754 -1774
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Banco del giro depositario il n.h. Annibale Gambarà
1756
- busta: 581 serie: Registri di contabilità generale
Registro degli effetti Turla tenuto da Marco Antonio Gambarà
1756
- busta: 582 serie: Registri di contabilità generale
Libro dell'esattore
1763 - 1769
-

-
- busta: 582 serie: Registri di contabilità generale
*Libro nel quale sono notate tutti li carichi annuali di casa
Gambara sotto l'amministrazione di Francesco Ponti*
1766 - 1780
- busta: 582 serie: Registri di contabilità generale
*Libro cassa del n.h. conte Vincenzo Gambara
entrate e uscite di Vincenzo Gambara*
1772
- busta: 583 serie: Registri di contabilità generale
Libro delle entrate di Vincenzo Gambara per il ino venduto
1773 - 1803
- busta: 583 serie: Registri di contabilità generale
*Conteggio dello scosso e pagato con la cassa di Verola dagli
agenti Dionisio Selvini e Andrea Calini*
1782
- busta: 583 serie: Registri di contabilità generale
Libro cassa di Annibale Gambara
1786 - 1790
-

-
- busta: 583 serie: Registri di contabilità generale
Libro cassa della fraterna Gambarara in Verola
1786 - 1790
- busta: 583 serie: Registri di contabilità generale
Registro dei versamenti di Vincenzo Gambarara al monastero di Santa Teresa
1788 - 1789
- busta: 584 serie: Registri di contabilità generale
Libro attinente all'amministrazione della residua entrata in generi del fu n.h. Lucrezio Gambarara
registro cassa del dare e dell'avere del conte Lucrezio
1789 - 1792
- busta: 584 serie: Registri di contabilità generale
Attivo
libro mastro del dare e avere per scritture di affittanza
1784 - 1813
- busta: 584 serie: Registri di contabilità generale
Giornale dell'agenzia di casa Gambarara in Verola
1790 - 1792

-
- busta: 584 serie: Registri di contabilità generale
Libretto cassa di ragione del conte Vincenzo Gambara amministrata da me Giovanni Vidacovich agente
1790 - 1795
- busta: 584 serie: Registri di contabilità generale
Libro cassa di ragione particolare di S.E. il n.h. Vincenzo Gambara e rispettive partite, amministrato da me Giovanni Vidacovich agente
contiene un libretto titolato: "ricevute de' pagamenti fatti alla veneranda scuola del SS. Sacramento in Virola Alghise",
1756 - 1799
1790 - 1802
- busta: 585 serie: Registri di contabilità generale
Resti dei debitori per acque e dazio grosso verso casa Gambara a tutto l'anno 1790
1790
- busta: 585 serie: Registri di contabilità generale
Registro di dare e avere tenuto dall'ammministratore Chinca
1790 - 1803
- busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
Cassa particolare di Vincenzo Gambara
1792 - 1799
-

busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
Riscossioni delli debiti della ditta Valerio Codalonga
1793 - 1796

busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
*Giornale e cassa per l'agenzia dell'eccellentissima casa
Gambara in Virola, segnato B*
1793 - 1797

busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
*Registro delle partite del dare ed avere di casa Gambara,
ammministratore Giacomo Gaggia*
1793 - 1799

busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
Cassa n.h. Gambara 1795
nota di riscossioni fatte dalla vendita degli effetti alevranzie e
crediti appresi in assicurazione di dote dalla signora Lucia
Bulla consorte di Abdrea Codalonga ora asepttanti e di ragione
del conte Vincenzo Gambara
1795 - 1800

busta: 586 serie: Registri di contabilità generale
*Registro delle partite del dare ed avere di casa Gambara,
ammministratore Giacomo Gaggia*
1796 - 1797

-
- busta: 587 serie: Registri di contabilità generale
Transunto attivo
registro di dare avere dell'amministrazione di casa Gambarà
1796 - 1803
- busta: 587 serie: Registri di contabilità generale
Registro generale del dare e dell'avere
1796 - 1803
- busta: 587 serie: Registri di contabilità generale
Stato passivo dei capitali e debiti
1796 - 1803
- busta: 588 serie: Registri di contabilità generale
registro generale di dare e avere,
1796 - 1805
- busta: 589 serie: Registri di contabilità generale
*Debitori residuari a tutto 1790 verso i fratelli Gambarà per
affittanze, livelli ecct.*
riporta gli estremi del debito, [1720]-1795
1790
-

-
- busta: 589 serie: Registri di contabilità generale
*Giornale di cassa in entrata ed in uscita tenuto
dall'amministratore Chinca, n°248*

1797 - 1801
- busta: 589 serie: Registri di contabilità generale
*Giornale di cassa in entrata ed in uscita tenuto
dall'amministratore Chinca n°249*

1802 - 1804
- busta: 590 serie: Registri di contabilità generale
*Monti generali dell'uscita delli nobili conti Vincenzo e
Brunoro Gambarà*

1797 - 1803
- busta: 590 serie: Registri di contabilità generale
Quinternetto per la separazione delle spese per acque

1797 - 1804
- busta: 590 serie: Registri di contabilità generale

libro cassa del dare e dell'avere o delle entrate e delle uscite

1802 - 1804
-

-
- busta: 591 serie: Registri di contabilità generale
Libro cassa della entrata e dell'uscita
1803
- busta: 591 serie: Registri di contabilità generale
Libro cassa del dare e avere
1804
- busta: 591 serie: Registri di contabilità generale
*Liquidazione dell'asse attivo e passivo della nobile famiglia
Gambara all'epoca del 13 luglio 1802 non che della parte
spettante alla n.d. demente Adriana Gambara
coll'assegnazione dei beni a pareggio della medesima*
1802
- busta: 592 serie: Registri di contabilità generale
Giornale n.h. padron e partite Girardini, Conomo, Corona
libra cassa delle entrate e delle spese di Carlo Antonio
Gambara
1803 - 1807
- busta: 592 serie: Registri di contabilità generale
fascicolo di un libro della cassa tenuta da Gaetano Zen
1804
-

busta: 592	serie: Registri di contabilità generale	
	Libro cassa contanti	1804 - 1809
busta: 593	serie: Registri di contabilità generale	
	<i>Passivo</i>	
	registro mastro del dare e avere	1804 - 1812
busta: 593	serie: Registri di contabilità generale	
	<i>Maestro Passivo segnato A</i>	
	registro mastro delle partite pagate, contiene vochetta indice	1804 - 1816
busta: 594	serie: Registri di contabilità generale	
	Libro cassa dei contanti esatti e spesi	1809 - 1811
busta: 595	serie: Registri di contabilità generale	
	<i>Libro cassa di ragione Carlo Antonio Gambarà</i>	
	libro cassa tenuto da Gaetano Zen	1807 - 1809

-
- busta: 595 serie: Registri di contabilità generale
- Parte di un libro mastro del dare e avere per Carlo Antonio Gambarà relativo alla cassa contanti, ai monti per segale, formento, formentone, miglio, vino, gallette, capponi, pollastri, uova, bovini, melga, cavalli, al personale dipendente: biolchi, acquaroli, carrettieri, fattori, braccianti, muratori, falegnami, fabbri, camperi, agenti, alle spese per acque, per pubblici aggravi, e diverse.
- 1809 - 1810
- busta: 595 serie: Registri di contabilità generale
- Mensuali esazioni e pagamenti in Venezia*
- 1809
- busta: 595 serie: Registri di contabilità generale
- Cassa 1809*
- libro cassa di Venezia tenuta da Domenico Flantini
- 1809 - 1810
- busta: 595 serie: Registri di contabilità generale
- Libro cassa*
- note delle entrate e delle uscite della cassa tenuta da Gaetano Zen e Domenico Flantini
- 1809 - 1812
- busta: 595 serie: Registri di contabilità generale
- Listini di cassa per Venezia*
- 1810 - 1815
-

busta: 596	serie: Registri di contabilità generale <i>Registro cassa Gambarà delle esazioni degli affitti e delle acque a senso della scrittitura 5 novembre 1807</i>	1805 - 1813
busta: 596	serie: Registri di contabilità generale <i>Libro cassa di Venezia</i>	1812 - 1817
busta: 596	serie: Registri di contabilità generale <i>Stralcio dei crediti arretrati del cavalier Gambarà</i>	1813
busta: 596	serie: Registri di contabilità generale <i>Cassa particolare di Carlo Antonio Gambarà</i>	1813 - 1816
busta: 596	serie: Registri di contabilità generale <i>Libretto de conti e scosso della Breda</i>	1815 - 1817

-
- busta: 596 serie: Registri di contabilità generale
Bollettario agenzia di Verola, 1818; vocchetta indice, s.d.
1818
- busta: 597 serie: Registri di contabilità generale
*Quaderno dei beni in Treviso pervenute dai fedecommissi
Bellotto e Tusca ora libere proprietà di Carlo Antonio
Gambara*
1826 - 1829
- busta: 597 serie: Registri di contabilità generale
*Quaderno dei beni in Padovana pervenute dai fedecommissi
Bellotto e Tusca ora libere proprietà di Carlo Antonio
Gambara*
1835 - 1836
- busta: 597 serie: Registri di contabilità generale
*Quaderno dei beni e fondi in Padovana eredità del cavalier
Carlo Antonio Gambara*
1836 - 1838
- busta: 598 serie: Registri di contabilità generale
*Giornale agenzia di Venezia, amministrazione dell'eredità
Carlo Antonio Gambara fu Vincenzo.*
1836 - 1838
-

-
- busta: 598 serie: Registri di contabilità generale
- Giornale agenzia di Brescia, amministrazione dell'eredità
Carlo Antonio Gambara fu Vincenzo comincia il 15 settembre
1836*
- 1836 - 1846
- busta: 598 serie: Registri di contabilità generale
- Quaderno agenzia di Brescia, amministrazione dell'eredità
conte Carlo Antonio Gambara fu Vincenzo.*
- 1836 - 1847
- busta: 598 serie: Registri di contabilità generale
- Cassa generale delle entrate e delle uscite di tutti i beni già di
proprietà di Maria Molin Pancieri di Zoppola*
- i beni descritti nel registro erano di proprietà dei Martinengo di Paderenello; l'ultimo discendente di questa famiglia, Girolamo Silvio 1753-1833) li lasciò al cugino Alessandro Molin il quale non avendo figli lasciò l'intera sostanza alla sorella Maria la quale sposò il conte Giuseppe Pancera di Zoppola; a sua volta Maria nominò erede il proprio figlio Camillo, 1787-1835, padre di Nicolò Pancera di Zoppola che sposò Maria di Vincenzo Gambara ultima discendente del ramo Gambara di Verolanuova.
- 1840 - 1847
-

**Archivio Gambara - inventario della serie "Registri di
amministrazione dei possedimenti"**

- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Librezolo dele entrate del Tezato
registro della produzione del possedimento di Tezate e dei
miglioramenti apportati agli edifici
1503 - 1507
- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti

libretto del mulino in cui si annotano gli affitti e le parti date al
signore. Non è specificato né il nome del mulino né il nome
del proprietario.
1505 - 1517
- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti

Libretto in cui sono annotate le entrate per vendite di lino,
frumento, miglio, segale, fieno, vino, melega
1524 - 1525
- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libretto d'entrate de l'anno 1525
registrazione di cosa e quanto prodotto in diversi possedimenti
1525
- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Biave 1526 fino al 1529, segnato F
registro del dare e avere per raccolti e vendite in diversi
possedimenti
1526 - 1529
-

-
- busta: 599 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Liberzolo delle regalie et memoriale
note dei beni di consumo inviati da diversi possedimenti e memoriali dei denari contati per spese
1531 - 1549
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro deli intradi dela Breda dela signora Emilia de la ca' Gambarà
libretto in cui si specificano le estensioni delle terre, il tipo di semina, le rese e le cessioni dei raccolti.
1536
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro de la cassa
elencazioni, conteggi e quantità per diverse produzioni agricole da possedimenti Gambarà
1544 - 1547
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libretto dele licentie che si fanno di lassar condur gli lini foresteri in Virola
1549
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro cassa di dare e avere per Scarpizzolo
1569
-

-
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro della spesa et receputi per mi Annibal Pontoglio
nota delle spese fatte per lavori di campagna e sistemazioni di
bocche d'acqua ed immobili in diversi possedimenti
1569 - 1571
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libretto del formento che si sode per li livelli per la parte del
signor conte Nicolò Gambarà in Vescovado
1569 - 1578
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Nota deli raccolti fatti al Pero et al Gallo l'anno 1573 et
altri intrati receputi et spesi per il Zucchetto come qui mi ho
scritto, videlicet at anco del raccolto fatto al Salvello et a
Scarpizolo
annotazioni ed elenchi dei raccolti in possedimenti Gambarà
1573
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
registro dei raccolti in diversi possedimenti
1575
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro del raccolto di tutti i grani che sono pervenuti alle mani
di Andrea Zucchello l'anno 1575 da tutte le possessioni
1575
-

-
- busta: 600 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
registro dei raccolti e dei livelli riscossi in diversi possedimenti
1577 - 1581
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro delli conti di cassa
note di denari dati da diversi fattori per la vendita di prodotti
agricoli
1577 - 1582
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Libro delle regalie che da li fattori et masarii dell'illustrissimo
conte Lucretio Gambarà*
1578 - 1579
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libretto per la riscossione dell'imbottato nelle terre di
giurisdizione Gambarà
1582
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Recever per Seniga
registro delle somme ricevute dai possedimenti in Seniga.
1591 - 1596
-

-
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Memoriale che serve a tener conto delle entrate del Corvione
nota di quanto venne portato al Corvione.
1600 - 1601
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro de li affitti della Breda
1606
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
libro di Sanguineto
1615 - 1616
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro dove sarà notata tutte le robbe che saranno portate dal
Bioco
registro dei prodotti provenienti dalla possessione del Bioco.
1616 - 1618
- busta: 601 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro di Sanguinetto
1618
-

busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Regalie e debiti de massari e bracenti con affitti de casa
1631

busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Libro del datio della seda et galetti per la terra di Verola
Alghise*
1638

busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Dazio per la seta della terra di Verola Alghise
1640

busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Conto del raccolto del Mezullo del anno 1645 di ragione del
conte Carlo Antonio Gambarà tenuto per me Giovanni
Battista Alghisi*
1645

busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
registro del dazio della seta
1647

-
- busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libretto per il datio della seta

1652
- busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Granaro di Baitella
registro delle biave, grano segale, legumi, formentone e melga
della possessione Baitella

1675 - 1676
- busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Castagna et Bredazole maneggio di Bartolomeo Spalenza
libro delle entrate delle suddette possessioni

1690 - 1691
- busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Libro dell'entrate della mia possessione delle Castagna e
Bredazole sul territorio di Verola Alghise*

1692
- busta: 602 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Dare e avere di diversi affittuari di casa Gambarà

1697 - 1699
-

-
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Notta delle spese pella fabbrica della Breda

1718
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Registro dei raccolti
annotazione dei raccolti agricoli e di quanto riscosso

1758
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Conteggio per l'amministrazione de stabili di Gambara e
Corvione di raggione dei n.h. Lucrezio e fratelli Gambara,
tenuta da Antonio Romanini*

1762
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Conteggi effettuti da Paolo Gagliardi nel 1762 alli agenti delli
eccellentissimi signori conti Lucrezio e fratelli Gambara cioè
a Giacinto Trapelli agente di S.Vito al reverendo signor
canonico d. Antonio Romanini direttore di Gambara e
Corvione.*

1754 - 1762
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro delle affittanze in Corvione

1789 - 1797
-

-
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro partita per S.Vito
1800
- busta: 603 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Registro monti per lo stabile San Vito
1805
- busta: 604 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Libro della filanda di S.Vito
1808
- busta: 604 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
*Registro generale del dare e dell'avere relativo ai
possedimenti in Corvione*
1808 - 1809
- busta: 604 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti
Quaderno Prandona
libro cassa dell'amministrazione della roggia Prandona
1808 - 1810
-

busta: 604 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti

Libro partite per lo stabile di S.Vito

1811

busta: 604 serie: Registri di amministrazione dei possedimenti

Libro cassa e partite per edifici in Verola

1822 - 1827

**Archivio Gambara - inventario della serie "Registri di spese
per salariati"**

busta: 605	serie: Registri di spese per salariati Libro de salariati note dei pagamenti effettuati a salariati	1496 - 1505
busta: 605	serie: Registri di spese per salariati Libr de salariati del conte Nicolò	1505 - 1518
busta: 606	serie: Registri di spese per salariati Libro A dei salariati	1550 - 1575
busta: 606	serie: Registri di spese per salariati Libro della servitù di Giulia Maggi Gambara	1585 - 1586
busta: 606	serie: Registri di spese per salariati Libretto de salariati	1594 - 1596

-
- busta: 607 serie: Registri di spese per salariati
Libro de salariati del conte Francesco Gambara
1614 - 1616
- busta: 607 serie: Registri di spese per salariati
Libro de salariati
registro dei salariati alle dipendenze di Francesco Gambara in
Venezia.
1619
- busta: 607 serie: Registri di spese per salariati
Libro dei salariati
1632 - 1638
- busta: 607 serie: Registri di spese per salariati
Libro de sallariati del conte Carlo Antonio Gambara
1641
- busta: 607 serie: Registri di spese per salariati
registro dei pagamenti e di denari consegnati per spese a
salariati, camerieri ed altri dipendenti di casa Gambara .
1698 - 1716
-

**Archivio Gambara - inventario della serie "Registri per spese
minute"**

- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure
Libro di spese
registro delle spese di casa
1505 - 1511
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure
Schodarol
scodarolo nel quale sono annotati pagamenti effettuati.
1520 - 1521
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure
Libretto de la spesa per andar in Franza
note delle spese sostenute nel corso di un viaggio in Francia
1520 - 1521
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure
*Spetiarie haute da messere Zuanne da Valenza da 21 febbraio 1523
sin penultimo mai 1524*
libretto delle spese per la spezieria
1523 - 1524
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure
Libro de li dinari spesi per casa
1525 - 1528
-

-
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro de le robe che sono tolte da Hieronimo de Verziano comenzando adì 4 augsto 1531
1531
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Uscite e denari contati
fascicolo sciolto di un registro su cui sono annotate spese per la casa e per liti sostenute, inoltre vi sono annotate delle entrate per vendite di lini e granaglie.
1537
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Memoriale d'alcune spese per casa cominzando nel mese di novembre del XLII
1547
- busta 608 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libretto delle spese fatte da Auriga Gambarà Fregosa in Genova
s.d. [sec. XVI]
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
registro delle spese di casa di Lucrezio e Nicolò Gambarà.
1550 - 1551
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libretto di spese minute
-

-
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libretto del mastro Giovanni Maria calzolaro da Brescia
note dei lavori eseguiti e dei compensati dati
1551 - 1553
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Spese per casa in Venetia
nota delle spese minute per la casa il vitto ed trasporti effettuate a Venezia
1554
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Registro delle spese di casa
1557 - 1563
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro de mastro Giovanni Antonio Spalenza
registro delle spese per tessuti e manifattura di vestiario.
1566 - 1572
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Spese Gambarà
conto della spesa fatta per andare e tornare da Venezia
1567
-

-
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Memoriale*
- promemoria di vari oggetti (vestitario, armi, suppellettili diverse) consegnate o ricevute e di scritture avute o date.
- 1568 - 1574
- busta 609 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Primo libro della spesa fatta in Pavia nel 1569*
- nota delle spese minute e per la casa
- 1569
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Secondo libro della spesa fatta a Padua*
- 1569
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Libro de le tele et filo*
- registro sul quale sono annotati i pagamenti fatti a filatrici per conto della contessa Barbara Maggi Gambarà
- 1570
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Libro delli miei conti*
- libretto nel quale sono annotate diverse spese minute.
- 1571 - 1574
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Denari dati*
-

-
- registro di spese minute e sul quale sono annotate piccole somme in denari date in prestito e loro restituzione.
- 1572
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Conto di tutta la robba uscita in la despensa de lo conte Lucretio Gambara tenuto per me Pietro Cavagliero*
- 1574 - 1576
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Conto della spesa fatta per il viaggio a Roma*
- resoconto contabile di un viaggio a Roma ed a Napoli
- 1575
- busta 610 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Registro della dispensa del conte Lucrezio Gambara*
- 1575 - 1576
- busta 611 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Libro dell'elemosina se da alli poveri, nota delle limosine se danno alli poveri per tutta la settimana; conto delle polize date alla signora contessa Giulia Maggi Gambara.*
- 1579 - 1582
- busta 611 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
- Libro del fornaro et del becher*
- 1580 - 1582
-

busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure libretto della spesa per pane e farina	1580 - 1583
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro del fornaro et becher</i>	1583
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro della spesa che si fanno alla giornata</i>	1583 - 1584
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libretto della spesa di Venetia</i> nota delle spese minute nel corso di un viaggio e di un soggiorno a Venezia	1586
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro de Antonio Galo</i> note dei pagamenti effettuati per somministrazioni di granaglie	1586 - 1587
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Spesa fatta a Pavia, comincia ad il novembre 1587</i> nota delle spese minute	

			1587
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>libretto del filo comperato per i conti Gambarà</i>	1591
busta 611	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro de le robbe che si togliono alla botega di Tirandi et a quella del Sole</i> nota di spese per stoffe, tele e mercerie	1594 - 1595
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro dell'uscita n° 35</i> libretto delle spese minute; contiene "inventario di tutti li mobili di casa del conte Lucretio Gambarà	1600 - 1602
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro delle spese fatte in Bologna dal conte Francesco Gambarà</i> nota delle spese minute	1603
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro delle spesi fatti in Venetia</i> nota delle spese minute per vitto e di di casa	1603
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure	

		<i>Libretto di spese et altro in Calsamaggiore</i> nota delle spese effettuate a Casalmaggiore	1606
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro de denari hauti o spesi di robbe vendute e mandati da Brescia e da Roma</i> nota delle spese minute per vitto e vestiario	1611
busta 612	serie	registri <i>registro delle spese di casa in Brescia</i>	1612 - 1613
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro delle candelle</i> note delle candele consegnate per le diverse stanze	1613 - 1614
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libretto de li presenti che viene</i>	1613 - 1616
busta 612	serie	amministrazione, registri <i>Polizza della spezieria delle Tre Spade di tutto quello che ha dato al conte Francesco Gambarà</i> Polizza di spese fatte da Francesco Gambarà nella spezieria delle tre spade	

			1613 - 1626
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure Libre delle spese minute di casa	
			1614 - 1617
busta 612	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libro di la spesa di casa in Brescia del conte Francesco Gambara fatto da me Alessandro Terzo</i> registro delle spese di casa	
			1615
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure Registro, sciolto e senza legatura, nel quale sono annotate le pietanze che si servano a cena e pranzo	
			1615
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Spese fatte nell'andare , stare et ritornare a Venetia a Brescia per il conte Francesco Gambara</i>	
			1615
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Memoriale di quanto speso</i> registro delle spese minute	
			1617
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure	

		<i>libretto da notare le candele</i>	1617
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Registro per le spese di casa e cucina</i>	1617
busta 613	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure Nota del miglio, della legna e del fieno usati per conto di Francesco Gambara	1618
busta 614	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Nota di quello si ritrova in casa et si consuma giornalmente</i> registro della dispensa	1619
busta 614	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Libretto dove si notano le candele che gironalmnete si dispensano nell'anno 1620</i>	1620 - 1622
busta 614	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Uscita per la casa di Venetia</i> libretto in cui si annotano le spese di mantenimento in Venezia	1621 - 1624

-
- | | | | |
|-----------|-------|---|-------------|
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

<i>Libro deli spesi che si fanno in casa</i> | 1622 - 1624 |
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

<i>Libretto della spesa del mese de febraro</i>

registro delle spese di cucina | 1623 |
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

<i>Libretto delle spese di cucina nel mese di luglio 1623</i> | 1623 |
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

<i>Spesa del mese de luglio</i>

nota giornaliera delle spese per generi alimentari, per la cucina e la casa | 1623 |
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

<i>Spese del conte Francesco</i>

libretto nel quale sono riportate spese per messe, elemosine ed altre spese minute | 1623 - 1624 |
| busta 614 | serie | Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure

libretto per le spese di casa | |
-

busta 614 serie registri

Ricevute dell' affitto della casa di Bologna

1624

busta 614 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure

Libro de danari dati

nota di denari contati per le spese minute

1624 - 1631

busta 614 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure

Registro delle entrate da usarsi per le spese di casa e nota delle spese.

1626 - 1628

busta 614 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure

Spese di Piacenza

spese minute diverse sostenute nel corso di un soggiorno a Piacenza

1630

busta 614 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure

Nota dei denari riscossi

nota dei ricavi ottenuti da vendite di attrezzature e suppellettili, e
dello speso per piccole riparazioni ed acquisti di attrezzature per la
cantina

1630 - 1631

-
- busta 614 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Spesa del vitto ordinario
1630 - 1631
- busta 615 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro della spesa et polizze fatte per il sign. Francesco Gambaro per occasione dell'andare a Venetia dal 18 novembre 1653 al 4 ottobre 1654
spese minute per vitto e alloggio
1653 - 1654
- busta 615 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro delle spese di Roma dell'anno 1655 incominciando dalli 16 ottobre dell'anno suddetto che partì da Venetia per Roma Francesco Gambaro
1655
- busta 615 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro delle spese di me conte Lucrezio Gambaro
nota dei denari spesi da Lucrezio Gambaro
1671
- busta 615 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libretto delle spese di Francesco Gambaro
nota delle spese minute e per la casa
1679
- busta 615 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Libro delle spese et uscite
-

		conto dei denari spesi per far celebrare messe; spese per vito ed altre spese minute per casa	1700 - 1704
busta 616	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure Libretto nel quale sono annotate spese minute	1704 - 1706
busta 616	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Vachetta delle cibarie</i> note delle spese per la cucina	1710 - 1712
busta 616	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure libretto per le spese di cucina	1741 - 1744
busta 616	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Registro tenuto da me Elisabetta Grimani Gambarà de' denari ricevuti dal signor conte Carl'Antonio Gambarà mio consorte per spendere in cibarie spese diverse et per la lana come apparisse dal libro.</i>	1741- 1743
busta 617	serie	Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure <i>Taccuino di spese</i>	1760 - 1764

-
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Giornale comincia primo marzo 1800 termina 31 dicembre 1801
spese di casa Gambarà
1800 - 1801
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Giornale scosso e speso
spese di casa Gambarà
1802 - 1804
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Giornale comincia primo gennaio 1802
spese minute di casa Gambarà
1802
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Giornale, comincia 1 gennaio 1805, termina 31 dicembre 1806
libro giornale delle spese minute e delle entrate
1805 - 1806
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
Giornale comincia 1 gennaio 1807
libro giornale delle spese minute e delle entrate
1807 - 1808
- busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario, elemosine, cure
n° 6 taccuini e almanacchi nel quale sono annotate piccole spese, osservazioni metereologiche, appuntamenti, annotazioni agrarie.
-

1806 - 1819

busta 617 serie Registri di spese minute per la casa, viaggi, vitto, vestiario,
elemosine, cure

Spese minute per viaggi e soggiorni a Milano

1811 - 1812